



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

ISIS ROSARIO LIVATINO
NAIS006004

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISIS ROSARIO LIVATINO è stato elaborato dal Collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **35** del **16/12/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2026** con delibera n. 13*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISIS ROSARIO LIVATINO è stato aggiornato dal Collegio dei docenti nella seduta del **20/05/2026** con delibera **n. 30***

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio diriferimento:
2025 - 2028

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISIS ROSARIO LIVATINO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

.....

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 21** Caratteristiche principali della scuola
- 26** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 27** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 28** Aspetti generali
- 30** Priorità desunte dal RAV
- 32** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 34** Piano di miglioramento
- 52** Principali elementi di innovazione
- 66** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 77** Aspetti generali
- 88** Traguardi attesi in uscita
- 113** Insegnamenti e quadri orario
- 118** Curricolo di Istituto
- 125** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 130** Moduli di orientamento formativo
- 144** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 172** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 213** Attività previste in relazione al PNSD
- 216** Valutazione degli apprendimenti
- 222** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 231** Aspetti generali
- 232** Modello organizzativo
- 246** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 251** Reti e Convenzioni attivate
- 271** Piano di formazione del personale docente
- 278** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Premessa

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa costituisce lo strumento attraverso il quale l'Istituto rende trasparente e pienamente leggibile la propria identità educativa e organizzativa, esplicitando finalità, azioni, criteri di gestione e modalità di utilizzo delle risorse interne ed esterne, nell'ambito dell'autonomia scolastica. Esso rappresenta l'esito di un'attenta analisi dei bisogni formativi dell'utenza, condotta dagli organi collegiali, nonché della realtà socio-culturale del territorio in cui la scuola opera.

Il P.T.O.F. è rivolto a tutti i soggetti che, a vario titolo, interagiscono con la comunità scolastica; in particolar modo agli studenti e alle famiglie, chiamati a condividere responsabilità, obiettivi e finalità educative in una logica di corresponsabilità formativa.

La funzione del documento è quella di illustrare in modo sistematico le scelte della Scuola in relazione a:

- obiettivi e percorsi educativi e formativi;
- assetto organizzativo e operativo;
- criteri di gestione delle risorse umane e finanziarie;
- relazioni con il territorio e le sue istituzioni.

L'IDENTITÀ DELL'ISTITUTO

L'Istituto Statale di Istruzione Superiore "Rosario Livatino" di San Giovanni a Teduccio nasce nel 2000 dalla fusione delle succursali dell'Istituto Professionale per il Commercio e il Turismo "F. De Sanctis" e del Liceo Scientifico "Calamandrei".

Nel 2006, per volontà del compianto Dirigente prof. Aristide Ricci e dell'intera comunità scolastica,



L'Istituto è stato intitolato al giudice Rosario Livatino, vittima della criminalità mafiosa a soli 37 anni, assassinato il 21 settembre 1990 lungo la statale Caltanissetta-Agrigento mentre si recava al lavoro.

La scelta dell'intitolazione ha inteso veicolare un messaggio di alto valore civile e morale: promuovere, in un contesto territoriale complesso, la cultura della legalità, del rispetto delle regole e della giustizia, nella consapevolezza che conoscenza e istruzione costituiscono strumenti essenziali di contrasto alla criminalità organizzata e alla violenza.

Nel 2021 la comunità scolastica ha accolto con gioia la proclamazione a Beato del giudice Livatino.

A partire dall'a.s. 2021/2022 l'Istituto ha aderito all'Accordo di Rete "Nel solco del Giudice Rosario Livatino", volto alla diffusione della figura del giovane Magistrato all'interno delle scuole e nel territorio nazionale.

L'attivazione, dall'a.s. 2019/2020, dei Corsi di istruzione per adulti di secondo livello rappresenta una significativa opportunità di crescita culturale per il territorio, rispondendo a esigenze formative espresse dalla popolazione e incrociando specifiche dinamiche occupazionali locali.

Dall'a.s. 2022/2023 è stato avviato il Liceo Scientifico – opzione Scienze Applicate quadriennale e, dall'a.s. 2024/2025, l'indirizzo Liceo Scienze Applicate con curvatura Biomedica, ulteriori espressioni dell'impegno dell'Istituto nella valorizzazione dell'offerta formativa.

Il 22 dicembre 2023 è stata inaugurata la nuova Biblioteca d'Istituto, intitolata alla scrittrice e giornalista Matilde Serao; nella Sala Convegni, dedicata al giornalista Peppino Impastato, è stato inoltre sottoscritto un Protocollo d'Intesa con le scuole calcio del territorio, finalizzato alla promozione di percorsi educativi e sportivi orientati alla socialità, al rispetto delle regole e alla prevenzione della dispersione scolastica.

L'Istituto è Centro Accreditato Cambridge: gli studenti possono sostenere in sede gli esami di certificazione linguistica dal livello A2 al livello C2.

Grazie ai Fondi PON, gli alunni degli indirizzi tecnico e professionale partecipano ad esperienze di PCTO all'estero (Malta e Granada).

Con i fondi PNRR "Next Generation Labs", la Sala Convegni è stata trasformata in spazio teatrale con palco, cabina di regia e impianto audio-luminoso; è stato inoltre realizzato un nuovo laboratorio informatico a supporto delle competenze digitali.

Con il PNRR "Next Generation Class" è stata allestita un'aula relax per i docenti ed effettuati interventi di riqualificazione su infissi e ambienti didattici.



Su proposta del Dirigente Scolastico, in risposta al fenomeno della dispersione scolastica e al limitato coinvolgimento delle famiglie, l'Istituto ha introdotto un sistema di valorizzazione dei genitori maggiormente partecipi alla vita scolastica, riconoscendo il loro ruolo fondamentale nel percorso di crescita degli studenti.

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto è ubicato al confine tra i quartieri di Barra e San Giovanni a Teduccio, nella VI Municipalità del Comune di Napoli, e accoglie un'utenza proveniente dai quartieri limitrofi della zona orientale della città.

Si tratta di aree periferiche caratterizzate da criticità socio-ambientali e abitative tipiche delle grandi realtà metropolitane, ma interessate, negli ultimi anni, da significativi processi di rigenerazione urbana post-industriale promossi da enti locali e istituzioni pubbliche.

Tra gli interventi già realizzati si segnalano:

- il Polo Universitario "Federico II" nell'area ex Cirio, importante progetto di riqualificazione urbana e motore di sviluppo per giovani e imprese;
- l'Ospedale del Mare, hub sanitario di riferimento per la provincia;
- le Officine del Teatro di San Carlo, risultato di un progetto di recupero e valorizzazione di archeologia industriale a fini culturali.

Sono in fase di progettazione:

- il mega-terminal container del Levante nel porto di Vigliena;
- la bonifica delle aree ex raffineria ed ex tabacchificio;
- il progetto di rigenerazione dell'area di Taverna del Ferro, con la realizzazione di edifici ecosostenibili e l'abbattimento delle strutture residenziali esistenti.

Tali processi delineano prospettive di sviluppo orientate al protagonismo giovanile e alla creazione di nuove opportunità formative e occupazionali.

L'Istituto integra tali trasformazioni nella propria progettazione curricolare ed extracurricolare, offrendo percorsi capaci di rafforzare competenze disciplinari e trasversali, facilitando l'orientamento verso il mondo universitario e lavorativo e sostenendo il principio di sussidiarietà



educativa.

OPPORTUNITA'

L'Istituto opera in un contesto territoriale caratterizzato da criticità di natura socio-culturale ed economica, che incidono significativamente sui percorsi di crescita e di formazione degli studenti. In tale realtà, la scuola rappresenta da anni un presidio educativo fondamentale, configurandosi come punto di riferimento stabile per la promozione della legalità, del benessere e dell'inclusione, nonché come argine ai fenomeni di disagio e di marginalità.

Consapevole del ruolo strategico che l'istituzione scolastica riveste in un simile contesto, il Collegio dei docenti progetta e realizza un percorso formativo orientato allo sviluppo integrato delle conoscenze, delle abilità e delle competenze, con particolare attenzione alla formazione della persona e del cittadino. L'azione educativa mira a stimolare l'apertura verso il mondo esterno, il senso critico e la capacità di lettura della realtà, rafforzando al contempo la consapevolezza delle proprie potenzialità, delle responsabilità individuali e del valore delle regole condivise.

L'intervento educativo si rivolge a studenti che, spesso, sperimentano l'assenza di modelli di riferimento positivi e manifestano fragilità sul piano della motivazione, della partecipazione attiva e della conoscenza dei propri doveri civici. In risposta a tali bisogni, la scuola promuove una progettualità didattica ed educativa articolata, volta a contrastare lo svantaggio culturale, a superare stereotipi e condizionamenti socio-culturali e a favorire la costruzione di stili di vita sani e responsabili.

Nel corso degli anni, l'Istituto ha progressivamente ampliato la propria offerta formativa attraverso numerose iniziative curriculari ed extracurriculari, attivate anche in collaborazione con enti, associazioni e strutture del territorio. Tali azioni sono finalizzate a rafforzare il senso di appartenenza alla comunità locale, ad arricchire le competenze culturali e disciplinari degli studenti e a promuovere una cittadinanza attiva e consapevole, in una prospettiva di crescita personale, sociale e civile.

VINCOLI

I principali vincoli che incidono sulla missione formativa assunta dall'Istituto sono riconducibili alle caratteristiche socio-economiche e culturali del contesto di riferimento. Il territorio è contraddistinto da un livello di benessere complessivamente non elevato, che si riflette in una bassa scolarità, in particolare nella secondaria di secondo grado, con criticità più evidenti nel biennio dell'indirizzo professionale dei Servizi commerciali. A tali elementi si affianca uno sviluppo urbanistico disomogeneo e privo di un'adeguata programmazione, con diffuse carenze infrastrutturali che



incidono negativamente sulla qualità della vita.

Il tessuto sociale è inoltre segnato dalla presenza di numerosi nuclei familiari in condizioni di deprivazione sociale e culturale, spesso in difficoltà nel sostenere e orientare in modo efficace i percorsi educativi e valoriali dei figli. Il fenomeno dell'abusivismo edilizio, unitamente all'inadeguatezza delle opere infrastrutturali e a un generale livello critico di vivibilità, contribuisce a rafforzare situazioni di disagio diffuso e di fragilità sociale.

Dal punto di vista economico, il territorio risulta caratterizzato da un sistema produttivo poco dinamico e incapace di assorbire l'offerta occupazionale, con la progressiva scomparsa delle attività artigianali tradizionali, che in passato rappresentavano un importante riferimento identitario e formativo. A ciò si aggiunge un incremento demografico legato all'immigrazione di cittadini extracomunitari, in particolare di origine cinese, che pone nuove e complesse sfide sul piano dell'integrazione socio-culturale ed economica.

Il contesto culturale appare inoltre segnato dalla prevalenza della cultura dell'"avere" su quella dell'"essere", con la conseguente diffusione di modelli comportamentali stereotipati, spesso veicolati dai mass-media, che incidono negativamente sui processi di costruzione dell'identità personale e civica degli adolescenti. In tale quadro si collocano anche situazioni di disagio giovanile e adolescenziale, la presenza di fenomeni di lavoro nero e minorile e una diffusa esposizione alla cultura dell'illecito, con la persistenza del fenomeno camorristico e di atteggiamenti di rassegnazione e indifferenza nei confronti del degrado della società civile.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

Istituto principale

I.S.I.S. "Rosario Livatino"

Tipologia d'Istituto

Scuola secondaria di secondo grado - Istituto Statale d'Istruzione
Superiore

Dettagli dell'Istituto
principale



Codice meccanografico	NAIS006004
Indirizzo	via Atripaldi, 42, 80146, Napoli (NA)
Telefono	0815721763
E-mail	nais006004@istruzione.it
PEC	nais006004@pec.istruzione.it
Sito web	www.isisrosariolivatino.edu.it

Indirizzi scolastici

Tipologia della scuola	Liceo scientifico – codice: NAPS00601E • Liceo scientifico • Liceo scientifico - sezione a indirizzo sportivo • Liceo scientifico - opzione Scienze applicate • Liceo scientifico - opzione Scienze applicate a indirizzo biomedico
Tipologia della scuola	Istituto professionale – codice: NARC006013 • Istituto professionale per i Servizi commerciali • Istituto professionale per i Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale



Tipologia della scuola	Istituto tecnico economico – codice: NATD00601A
	• Istituto tecnico economico Biennio comune • Istituto tecnico economico indirizzo Amministrazione, finanza e marketing • Istituto tecnico economico indirizzo Turismo

Tipologia della scuola	Corso di istruzione per gli adulti di II livello - codice NARI006504
	• Istituto professionale per i Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

In coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale degli studenti, nonché con le priorità strategiche individuate nel Rapporto di Autovalutazione e nel Piano di Miglioramento, l'Istituto definisce i seguenti obiettivi formativi, orientati al potenziamento delle competenze disciplinari, trasversali e di cittadinanza, e finalizzati a promuovere il successo formativo, l'inclusione e l'innovazione didattica.

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con riferimento alla lingua italiana, alla lingua inglese e alle altre lingue straniere, in un'ottica di consolidamento delle abilità comunicative e testuali;
- Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche, finalizzato allo sviluppo del pensiero critico, della capacità di problem solving e dell'approccio metodologico alle discipline STEM;
- Potenziamento delle competenze nelle discipline di indirizzo, in coerenza con i profili educativi, culturali e professionali dei diversi percorsi di studio;
- Potenziamento delle competenze digitali, con particolare attenzione allo sviluppo del pensiero computazionale e all'uso critico, responsabile e consapevole dei social network e dei media;



- Potenziamento delle discipline motorie, con specifico riferimento agli studenti del Liceo scientifico a indirizzo sportivo e del Liceo scientifico opzione Scienze applicate a curvatura sportiva;
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, alla pace e al rispetto dei diritti fondamentali;
- Educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere, da sviluppare in modo curricolare come area integrata interdisciplinare, con il coinvolgimento di tutti i docenti;
- Potenziamento delle dotazioni e degli strumenti didattico-laboratoriali, finalizzato al miglioramento della qualità della formazione e al sostegno dei processi di innovazione dell'Istituto;
- Formazione e aggiornamento dei docenti per l'innovazione didattica, nonché per lo sviluppo della cultura digitale, a supporto dei processi di insegnamento-apprendimento e della formazione delle competenze cognitive e sociali degli studenti.

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

Alla luce dell'analisi del contesto e degli esiti scolastici, nonché delle priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione, l'Istituto definisce i seguenti obiettivi di miglioramento, finalizzati a ridurre le criticità emerse, a rafforzare la qualità dei processi di insegnamento-apprendimento e a promuovere il successo formativo degli studenti in un'ottica di miglioramento continuo.

- Riduzione del disallineamento tra gli esiti delle prove standardizzate nazionali e le valutazioni interne, attraverso il rafforzamento delle competenze di base e delle abilità di comprensione, analisi e risoluzione dei problemi;
- Miglioramento delle competenze linguistiche in lingua italiana, con particolare attenzione alle abilità di lettura, comprensione del testo e produzione scritta, al fine di incidere positivamente sugli esiti delle prove INVALSI;
- Consolidamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche, mediante interventi mirati allo sviluppo del ragionamento, del metodo di studio e dell'applicazione delle conoscenze in contesti complessi;
- Potenziamento delle competenze trasversali e di cittadinanza, in un'ottica di formazione



integrale dello studente e di maggiore coerenza tra percorso scolastico, prove di valutazione e competenze richieste nei successivi contesti formativi;

- Miglioramento della continuità tra scuola secondaria di secondo grado e percorso universitario, con particolare riferimento alle discipline scientifiche, al fine di ridurre le difficoltà riscontrate nel primo anno di studi accademici;
- Incremento del benessere scolastico e del senso di appartenenza alla comunità educativa, attraverso azioni di prevenzione del disagio, di inclusione e di valorizzazione delle relazioni educative;
- Rafforzamento delle pratiche didattiche innovative e inclusive, mediante l'uso consapevole delle tecnologie, della didattica laboratoriale e di metodologie attive;
- Sviluppo della cultura della valutazione e dell'autovalutazione, finalizzata al miglioramento continuo dei processi di insegnamento-apprendimento e alla maggiore consapevolezza degli esiti formativi.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La composizione della popolazione scolastica rappresenta, nonostante le criticità del contesto, un ambito di potenziale crescita per l'istituto. La presenza di un numero significativo di studenti con disabilità consente di consolidare pratiche di inclusione già radicate e di sviluppare ulteriormente modelli educativi personalizzati, basati sulla cooperazione tra docenti, famiglie e servizi territoriali. Il territorio di Barra-San Giovanni, pur caratterizzato da fragilità socio-culturali, offre margini per rafforzare la rete con enti locali, associazioni, parrocchie e realtà del terzo settore, con l'obiettivo di aumentare il dialogo scuola-comunità e sostenere gli studenti nei propri percorsi formativi. La presenza ridotta di studenti di altra nazionalità costituisce un'opportunità per sviluppare azioni mirate di integrazione e di apertura interculturale, valorizzando le comunità straniere presenti nel quartiere e promuovendo una maggiore partecipazione scolastica. Il livello tendenzialmente omogeneo delle competenze in ingresso permette inoltre di progettare interventi didattici condivisi e unificati, che possano migliorare in modo significativo l'"effetto scuola", favorendo un percorso più equilibrato e orientato alla crescita globale dello studente.

Vincoli:

Il contesto socio-economico del territorio rappresenta un rilevante fattore di vincolo. Gran parte della popolazione studentesca proviene da famiglie con basso o medio-basso livello socio-culturale, condizione che incide sulla disponibilità di risorse materiali e culturali utili al successo formativo. Il



livello delle competenze certificato in uscita dalla scuola secondaria di primo grado risulta generalmente debole e appiattito verso il basso, limitando la possibilità di differenziare i percorsi e richiedendo interventi iniziali intensivi di recupero e potenziamento. L'elevata presenza di studenti con disabilità, se da un lato rappresenta un punto di forza inclusivo, dall'altro comporta un incremento delle necessità organizzative e degli impegni di supporto specialistico. Le difficoltà occupazionali, economiche e sociali del quartiere incidono sulla continuità della frequenza, sulla motivazione allo studio e sulla capacità delle famiglie di sostenere il percorso scolastico dei figli. A ciò si aggiunge una limitata disponibilità territoriale di servizi culturali, sportivi e aggregativi, che riduce le opportunità educative extrascolastiche e rende più complesso contrastare la dispersione e la povertà educativa.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il contesto territoriale in cui opera l'istituto, pur caratterizzato da un tessuto socioeconomico fragile, offre alla scuola significativi margini di intervento e di valorizzazione. L'elevato tasso di disoccupazione e la carenza di servizi dedicati alla crescita culturale e professionale dei giovani rendono la scuola un punto di riferimento riconosciuto e, spesso, l'unico presidio formativo stabile del territorio. Questa condizione permette all'ISIS di configurarsi come un vero e proprio "polo attrattore", capace di offrire spazi di incontro, sostegno e orientamento a costo zero per studenti e famiglie. L'istituto, grazie alla sua articolazione di indirizzi e alla rete di collaborazioni già attive con enti esterni, ha inoltre l'opportunità di consolidare un ruolo di ponte verso il mondo del lavoro, contribuendo a ridurre la distanza tra formazione scolastica e bisogni professionali sia locali sia sovralocali. La scarsità di mobilità in ingresso, dovuta al basso tasso di immigrazione, favorisce una maggiore stabilità delle classi e la possibilità di un lavoro educativo più continuativo. In questo quadro, la scuola può incidere in maniera significativa sulla crescita degli studenti, fornendo loro competenze culturali e professionalizzanti utili alla mobilità futura e allo sviluppo del territorio, diventando così un motore di riscatto sociale e civile.

Vincoli:

Il principale vincolo condizionante il lavoro dell'istituto è rappresentato dalla complessa situazione socioeconomica del territorio, che registra uno dei tassi di disoccupazione più elevati d'Italia. Tale condizione genera, nelle famiglie, un diffuso stato di difficoltà materiale, economica e talvolta morale, che si riflette sul percorso scolastico degli studenti in termini di minore disponibilità di risorse, fragilità motivazionale e necessità di un costante supporto educativo. A ciò si aggiunge la presenza, nel contesto, di reti informali legate ad attività illecite che, pur non coinvolgendo direttamente la scuola, rappresentano un elemento di rischio e un fattore di distrazione rispetto ai percorsi legali e formativi, soprattutto per gli adolescenti più vulnerabili. Le difficoltà di carattere



pratico sono ulteriormente accentuate da problematiche relative ai trasporti, ai costi dei libri di testo, all'acquisto del materiale scolastico e alla scarsa disponibilità di spazi per lo studio domestico, che spesso rendono più complesso il pieno esercizio del diritto allo studio. Infine, il basso tasso di immigrazione, pur garantendo una certa stabilità, limita al contempo la possibilità di una reale apertura interculturale, riducendo l'esposizione degli studenti a contesti plurilingui e pluri-etnici che potrebbero arricchire l'offerta educativa.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'istituto può contare su un patrimonio articolato e, in diversi ambiti, pienamente rispondente alle esigenze della didattica contemporanea. L'assenza di barriere architettoniche rende la scuola inclusiva e accessibile, favorendo la partecipazione di tutti gli studenti alle attività scolastiche e progettuali. La presenza di quattro laboratori informatici moderni e versatili, utilizzati sia per le attività curricolari sia per i numerosi progetti pomeridiani, rappresenta una risorsa significativa per l'innovazione metodologica e per l'acquisizione di competenze digitali avanzate. La polivalenza di tali spazi consente di ospitare anche attività linguistiche e laboratoriali, ampliando l'offerta formativa. La biblioteca d'istituto, recentemente riqualificata e accogliente, costituisce uno spazio prezioso per la lettura, lo studio individuale e la promozione delle competenze culturali, e potrà diventare un luogo ancor più centrale se ne verranno regolamentati e incentivati l'uso e la fruizione. Anche gli spazi esterni, ampi e potenzialmente polifunzionali, offrono margini di sviluppo per attività sportive, ricreative e progettuali all'aperto. La presenza di due palestre e di campi dedicati a diverse discipline sportive conferisce all'istituto un'ottima dotazione per il benessere e l'educazione motoria. Nel complesso, la disponibilità di ambienti diversificati e adattabili rappresenta un'opportunità significativa per la qualità dell'offerta formativa.

Vincoli:

Nonostante la presenza di numerosi spazi e dotazioni, alcune criticità strutturali e manutentive limitano la piena valorizzazione delle risorse disponibili. Gli spazi esterni, pur ampi e potenzialmente funzionali, richiedono un riassetto complessivo e una manutenzione più costante per poter essere utilizzati in modo continuativo e sicuro. Nell'ambito delle attività sportive, il campo da pallacanestro necessita di un intervento manutentivo significativo, e la pista di atletica dovrebbe essere sistemata per adeguarsi agli standard di sicurezza e fruibilità. Parallelamente, la biblioteca, pur risultando accogliente, non è ancora pienamente integrata nella quotidianità didattica e richiede una regolamentazione chiara degli accessi e degli utilizzi per diventare uno spazio realmente operativo e funzionale allo studio. Dal punto di vista delle dotazioni scientifiche, i laboratori di fisica e scienze naturali risultano meno moderni rispetto ai laboratori informatici: necessitano di aggiornamenti strumentali e di un adeguamento generale per sostenere percorsi sperimentali più incisivi. Anche la



gestione e il mantenimento delle molteplici strutture disponibili, pur rappresentando un punto di forza, comportano un impegno economico costante che può risultare oneroso in assenza di risorse esterne o di finanziamenti dedicati. Nel complesso, tali vincoli richiedono una pianificazione strategica per garantire un utilizzo efficace e sostenibile del patrimonio materiale della scuola.

Risorse professionali

Opportunità:

L'istituzione scolastica può contare su un corpo docente di ruolo caratterizzato da una solida esperienza professionale e da un forte radicamento nel territorio. I docenti stabilmente in servizio hanno nel tempo costruito relazioni positive e collaborative con le famiglie, favorendo un clima educativo improntato alla fiducia reciproca e alla corresponsabilità educativa. Tale continuità relazionale rappresenta un elemento di forza, in quanto contribuisce alla stabilità dell'azione didattica e al buon funzionamento complessivo della comunità scolastica. Un'ulteriore opportunità è costituita dalla presenza numericamente significativa di personale dedicato all'inclusione, che consente alla scuola di rispondere in modo articolato ai bisogni educativi speciali e di mantenere alta l'attenzione verso i temi dell'equità, dell'accessibilità e della personalizzazione dei percorsi di apprendimento. Questa dotazione, pur in un quadro di parziale precarietà, rappresenta una risorsa importante per la progettazione didattica inclusiva e per il supporto agli studenti più fragili.

Vincoli:

La presenza di un numero elevato di docenti con contratto a tempo determinato e la frequente mobilità del personale determinano una ridotta stabilità degli organici, con ricadute sulla continuità didattica e sulla possibilità di consolidare pratiche comuni e progettualità di medio-lungo periodo. L'età media elevata dei docenti di ruolo, pur rappresentando un valore in termini di esperienza e conoscenza del contesto, può costituire un limite qualora non sia accompagnata da un adeguato e sistematico aggiornamento professionale. In particolare, si rileva una carenza di formazione strutturata nei settori considerati strategici per il miglioramento dell'offerta formativa, quali l'innovazione didattica, la valutazione per competenze, l'inclusione e il funzionamento complessivo dell'organizzazione scolastica. Anche il personale impegnato nei processi di inclusione risulta, in larga parte, assunto con contratti precari, condizione che limita la continuità degli interventi e rende più complessa la costruzione di un approccio condiviso e stabile all'inclusione. Nel complesso, il contesto delle risorse professionali evidenzia la necessità di investire in modo mirato sulla formazione dei docenti e sulla stabilizzazione delle pratiche, al fine di trasformare le risorse esistenti in leve strategiche per il miglioramento degli esiti formativi e dell'equità del sistema scolastico.

Rapporti di collaborazione educativa con le famiglie

Nell'anno scolastico 2025/2026 il Collegio dei Docenti ha elaborato un nuovo patto di



corresponsabilità educativa, in vigore dall'anno scolastico 2026/2027, per recepire i DPR 134 e 135/2025.

Il Patto educativo di corresponsabilità definisce in maniera condivisa diritti e doveri della comunità scolastica, nel rispetto dei principi di legalità, cittadinanza attiva e responsabilità individuale.

Esso si fonda sulla collaborazione tra scuola, studenti e famiglie, al fine di garantire il successo formativo, il benessere scolastico e lo sviluppo integrale della persona.

Il Patto è parte integrante del PTOF e si collega alla valutazione del comportamento, quale espressione del percorso di crescita civile e culturale dello studente.

Valori condivisi

La comunità scolastica riconosce e promuove i seguenti valori:

- Rispetto delle persone, delle regole e degli ambienti
- Responsabilità individuale e collettiva
- Partecipazione attiva e consapevole alla vita scolastica
- Equità, intesa come attenzione ai bisogni educativi di ciascuno e garanzia di pari opportunità
- Legalità e cittadinanza, anche in ambito digitale

Comportamento e responsabilità

Il comportamento degli studenti è parte integrante del percorso formativo e viene valutato in relazione a:

- Rispetto delle regole e delle persone
- Partecipazione alla vita scolastica
- Responsabilità nei confronti degli impegni assunti
- Correttezza nell'uso degli strumenti digitali

Eventuali sanzioni disciplinari hanno finalità educativa e sono orientate alla crescita personale, alla responsabilizzazione e al recupero dello studente. Esse possono prevedere la partecipazione ad attività di carattere formativo, sociale e solidale, anche in collaborazione con enti e associazioni del



territorio.

Uso delle tecnologie e cittadinanza digitale

La comunità scolastica promuove un uso consapevole e responsabile delle tecnologie.

Gli studenti sono tenuti a:

- Utilizzare i dispositivi digitali nel rispetto delle indicazioni della scuola
- Evitare comportamenti lesivi della dignità altrui (diffusione non autorizzata di immagini, messaggi offensivi, ecc.)
- Contribuire a un ambiente digitale sicuro e rispettoso

Prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo

La scuola riconosce il contrasto al bullismo e al cyberbullismo come priorità educativa.

Tutti i membri della comunità scolastica sono chiamati a:

- Contribuire attivamente alla prevenzione dei fenomeni di prevaricazione
- Rispettare la dignità della persona in ogni contesto, reale e digitale
- Collaborare con la scuola nella gestione delle situazioni critiche

Gli interventi disciplinari ed educativi sono finalizzati alla responsabilizzazione e al recupero dello studente, nel rispetto delle norme vigenti.

Partecipazione della comunità scolastica

La comunità scolastica si fonda sulla collaborazione responsabile tra tutte le sue componenti nel



rispetto dei principi di legalità, equità, inclusione e cittadinanza attiva.

Ogni componente è chiamata a contribuire, con comportamenti corretti e partecipazione consapevole, alla costruzione di un ambiente educativo sereno, rispettoso della dignità della persona e orientato alla crescita culturale, civile e sociale di ciascuno.

La scuola si impegna a:

- Garantire un ambiente educativo sicuro, inclusivo e rispettoso
- Promuovere pratiche didattiche orientate all'equità e alla personalizzazione
- Adottare criteri di valutazione trasparenti e coerenti
- Prevenire e contrastare ogni forma di discriminazione, bullismo e cyberbullismo attraverso azioni educative, di monitoraggio e intervento tempestivo
- Promuovere percorsi di educazione alla legalità, all'empatia e al rispetto, anche in ambito digitale
- Attivare, nei casi previsti, procedure coerenti con la normativa vigente, garantendo tutela alle vittime e responsabilizzazione degli autori
- Favorire il dialogo educativo con le famiglie

Le studentesse e gli studenti si impegnano a:

- Partecipare in modo attivo e responsabile alle attività didattiche
- Rispettare persone, ruoli, ambienti e materiali
- Adottare comportamenti corretti anche negli spazi digitali
- Contribuire a un clima positivo e inclusivo
- Assumersi la responsabilità del proprio percorso di apprendimento
- Assumersi la responsabilità delle proprie azioni, anche online

Le famiglie si impegnano a:

- Collaborare con la scuola nel percorso educativo



- Sostenere il rispetto delle regole e degli impegni scolastici
- Partecipare agli incontri e mantenere un dialogo costante con i docenti
- Vigilare sull'uso responsabile delle tecnologie da parte dei figli

Doveri a cui ogni parte della comunità scolastica si impegna ad ottemperare

Al fine di realizzare e rispettare i valori condivisi, a ciascuna delle parti di cui si compone la comunità scolastica si richiede di ottemperare ad impegni specifici.

I docenti si impegnano a:

- Essere puntuali alle lezioni, precisi nelle consegne di programmazioni, verbali e negli adempimenti previsti dalla scuola
- Non usare in classe lo smartphone per motivi non lavorativi
- Rispettare gli alunni, le famiglie e il personale della scuola
- Essere attenti alla sorveglianza degli studenti in classe e nella pausa didattica e a non abbandonare mai la classe senza averne dato avviso al Dirigente Scolastico o a un suo collaboratore
- Informare studenti e genitori del proprio intervento educativo e del livello di apprendimento degli studenti
- Informare gli alunni degli obiettivi educativi e didattici, dei tempi e delle modalità di attuazione
- Esplicitare i criteri per la valutazione delle verifiche orali, scritte e di laboratorio
- Comunicare a studenti e genitori con chiarezza i risultati delle verifiche scritte, orali e di laboratorio
- Effettuare almeno il numero minimo di verifiche, almeno due scritte ed orali, per tutte le discipline
- Correggere e consegnare i compiti entro 15 giorni
- Realizzare un clima scolastico positivo fondato sul dialogo e sul rispetto
- Favorire la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità
- Incoraggiare gli studenti ad apprezzare e valorizzare le differenze
- Pianificare il proprio lavoro, in modo da prevedere anche attività di recupero, sostegno e potenziamento il più possibile personalizzate



Le studentesse e gli studenti si impegnano a:

- Essere puntuali alle lezioni e frequentarle con regolarità
- Non usare mai lo smartphone nell'edificio scolastico
- Lasciare l'aula solo se autorizzati dal docente
- Chiedere di uscire dall'aula solo in caso di necessità ed uno per volta
- Intervenire durante le lezioni in modo ordinato e pertinente
- Conoscere l'Offerta Formativa presentata dalla scuola
- Rispettare i compagni, il personale della scuola
- Rispettare le diversità personali e culturali, la sensibilità altrui
- Conoscere e rispettare il Regolamento d' Istituto
- Rispettare gli spazi, gli arredi ed i laboratori della scuola
- Partecipare al lavoro scolastico individuale e/o di gruppo
- Svolgere regolarmente il lavoro assegnato a scuola e a casa
- Favorire la comunicazione scuola/famiglia
- Sottoporsi regolarmente alle verifiche previste dai docenti
- Astenersi da comportamenti riconducibili a bullismo e cyberbullismo, sia in presenza, sia negli ambiti digitali
- Segnalare situazioni di disagio, prevaricazione o violenza, contribuendo alla costruzione di un ambiente sicuro
- Rispettare le sanzioni disciplinari irrogate dalla scuola, riconoscendone il valore formativo
- Garantire la partecipazione attiva alle attività previste, comprese quelle di cittadinanza consapevole e solidale, collaborando con la scuola affinché esse rappresentino occasioni di crescita e responsabilizzazione

I genitori si impegnano a:

- Conoscere l'Offerta formativa della scuola
- Collaborare al progetto formativo partecipando, con proposte e osservazioni migliorative, a riunioni, assemblee



- Evitare le uscite anticipate ad eccezione di quelle causate da gravi motivi familiari o di salute che dovranno essere giustificate da adeguata certificazione
- Partecipare assiduamente ai Consigli di Classe ed agli incontri scuola/famiglia
- Controllare sul libretto le giustificazioni delle assenze e dei ritardi del proprio figlio, contattando anche la scuola per accertamenti
- Rivolgersi ai docenti e al Dirigente Scolastico in presenza di problemi didattici o personali
- Rispettare le sanzioni disciplinari irrogate dalla scuola, riconoscendone il valore formativo
- Garantire la partecipazione dei propri figli alle attività previste, comprese quelle di cittadinanza consapevole e solidale, collaborando con la scuola affinché esse rappresentino occasioni di crescita e responsabilizzazione

Il personale non docente si impegna a:

- Essere puntuale e a svolgere con precisione il lavoro assegnato
- Svolgere attenta vigilanza degli studenti
- Non usare mai il cellulare nell'edificio scolastico
- Conoscere l'Offerta Formativa della scuola e a collaborare a realizzarla, per quanto di competenza
- Garantire il necessario supporto alle attività didattiche, con puntualità e diligenza
- Segnalare ai docenti e al Dirigente Scolastico eventuali problemi rilevati
- Favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola (studenti, genitori, docenti)

Il Dirigente Scolastico si impegna a:

- Garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa, del Regolamento d'istituto e del Regolamento di disciplina
- Porre studenti, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il loro ruolo
- Garantire a ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie



potenzialità

- Garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica
- Cogliere le esigenze formative degli studenti e della comunità in cui la scuola opera, per ricercare risposte adeguate.

Adozione di regolamenti coerenti con gli obiettivi formativi dell'Istituto e con le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica

L'Istituto ha adottato un insieme organico di regolamenti e documenti di indirizzo finalizzati a garantire un ambiente scolastico ordinato, inclusivo e orientato alla crescita personale e formativa degli studenti, in coerenza con la mission educativa della scuola e con gli obiettivi strategici individuati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

I regolamenti dell'Istituto rappresentano non soltanto strumenti di organizzazione della vita scolastica, ma veri e propri dispositivi educativi attraverso i quali vengono promossi il senso di responsabilità individuale e collettiva, il rispetto delle persone e degli ambienti, la partecipazione consapevole alla comunità scolastica e la costruzione di un clima relazionale positivo.

Particolare attenzione è stata dedicata alla definizione di norme coerenti con la finalità prioritaria della prevenzione e del contrasto della dispersione scolastica. In tale prospettiva, il sistema regolamentare mira a favorire la partecipazione attiva degli studenti, il rispetto della frequenza scolastica, la puntualità, la continuità del percorso formativo e il superamento di comportamenti che possano determinare progressivo allontanamento dalla scuola o situazioni di disagio.

Le disposizioni relative alla frequenza, alla gestione dei ritardi e delle assenze, ai rapporti scuola-famiglia, alla partecipazione alle attività didattiche e progettuali e alla convivenza civile sono state integrate in una visione educativa volta a individuare tempestivamente eventuali situazioni di fragilità e a promuovere interventi di accompagnamento e recupero della motivazione scolastica.

In particolare, il Regolamento d'Istituto, il Patto educativo di corresponsabilità e gli ulteriori documenti organizzativi costituiscono strumenti attraverso cui la scuola definisce un quadro condiviso di diritti, doveri e responsabilità, coinvolgendo studenti, famiglie e personale scolastico nella costruzione di un'alleanza educativa efficace.

L'approccio adottato privilegia una dimensione preventiva e formativa della regolazione dei



comportamenti, riconoscendo la funzione educativa della scuola nel sostenere gli studenti nei momenti di difficoltà, promuovere il successo formativo e ridurre i fattori di rischio connessi all'insuccesso, alla demotivazione e all'abbandono scolastico.

Attraverso tale sistema coerente di regole e procedure, l'Istituto intende consolidare un modello di scuola accogliente e responsabile, capace di garantire condizioni favorevoli all'apprendimento, all'inclusione e alla piena realizzazione delle potenzialità di ogni studente.

Il Regolamento d'Istituto, il Regolamento di disciplina e il Patto educativo di corresponsabilità sono consultabili sul sito della scuola all'indirizzo:

<https://www.isisrosariolivatino.edu.it/documento/regolamenti/>



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ISIS ROSARIO LIVATINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	NAIS006004
Indirizzo	VIA D. ATRIPALDI, 42 NAPOLI 80146 NAPOLI
Telefono	0815721763
Email	NAIS006004@istruzione.it
Pec	nais006004@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.isisrosariolivatino.edu.it

Plessi

I.S.I.S. "ROSARIO LIVATINO" (PLESSO)

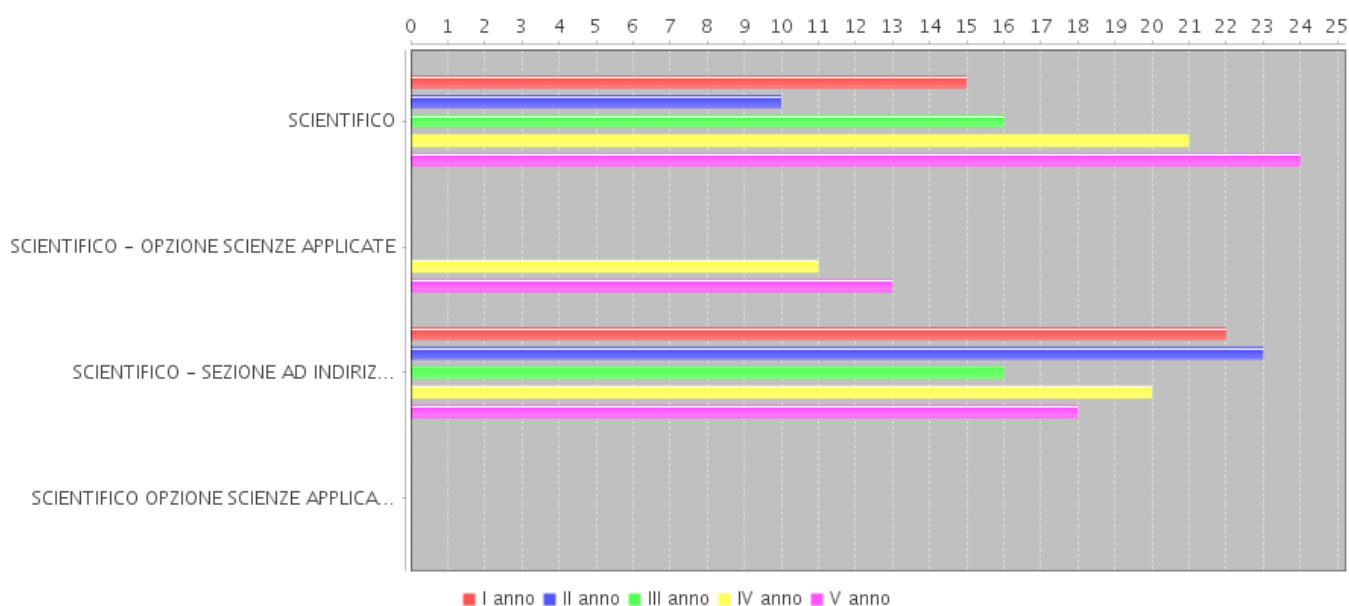
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	NAPS00601E
Indirizzo	VIA D. ATRIPALDI 42 NAPOLI 80146 NAPOLI
Edifici	Via Domenico Atripaldi 42 - 80146 NAPOLI NA
Indirizzi di Studio	- SCIENTIFICO - SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE



- SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO
- SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE QUADRIENNALE

Totale Alunni 209

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



I.S.I.S. "ROSARIO LIVATINO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI
Codice	NARC006013
Indirizzo	VIA D.ATRIPALDI 42 NAPOLI 80146 NAPOLI
Edifici	• Via Domenico Atripaldi 42 - 80146 NAPOLI NA

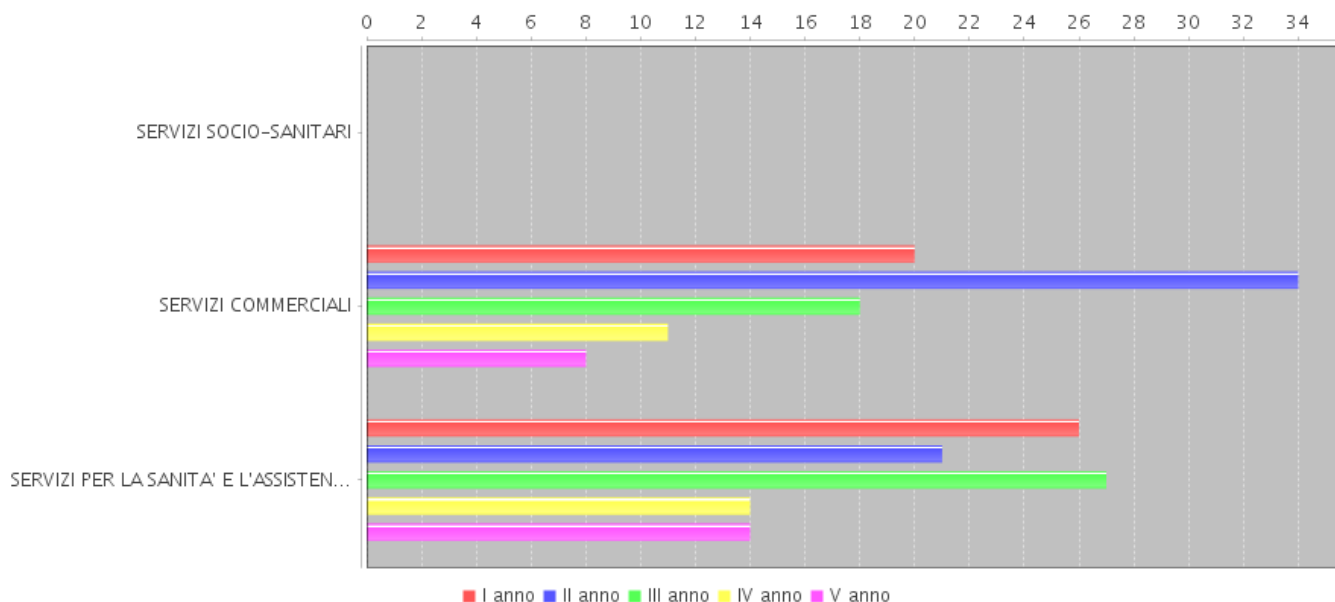
Indirizzi di Studio

- SERVIZI SOCIO-SANITARI
- SERVIZI COMMERCIALI
- SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE



Totale Alunni 193

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



IST.PROF. LIVATINO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	NARC00650B
Indirizzo	VIA DOMENICO ATRIPALDI N.42 - 80147 NAPOLI

ISIS LIVATINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	NARI00601Q
Indirizzo	VIA D. ATRIPALDI N.42 NAPOLI 80146 NAPOLI

IPIA " LIVATINO " SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO



Codice NARI006504

Indirizzo - NAPOLI

Indirizzi di Studio

- SERVIZI SOCIO-SANITARI
- SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

I.S.I.S. "ROSARIO LIVATINO" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Codice NATD00601A

Indirizzo VIA ATRIPALDI,42 NAPOLI 80146 NAPOLI

Edifici

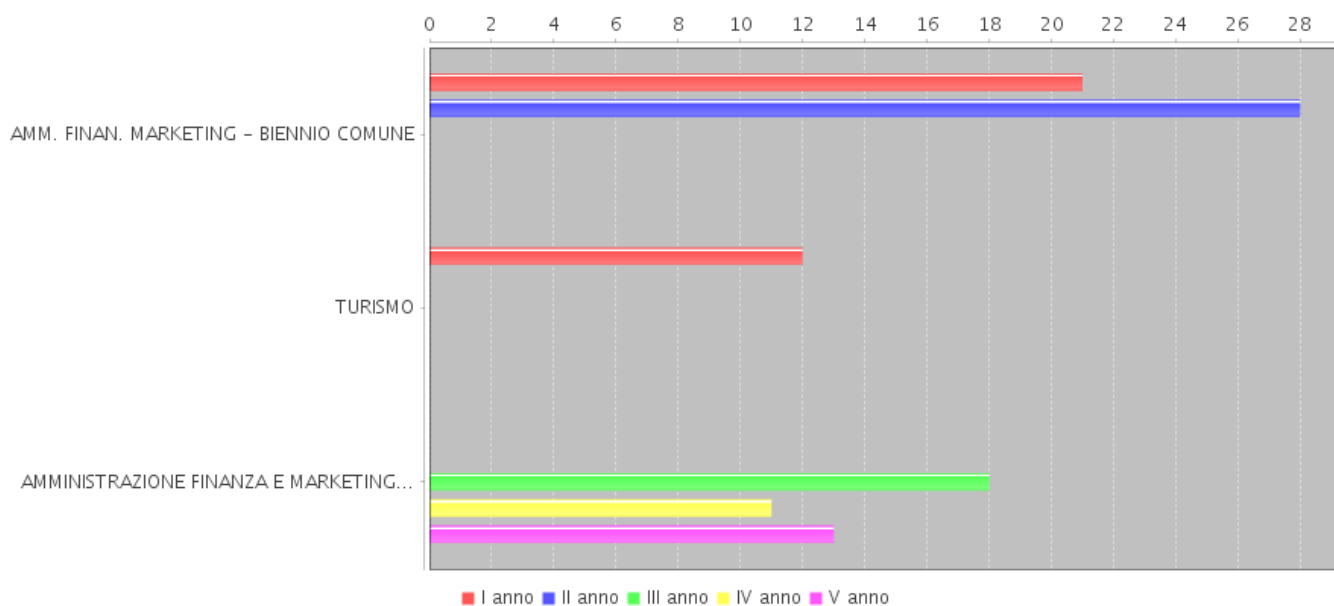
- Via Domenico Atripaldi 42 - 80146 NAPOLI NA

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- TURISMO
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Totale Alunni 103

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



IST. TEC. LIVATINO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	NATD00650P
Indirizzo	- NAPOLI



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	4
	Lingue	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	45
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	10

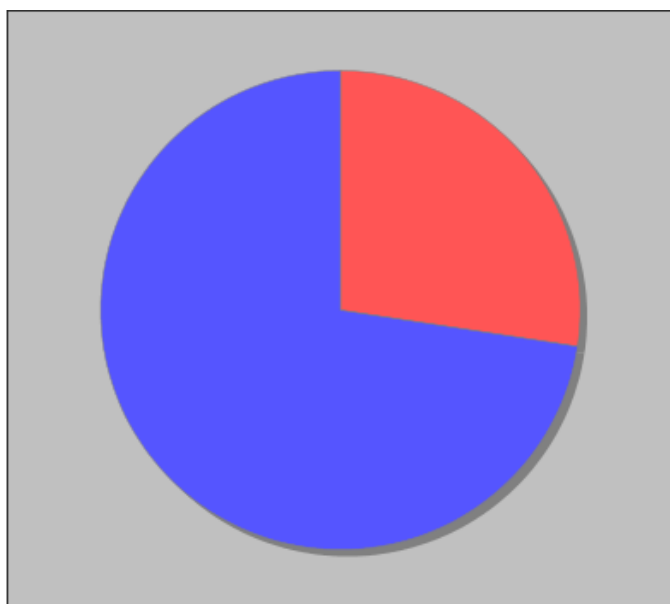


Risorse professionali

Docenti	76
Personale ATA	27

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 34
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 90

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 13
- Da 2 a 3 anni – 18
- Da 4 a 5 anni – 18
- Piu' di 5 anni – 41



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti generali

L'I.S.I.S. "Rosario Livatino" si propone di rafforzare in modo sistematico la propria funzione di integrazione socio-culturale, promuovendo un'apertura costante e strutturata al territorio e adottando un approccio educativo fondato sulla collaborazione tra tutti i soggetti che, a diverso titolo, concorrono al processo formativo. In tale prospettiva, l'Istituto intende garantire a ciascuno studente opportunità formative adeguate, differenziate e inclusive, orientate allo sviluppo armonico delle competenze personali, culturali e sociali, nel rispetto dei ritmi e dei bisogni individuali, al fine di favorire il massimo livello di crescita possibile per ogni alunno.

Parallelamente, l'Istituto individua come priorità strategica il miglioramento degli esiti delle prove standardizzate nazionali, attualmente inferiori ai livelli attesi. A tal fine, la scuola si impegna a mettere in atto azioni mirate e coerenti volte a ricondurre tali risultati a livelli accettabili, in linea non solo con la media nazionale, ma anche con quelli delle istituzioni scolastiche operanti in contesti socio-economici analoghi.

Priorità

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e altre lingue straniere;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- potenziamento delle materie di indirizzo;
- potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- potenziamento delle discipline motorie (in particolar modo per gli alunni del liceo sportivo e del liceo scienze applicate a curvatura sportiva);
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la



valorizzazione dell' educazione interculturale e alla pace;

- educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti;
- potenziamento degli strumenti didattico-laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi.

Obiettivi di miglioramento

- Miglioramento delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali.
- Miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti.
- Potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.
- Potenziamento delle competenze informatiche
- Riduzione degli insuccessi formativi.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre le discrepanze tra prove d'istituto, prove INVALSI ed esiti universitari, migliorando le competenze standardizzate degli studenti in Italiano e Matematica.

Traguardo

Incrementare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate, riducendo la distanza dai livelli attesi, in particolare in Italiano, e migliorare la trasferibilità delle competenze matematiche.

● Competenze chiave europee

Priorità

Adeguare l'insegnamento dell'educazione civica alle nuove linee guida, sviluppando un curriculum d'istituto coerente e calibrato sul contesto socio-culturale, promuovendo cittadinanza attiva e partecipazione responsabile.

Traguardo

Garantire percorsi coerenti e significativi di educazione civica, con metodologie attive e strumenti didattici innovativi, adattati al contesto socio-culturale degli studenti.



● **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rafforzare l'inclusione e la personalizzazione dei percorsi di apprendimento, con attenzione agli studenti con fragilità, per ridurre la dispersione scolastica e aumentare partecipazione e senso di appartenenza.

Traguardo

Migliorare partecipazione, coinvolgimento e successo formativo degli studenti a rischio, riducendo abbandoni reali e impliciti e garantendo percorsi personalizzati.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- impegno nel contrasto al bullismo e al cyberbullismo attraverso la nomina di un referente e con attività didattiche messe in campo per il raggiungimento dell'obiettivo.



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Competenti per il futuro

Il percorso di miglioramento relativo alla prima priorità strategica dell'Istituto è finalizzato al miglioramento degli esiti delle prove standardizzate nazionali e nasce da un'analisi approfondita e articolata dei dati emersi nel Rapporto di Autovalutazione. Tale analisi ha evidenziato un disallineamento significativo tra i risultati conseguiti dagli studenti nelle prove INVALSI e quelli ottenuti nelle valutazioni interne, negli esami di Stato e nei successivi percorsi universitari, con caratteristiche differenti nelle aree disciplinari dell'italiano e della matematica. La complessità di tale quadro ha reso necessario un intervento unitario, ma articolato, capace di incidere in modo strutturale sui processi di insegnamento-apprendimento e sulle pratiche valutative.

In particolare, nell'area linguistica, a fronte di esiti complessivamente positivi nelle valutazioni scolastiche e nei percorsi universitari, si registrano risultati critici nelle prove standardizzate, soprattutto per quanto riguarda le competenze di comprensione del testo, di analisi, di inferenza e di rielaborazione delle informazioni. Ciò evidenzia la necessità di rafforzare le abilità cognitive e metacognitive sottese alla lettura e all'interpretazione dei testi, promuovendo una didattica maggiormente orientata allo sviluppo del pensiero critico e alla consapevolezza dei processi di comprensione.

Nell'area matematico-scientifica, invece, i risultati delle prove standardizzate e delle valutazioni interne risultano nel complesso in linea con le attese; tuttavia, l'analisi degli esiti universitari mette in luce difficoltà significative nel primo anno di studi, in particolare nella capacità di applicare le conoscenze acquisite in contesti complessi e non routinari. Tale evidenza orienta le scelte dell'Istituto verso un rafforzamento delle competenze di problem solving, di modellizzazione e di trasferimento delle conoscenze, superando un approccio prevalentemente nozionistico.

Alla luce di queste evidenze, il percorso di miglioramento non si configura come un semplice addestramento alle prove INVALSI, ma come un'azione sistemica finalizzata a rendere più coerenti e allineati i risultati delle diverse forme di valutazione, intervenendo sui processi cognitivi, metodologici e didattici che sottendono gli apprendimenti. Le scelte operative dell'Istituto sono orientate al potenziamento delle competenze di base e trasversali, alla



progettazione didattica per competenze e alla revisione delle pratiche valutative, al fine di favorire una maggiore corrispondenza tra insegnamento, apprendimento e valutazione.

Elemento centrale del percorso è la formazione dei docenti, intesa come leva strategica per il miglioramento degli esiti formativi. L'Istituto prevede un piano di formazione strutturato e coerente con la priorità individuata, finalizzato allo sviluppo di competenze metodologiche e valutative, con particolare attenzione all'analisi dei dati INVALSI, alla progettazione di attività didattiche orientate allo sviluppo delle abilità cognitive complesse e alla costruzione di strumenti di verifica e valutazione coerenti con le competenze attese. La formazione sarà accompagnata da momenti di confronto collegiale, di condivisione di buone pratiche e di riflessione professionale, al fine di promuovere una cultura della valutazione consapevole e orientata al miglioramento continuo.

Il percorso prevede, inoltre, un monitoraggio sistematico degli interventi attuati e degli esiti conseguiti, attraverso l'analisi dei risultati intermedi e finali, sia in termini di apprendimenti scolastici sia in relazione agli esiti delle prove standardizzate e dei percorsi successivi degli studenti. In tal modo, il Piano di Miglioramento si configura come un processo dinamico e progressivo, strettamente integrato con il PTOF, volto a garantire il successo formativo degli studenti e a rafforzare la qualità complessiva dell'azione educativa dell'Istituto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ridurre le discrepanze tra prove d'istituto, prove INVALSI ed esiti universitari, migliorando le competenze standardizzate degli studenti in Italiano e Matematica.

Traguardo

Incrementare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate, riducendo la distanza dai livelli attesi, in particolare in Italiano, e migliorare la trasferibilità delle competenze matematiche.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rafforzare le competenze linguistiche standardizzate mediante attività mirate di lettura e scrittura, monitoraggio periodico dei risultati e interventi di supporto personalizzati.

Rafforzare la trasferibilità delle competenze matematiche tramite situazioni-problema e raccordo con le competenze attese dall'Università, monitorando gli esiti.

Allineare le pratiche valutative attraverso criteri condivisi, strumenti comuni e momenti di confronto tra docenti, garantendo coerenza, trasparenza e attendibilità nella misurazione degli apprendimenti, e inserendo nei piani didattici le nuove competenze individuate e formulate in sede collegiale.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Sostenere il lavoro collegiale dei docenti nella formulazione condivisa delle competenze attese, nella progettazione di prove da somministrare e nella definizione di modalità comuni di verifica, al fine di garantire coerenza, trasparenza e comparabilità degli esiti di apprendimento.

Rafforzare il lavoro collegiale di progettazione e programmazione didattica,



promuovendo la condivisione di obiettivi, strategie e strumenti tra docenti, al fine di garantire coerenza, continuità e qualità dei percorsi formativi.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la formazione dei docenti sulla didattica per competenze attraverso percorsi strutturati di aggiornamento e momenti di confronto professionale, in raccordo con l'ambito universitario, al fine di consolidare pratiche condivise e favorire l'innovazione metodologica.

Attività prevista nel percorso: Piano di formazione per i docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni

Risultati attesi

L'attuazione del piano di formazione dei docenti è finalizzata al conseguimento di risultati misurabili e coerenti con le criticità emerse dall'analisi dei dati, con particolare riferimento al miglioramento degli esiti degli studenti e all'allineamento tra valutazioni interne, prove standardizzate e risultati nei percorsi successivi di studio.

In particolare, si attendono i seguenti risultati:



- Migliore coerenza tra progettazione didattica, metodologie e valutazione, grazie alla diffusione di pratiche condivise fondate sulla didattica per competenze e sull'uso consapevole dei dati;
- Rafforzamento delle competenze professionali dei docenti in ambito metodologico e valutativo, con un incremento della capacità di progettare interventi didattici mirati e di monitorarne l'efficacia;
- Per l'area linguistica (italiano):
 - miglioramento progressivo degli esiti nelle prove standardizzate, in particolare nelle competenze di comprensione, analisi e interpretazione del testo;
 - riduzione del disallineamento tra valutazioni interne ed esiti INVALSI;
 - consolidamento dei buoni risultati negli esami di Stato e nella prosecuzione degli studi universitari;
- Per l'area matematico-scientifica (matematica):
 - stabilizzazione e rafforzamento degli esiti nelle prove standardizzate;
 - miglioramento delle competenze di problem solving, ragionamento logico e applicazione dei concetti;
 - riduzione delle difficoltà riscontrate nei percorsi universitari, attraverso una didattica maggiormente orientata alla trasferibilità delle competenze;
- Miglioramento complessivo degli esiti di apprendimento degli studenti, con particolare attenzione al biennio, considerato strategico per il successo formativo e la prevenzione delle criticità future;



- Consolidamento di una cultura professionale collaborativa, fondata sul lavoro dei dipartimenti, sulla riflessione condivisa e sulla diffusione di buone pratiche didattiche.

Attività prevista nel percorso: Didattica e valutazione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti

L'attuazione dell'azione è finalizzata al conseguimento dei seguenti risultati:

Risultati attesi

- Rafforzamento del confronto collegiale strutturato, con una maggiore sistematicità del lavoro dei dipartimenti nella riflessione sulle pratiche didattiche e sull'analisi dei dati di apprendimento.
- Aggiornamento condiviso dei piani didattici disciplinari, coerente con le competenze acquisite attraverso il piano di formazione e allineato agli obiettivi di apprendimento e alle competenze attese.
- Maggiore coerenza tra curriculum, progettazione didattica e valutazione, attraverso l'adozione di criteri comuni e strumenti valutativi condivisi.
- Sviluppo e consolidamento di un sistema di valutazione aggiornato, più trasparente ed equo, capace di integrare valutazione formativa e sommativa e di ridurre il



disallineamento tra valutazioni interne e prove standardizzate.

- Migliore capacità dell'Istituto di utilizzare i dati (esiti interni, prove standardizzate, risultati post-diploma) come strumenti di miglioramento continuo delle pratiche didattiche.
- Integrazione stabile delle innovazioni metodologiche nella didattica quotidiana, con effetti positivi sulla qualità dell'insegnamento e sugli esiti di apprendimento degli studenti.
- Consolidamento di una cultura professionale collaborativa, orientata alla condivisione delle responsabilità educative e al miglioramento continuo.

● **Percorso n° 2: Valorizzazione di tutti i talenti**

Il percorso di miglioramento relativo alla seconda priorità strategica dell'Istituto è finalizzato al rafforzamento dei processi di inclusione e alla riduzione della dispersione scolastica, con particolare attenzione alle forme di dispersione implicita e alle fragilità educative presenti nel contesto di riferimento. Tale priorità nasce dall'analisi del Rapporto di Autovalutazione, che evidenzia un'elevata presenza di studenti con disabilità, con bisogni educativi speciali e con situazioni di svantaggio socio-culturale, nonché un rischio significativo di insuccesso formativo non sempre immediatamente rilevabile attraverso gli indicatori tradizionali.

L'Istituto riconosce che l'alto numero di studenti con disabilità e BES, pur rappresentando una complessità organizzativa e didattica, costituisce al tempo stesso un'importante opportunità di crescita professionale e culturale per l'intera comunità scolastica. In questa prospettiva, l'inclusione non è intesa come risposta emergenziale al bisogno educativo, ma come dimensione strutturale dell'azione didattica, capace di migliorare la qualità complessiva dei processi di insegnamento-apprendimento e di promuovere una scuola realmente orientata al successo formativo di tutti gli studenti.

Un elemento centrale del percorso riguarda il contrasto alla dispersione scolastica implicita, intesa come progressiva perdita di motivazione, discontinuità nella partecipazione, scarsa



acquisizione delle competenze di base e ridotto coinvolgimento nei percorsi di apprendimento. In tale ottica, l'Istituto intende rafforzare le azioni di monitoraggio precoce delle situazioni di fragilità, intervenendo tempestivamente attraverso strategie didattiche inclusive, personalizzazione dei percorsi, attività di recupero e potenziamento, nonché azioni mirate al miglioramento del clima di classe e del benessere scolastico.

Il percorso di miglioramento si fonda inoltre sulla consapevolezza che la riduzione della dispersione e la promozione dell'inclusione richiedono una forte integrazione tra scuola e territorio. Per questo motivo, l'Istituto intende consolidare e ampliare la collaborazione con le associazioni del terzo settore, i servizi socio-sanitari e le realtà educative e culturali presenti sul territorio, al fine di costruire una rete di supporto in grado di rispondere in modo coordinato ai bisogni complessi degli studenti e delle loro famiglie. Tali collaborazioni saranno orientate alla realizzazione di interventi di prevenzione del disagio, di sostegno alla frequenza scolastica e di promozione di percorsi educativi alternativi e complementari all'attività curricolare.

Elemento strategico del percorso è la formazione dei docenti, intesa come leva fondamentale per il rafforzamento delle competenze inclusive e per la gestione efficace dei gruppi classe. L'Istituto prevede un piano di formazione specifico, finalizzato allo sviluppo di competenze pedagogiche, metodologiche e relazionali in materia di inclusione, gestione delle dinamiche di classe e prevenzione del disagio. Particolare attenzione sarà riservata alle strategie per la personalizzazione degli apprendimenti, alla didattica cooperativa, alla gestione dei comportamenti problematici e alla costruzione di un clima educativo positivo e partecipativo.

Il percorso prevede, infine, un monitoraggio costante delle azioni intraprese e dei risultati ottenuti, attraverso l'analisi di indicatori quali la frequenza scolastica, la partecipazione alle attività didattiche, il successo formativo e il benessere degli studenti. In tal modo, il Piano di Miglioramento si configura come un processo continuo e condiviso, orientato a rendere l'Istituto sempre più capace di rispondere ai bisogni educativi complessi dell'utenza e di contrastare in modo efficace ogni forma di dispersione scolastica, esplicita e implicita.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità



Rafforzare l'inclusione e la personalizzazione dei percorsi di apprendimento, con attenzione agli studenti con fragilità, per ridurre la dispersione scolastica e aumentare partecipazione e senso di appartenenza.

Traguardo

Migliorare partecipazione, coinvolgimento e successo formativo degli studenti a rischio, riducendo abbandoni reali e impliciti e garantendo percorsi personalizzati.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Allineare le pratiche valutative attraverso criteri condivisi, strumenti comuni e momenti di confronto tra docenti, garantendo coerenza, trasparenza e attendibilità nella misurazione degli apprendimenti, e inserendo nei piani didattici le nuove competenze individuate e formulate in sede collegiale.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare il monitoraggio sistematico dei percorsi formativi e la personalizzazione degli interventi attraverso l'analisi periodica dei dati sugli apprendimenti e sul benessere degli studenti, al fine di attivare tempestivi supporti educativi e didattici mirati al successo formativo di ciascuno.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Sostenere il lavoro collegiale dei docenti nella formulazione condivisa delle



competenze attese, nella progettazione di prove da somministrare e nella definizione di modalità comuni di verifica, al fine di garantire coerenza, trasparenza e comparabilità degli esiti di apprendimento.

Rafforzare il lavoro collegiale di progettazione e programmazione didattica, promuovendo la condivisione di obiettivi, strategie e strumenti tra docenti, al fine di garantire coerenza, continuità e qualità dei percorsi formativi.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la formazione dei docenti sui temi dell'inclusione e della gestione delle classi, sviluppando strategie educative e relazionali finalizzate a migliorare il clima di apprendimento e a ridurre la dispersione scolastica esplicita e implicita, attraverso pratiche condivise di monitoraggio e intervento.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Favorire la stipula di accordi con associazioni del terzo settore per attivare percorsi di valorizzazione e responsabilizzazione degli studenti incorsi in sanzioni disciplinari, attraverso attività formative e socialmente utili orientate al recupero, alla crescita personale e alla partecipazione alla vita scolastica.

Attività prevista nel percorso: Piano di formazione dei docenti su inclusione e tenuta delle classi



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni

Risultati attesi	Risultati attesi
	rafforzamento delle competenze dei docenti in ambito inclusivo e relazionale;
	miglioramento della gestione delle dinamiche di classe;
	riduzione dei comportamenti problematici;
	miglioramento del clima scolastico e del benessere percepito.

Attività prevista nel percorso: Pianificazione e attuazione di una didattica personalizzata e inclusiva

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori



Risultati attesi

Risultati attesi

- maggiore personalizzazione dei percorsi di apprendimento;
- aumento della partecipazione e della motivazione;
- riduzione delle situazioni di disagio;
- contenimento del rischio di dispersione.

Attività prevista nel percorso: Collaborazione con il terzo settore per interventi educativi alternativi ai provvedimenti disciplinari

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
Studenti
Genitori
Associazioni

Risultati attesi

Risultati attesi

- attivazione di percorsi educativi alternativi alla sospensione tradizionale;
- riduzione della recidiva dei comportamenti problematici;
- maggiore responsabilizzazione degli studenti;
- miglioramento del clima scolastico e del senso di appartenenza.



● Percorso n° 3: Cittadini consapevoli

Il percorso di miglioramento relativo alla terza priorità strategica dell'Istituto è finalizzato alla strutturazione di un curriculum organico e condiviso di educazione civica, pienamente coerente con la normativa vigente e integrato in modo sistematico nella progettazione didattica dell'Istituto. Tale priorità nasce dalla consapevolezza che l'attuale programmazione risulta sostanzialmente allineata all'impianto della precedente normativa, il DM 35 del 22 giugno 2020, ma richiede un aggiornamento e una riorganizzazione alla luce delle più recenti disposizioni legislative, ovvero il 183 del 7 settembre 2024 e delle Linee guida ministeriali, che attribuiscono all'educazione civica un ruolo sempre più centrale nella formazione integrale dello studente.

In un contesto territoriale caratterizzato da diffuse condizioni di deprivazione socio-culturale, fragilità educative e carenza di modelli di riferimento positivi, l'educazione civica assume una funzione strategica e imprescindibile. Essa rappresenta, infatti, uno strumento fondamentale per intervenire sui vincoli più rilevanti che incidono sul percorso formativo degli studenti, contribuendo allo sviluppo del senso di legalità, della consapevolezza dei diritti e dei doveri, del rispetto delle regole e della partecipazione responsabile alla vita sociale e democratica. In questa prospettiva, l'educazione civica non è intesa come insegnamento accessorio, ma come asse portante del curriculum, capace di incidere in modo significativo sui comportamenti, sugli atteggiamenti e sugli stili di vita degli studenti.

L'analisi della programmazione in atto evidenzia, infatti, una presenza diffusa di contenuti riconducibili all'educazione civica, trattati in modo trasversale nelle diverse discipline; tuttavia, emerge la necessità di rendere tale impostazione più sistematica, esplicita e coerente, attraverso la definizione di un curriculum verticale che individui con chiarezza obiettivi formativi, nuclei tematici, competenze attese e modalità di valutazione. In questa prospettiva, il percorso di miglioramento mira ad adeguare l'impianto progettuale dell'Istituto alle nuove indicazioni normative, superando una logica frammentaria e valorizzando l'educazione civica come asse portante del curriculum.

Elemento centrale del percorso è l'integrazione e il rafforzamento dei nuclei tematici previsti dalla normativa vigente, con particolare attenzione ai temi della Costituzione, della cittadinanza digitale, dello sviluppo sostenibile, della legalità, della tutela dell'ambiente e dei diritti e doveri della persona. Tali nuclei saranno declinati in modo coerente con i diversi indirizzi di studio e con l'età degli studenti, al fine di garantire una progressione significativa degli apprendimenti e



una reale interiorizzazione dei valori della cittadinanza attiva e responsabile.

Il percorso di miglioramento pone inoltre l'accento sulla necessità di adottare metodologie didattiche di tipo laboratoriale ed esperienziale, ritenute particolarmente efficaci per l'insegnamento dell'educazione civica. In tale ottica, l'Istituto intende promuovere attività che favoriscano il coinvolgimento attivo degli studenti, il confronto, la riflessione critica e la partecipazione consapevole, attraverso progetti, simulazioni, lavori di gruppo, percorsi di service learning e collaborazioni con il territorio. L'educazione civica viene così concepita non solo come ambito di trasmissione di conoscenze, ma come spazio privilegiato per la costruzione di competenze sociali, relazionali e civiche.

Un ulteriore aspetto qualificante del percorso riguarda la definizione di un sistema di valutazione condiviso e coerente con il curriculum di educazione civica. L'Istituto intende superare modalità di valutazione episodiche o non omogenee, attraverso la costruzione di criteri comuni, indicatori osservabili e strumenti di valutazione condivisi, in grado di rendere trasparenti e comparabili i livelli di competenza raggiunti dagli studenti. La valutazione sarà orientata non solo alla verifica delle conoscenze, ma anche all'osservazione dei comportamenti, delle competenze di partecipazione e della capacità di agire in modo responsabile all'interno della comunità scolastica.

Il percorso di miglioramento si fonda infine su un forte lavoro collegiale, ritenuto indispensabile per garantire l'efficacia e la sostenibilità dell'azione educativa. In questa prospettiva, l'Istituto intende rafforzare il ruolo del referente per l'educazione civica attraverso il supporto sistematico degli organi collegiali, dei dipartimenti disciplinari e dei consigli di classe, promuovendo momenti strutturati di progettazione condivisa, confronto e monitoraggio. Tale lavoro collegiale consentirà di distribuire responsabilità e competenze, valorizzando il contributo di tutti i docenti e assicurando una reale integrazione dell'educazione civica nel curriculum d'Istituto.

Il percorso di miglioramento relativo all'educazione civica si configura, pertanto, come un processo strutturato e progressivo, orientato a garantire coerenza normativa, qualità didattica e condivisione professionale, e a rafforzare il ruolo della scuola come luogo privilegiato di formazione del cittadino consapevole e responsabile.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato





Competenze chiave europee

Priorità

Adeguare l'insegnamento dell'educazione civica alle nuove linee guida, sviluppando un curriculum d'istituto coerente e calibrato sul contesto socio-culturale, promuovendo cittadinanza attiva e partecipazione responsabile.

Traguardo

Garantire percorsi coerenti e significativi di educazione civica, con metodologie attive e strumenti didattici innovativi, adattati al contesto socio-culturale degli studenti.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Allineare le pratiche valutative attraverso criteri condivisi, strumenti comuni e momenti di confronto tra docenti, garantendo coerenza, trasparenza e attendibilità nella misurazione degli apprendimenti, e inserendo nei piani didattici le nuove competenze individuate e formulate in sede collegiale.

Sostenere la progettazione collegiale di un curriculum d'istituto per l'educazione civica, definendo obiettivi, contenuti, competenze e modalità di verifica, al fine di garantire coerenza, continuità e integrazione con le altre discipline e percorsi formativi.

Promuovere l'attuazione di metodologie attive e laboratori che colleghino l'insegnamento dell'educazione civica alle esigenze di sviluppo del territorio,



favorendo esperienze concrete di cittadinanza, partecipazione e responsabilità sociale.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Favorire la stipula di accordi con associazioni del terzo settore per attivare percorsi di valorizzazione e responsabilizzazione degli studenti incorsi in sanzioni disciplinari, attraverso attività formative e socialmente utili orientate al recupero, alla crescita personale e alla partecipazione alla vita scolastica.

Attività prevista nel percorso: Discussione collegiale e formulazione di nuovi nuclei tematici per l'Educazione Civica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Risultati attesi

Risultati attesi

- aggiornamento e adeguamento dei nuclei tematici alle esigenze attuali e al contesto territoriale;
- maggiore coerenza interna del curricolo di educazione civica;
- coinvolgimento attivo dei docenti nella progettazione e nella definizione dei contenuti;
- predisposizione di un quadro curricolare condiviso e



applicabile in tutte le classi.

Attività prevista nel percorso: Formulazione di un curriculum di educazione civica coerente con le necessità del territorio

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Risultati attesi

Risultati attesi

- definizione di un curriculum di educazione civica coerente e adattato al contesto locale;
- maggiore integrazione tra saperi teorici e attività pratiche;
- rafforzamento della cittadinanza attiva e della partecipazione degli studenti;
- miglioramento della capacità della scuola di rispondere alle esigenze educative del territorio.

Attività prevista nel percorso: Progettazione di attività pratiche e laboratori di educazione civica



Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Associazioni

Risultati attesi

Risultati attesi

- attivazione di laboratori e percorsi pratici coerenti con i nuclei tematici;
- sviluppo di competenze civiche, sociali e trasversali;
- rafforzamento della motivazione e della partecipazione degli studenti;
- consolidamento di un curriculum integrato tra teoria e pratica;
- rafforzamento della relazione scuola-territorio attraverso esperienze educative condivise.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'uso di metodologie didattiche innovative rappresenta un elemento strategico per l'I.S.I.S. "Rosario Livatino", soprattutto considerando il contesto socio-economico complesso in cui opera. Tali metodologie perseguono un duplice obiettivo: da un lato, contrastare la dispersione scolastica e aumentare la motivazione degli studenti, favorendo l'acquisizione delle competenze di base; dall'altro, potenziare i percorsi di eccellenza, stimolando l'acquisizione di conoscenze avanzate e competenze in linea con i rapidi sviluppi dei saperi scientifici e culturali.

L'Istituto ha posto particolare attenzione alla didattica laboratoriale, concepita non come attività confinata a spazi fisici specifici, ma come elemento distintivo di tutto il percorso scolastico. Gli interventi previsti per il triennio di attuazione del presente piano includono il potenziamento delle tecnologie e delle metodologie didattiche innovative, tra cui l'adozione di Google Suite for Education. Questa piattaforma permette la creazione di classi virtuali, favorendo collaborazione tra docenti e studenti, accessibilità ai contenuti da qualsiasi luogo e riduzione dell'uso di carta. A tal fine, tutti i docenti e gli studenti sono stati dotati di account istituzionali.

Dal punto di vista dei percorsi formativi, a partire dall'anno scolastico 2019/2020 sono stati attivati i corsi di istruzione per adulti di secondo livello, in particolare per il secondo anno del secondo periodo dell'indirizzo professionale per i servizi socio-sanitari, offrendo un'opportunità culturale e professionale al territorio. Dal 2024/2025 è stato introdotto l'indirizzo Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate con curvatura biomedica, con l'obiettivo di promuovere la crescita culturale e civile dei giovani, assicurando loro una preparazione solida per gli studi universitari e l'inserimento nel mondo del lavoro.

Il 22 dicembre 2023 è stata inaugurata la nuova Biblioteca dell'Istituto, intitolata alla scrittrice e giornalista napoletana Matilde Serao. Nella Sala "Peppino Impastato" è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa con le scuole calcio del territorio, volto a promuovere la collaborazione tra scuola e associazioni sportive, intesa come strumento di partecipazione, aggregazione sociale, rispetto delle regole e prevenzione del disagio e della dispersione scolastica.

L'Istituto è inoltre Centro Accreditato Cambridge, consentendo agli studenti di sostenere in sede gli esami per le certificazioni linguistiche A2, B1, B2, C1 e C2. Le strutture disponibili comprendono 35



aule dotate di LIM, aule 4.0, laboratori linguistici, multimediali e scientifici (informatica, scienze e fisica), due palestre coperte, campi esterni da gioco (calcio, basket, pista di atletica 200 m), oltre alla Sala Convegni, recentemente dotata di piattaforma teatrale, impianto di illuminazione e insonorizzazione e di un laboratorio informatico (PC3) per la formazione digitale. Con i fondi PNRR Next Generation Class, è stata allestita un'aula "relax" per i docenti e sono stati installati nuovi infissi in alcune aule.

A partire dall'A.S. 2023/2024 l'Istituto offre agli studenti degli istituti tecnici e professionali la possibilità di svolgere periodi di FSL all'estero, attraverso convenzioni stipulate con istituzioni ed organismi deputati alla realizzazione di tali attività e riconosciuti dal Ministero.

Infine, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, su proposta del Dirigente Scolastico e in considerazione dell'elevata dispersione scolastica e del disinteresse di alcune famiglie, la scuola ha introdotto un sistema di premialità per i genitori maggiormente coinvolti nella vita scolastica dei propri figli, valorizzando la presenza familiare come fattore determinante per la crescita educativa e civile dei giovani.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Per quanto concerne le principali metodologie didattiche innovative adottate dall'Istituto, si prevedono le seguenti pratiche educative:

- Learning by doing (imparare facendo): metodologia che consente agli studenti di acquisire conoscenze e competenze attraverso l'esperienza diretta e l'azione concreta, favorendo una comprensione immediata dei processi e delle abilità da sviluppare mediante la loro applicazione pratica.
- Role playing: modalità formativa basata sulla simulazione di situazioni reali, finalizzata a far sperimentare ai partecipanti dinamiche relazionali e comunicative tipiche di contesti operativi complessi, attraverso il coinvolgimento attivo e l'esperienza diretta.
- Flipped classroom (classe capovolta): modello di insegnamento-apprendimento supportato da contenuti digitali, nel quale si invertono i tempi e le modalità tradizionali della lezione, privilegiando lo studio individuale preliminare e l'attività applicativa e collaborativa in classe.



- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning): metodologia fondata sul lavoro in piccoli gruppi collaborativi, sotto la supervisione del docente, che promuove il coinvolgimento emotivo degli studenti, lo sviluppo delle competenze sociali e il rafforzamento del senso di responsabilità individuale e collettiva.
- Apprendimento tra pari (Peer education): approccio educativo che valorizza il naturale processo di apprendimento tra coetanei, in cui lo studente, con il supporto del docente, assume il ruolo di facilitatore o “esperto”, condividendo conoscenze e punti di vista con i pari.
- Debate: metodologia di tipo costruttivista che stimola il pensiero critico e creativo, attraverso il confronto strutturato tra squadre che argomentano tesi contrapposte su un tema assegnato, favorendo una comunicazione efficace, consapevole e argomentata.
- Circle Time: tecnica di gestione del gruppo che, attraverso il “tempo del cerchio”, promuove il dialogo, il confronto e la condivisione delle idee in un clima sereno e partecipativo, sotto la guida di un facilitatore che orienta la discussione e favorisce l’ascolto reciproco.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Si prevede l’integrazione dei processi di valutazione, con particolare riferimento al raccordo tra la valutazione delle prove esterne e quella delle prove interne, attraverso l’utilizzo di strumenti strutturati quali tabelle di confronto e momenti di analisi collegiale.

A tal fine, sarà predisposta un’apposita sezione del sito web dell’Istituto dedicata alla pubblicazione e all’analisi dei risultati delle Prove Parallele di Istituto e delle prove INVALSI, messi in relazione tra loro e, ove opportuno, analizzati mediante specifici indici di correlazione con i risultati delle valutazioni quadrimestrali e con gli esiti finali delle prove nazionali.

Tale sistema di monitoraggio consentirà di disporre di un quadro chiaro e sistematico sia del rapporto tra i diversi strumenti di valutazione sia del percorso di apprendimento compiuto dagli studenti, permettendo di individuare in modo più efficace eventuali interventi di recupero e/o di potenziamento.



○ CONTENUTI E CURRICOLI

Le lavagne multimediali, i computer, i tablet e gli ambienti virtuali di apprendimento costituiscono elementi strutturali dei processi di insegnamento-apprendimento dell'Istituto, favorendo il progressivo superamento del modello tradizionale di lezione frontale a vantaggio di una didattica partecipata e co-costruita tra docenti e studenti.

Tutti gli insegnamenti specialistici di area tecnico-tecnologica, scientifica e professionale, così come quelli linguistici, sia relativi alla lingua madre sia alle lingue straniere, sono progettati prevedendo, ove possibile, l'utilizzo sistematico dei laboratori, al fine di promuovere un'efficace integrazione tra teoria e pratica.

Le nuove tecnologie della comunicazione e la multimedialità supportano in modo trasversale sia l'insegnamento sia l'apprendimento, contribuendo allo sviluppo delle competenze digitali e della media education. In tale prospettiva, le esperienze di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), attuate con continuità e rigore operativo sin dalla loro introduzione obbligatoria nel curriculum, rappresentano un elemento centrale della formazione integrata degli studenti.

A completamento del quadro, l'Istituto ha provveduto all'implementazione delle funzionalità degli strumenti digitali già in dotazione, in particolare del Registro Elettronico. La piattaforma ARGO e il sito web ufficiale dell'Istituto sono utilizzati in modo sistematico per la comunicazione istituzionale e didattica con studenti e famiglie, favorendo trasparenza, tempestività e condivisione delle informazioni.

Percorsi curriculari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

Formazione Scuola Lavoro (FSL) EX Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) all'estero – Indirizzi Tecnici e Professionali

Il progetto di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)



all'estero rappresenta un'importante opportunità formativa rivolta agli studenti degli indirizzi tecnici e professionali, finalizzata a integrare il percorso scolastico con un'esperienza di apprendimento in contesti lavorativi e culturali internazionali.

L'iniziativa nasce dalla consapevolezza che il mondo del lavoro richiede competenze sempre più articolate, flessibili e aperte alla dimensione europea e globale. Attraverso periodi di formazione e tirocinio presso aziende, enti, organizzazioni, laboratori, strutture ricettive, realtà produttive e istituzioni operanti in Paesi dell'Unione Europea o in altri contesti internazionali, gli studenti hanno l'opportunità di confrontarsi con modelli organizzativi differenti, metodologie innovative e ambienti professionali altamente qualificati.

Il PCTO all'estero consente di consolidare e sviluppare le competenze tecnico-professionali proprie dell'indirizzo di studi, favorendo al contempo l'acquisizione delle competenze trasversali oggi indispensabili per l'inserimento nel mercato del lavoro. Tra queste assumono particolare rilievo la capacità di lavorare in gruppo, il problem solving, il pensiero critico, la gestione del tempo, l'autonomia organizzativa, il senso di responsabilità, la capacità di adattamento a nuovi contesti e la comunicazione efficace in ambienti multiculturali.

Uno degli obiettivi fondamentali del progetto è il potenziamento delle competenze linguistiche, in particolare della lingua inglese e, ove previsto, della lingua del Paese ospitante. L'utilizzo quotidiano della lingua straniera in situazioni autentiche di vita e di lavoro favorisce un apprendimento significativo, incrementando la sicurezza comunicativa degli studenti e migliorandone la spendibilità professionale.

L'esperienza internazionale contribuisce inoltre allo sviluppo della cittadinanza europea, promuovendo il dialogo interculturale, il rispetto delle diversità, la consapevolezza dei valori comuni dell'Unione Europea e la costruzione di una mentalità aperta all'innovazione, alla mobilità e alla cooperazione internazionale. Gli studenti sono chiamati a vivere esperienze di autonomia personale, assumendo un



ruolo attivo nella gestione della quotidianità e rafforzando il proprio senso di iniziativa e di imprenditorialità.

Dal punto di vista orientativo, il progetto permette agli studenti di verificare sul campo le proprie attitudini, di approfondire la conoscenza delle professioni legate al proprio indirizzo di studi e di maturare scelte più consapevoli sia rispetto al proseguimento degli studi sia rispetto all'ingresso nel mondo del lavoro. Il confronto con professionisti, tutor aziendali e realtà produttive internazionali amplia gli orizzonti culturali e professionali, favorendo la costruzione del proprio progetto di vita.

Le attività vengono progettate in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale degli indirizzi di studio e prevedono una fase preparatoria, lo svolgimento dell'esperienza all'estero e un momento conclusivo di riflessione, documentazione e valorizzazione delle competenze acquisite. Durante tutto il percorso gli studenti sono seguiti da tutor scolastici e tutor aziendali che ne accompagnano il processo di apprendimento, monitorando il raggiungimento degli obiettivi formativi.

Al termine dell'esperienza, le competenze sviluppate vengono documentate e valutate secondo i criteri previsti dalla normativa vigente, entrando a far parte del patrimonio formativo dello studente e contribuendo alla certificazione delle competenze maturate nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento.

Il PCTO all'estero si configura pertanto come un'esperienza altamente qualificante, capace di coniugare formazione, orientamento, crescita personale e professionale, innovazione didattica e apertura internazionale, offrendo agli studenti un'occasione concreta per diventare cittadini competenti, responsabili e pienamente consapevoli delle opportunità offerte dal contesto europeo e globale.



Destinatari

- Tutti i docenti
- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti
- Problem solving
- Robotica
- Pensiero computazionale (Physical computing)
- Project Work

Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M.170/2022)

Attraverso tali interventi la scuola intende consolidare un ambiente educativo inclusivo, accogliente e orientativo, capace di garantire pari opportunità di apprendimento, promuovere il benessere scolastico, valorizzare i talenti individuali e assicurare a ciascuno studente le condizioni necessarie per il pieno successo formativo e per l'esercizio di una cittadinanza attiva, responsabile e consapevole.

L'intero percorso è accompagnato da un sistema di monitoraggio continuo, basato su indicatori quantitativi e qualitativi, finalizzato alla verifica dell'efficacia degli interventi, al miglioramento degli esiti scolastici, alla riduzione delle assenze, al rafforzamento delle competenze di base, all'incremento della motivazione allo studio e alla diminuzione del rischio di abbandono. I risultati del monitoraggio orientano la riprogettazione delle azioni e contribuiscono al processo di autovalutazione e miglioramento continuo dell'Istituto.



Le azioni sono realizzate mediante una rete di collaborazione tra Dirigente scolastico, Team per la prevenzione della dispersione scolastica, docenti, tutor, esperti, servizi territoriali, enti locali, associazioni, università e realtà del terzo settore, favorendo un approccio integrato capace di rispondere efficacemente ai bisogni educativi emergenti e di valorizzare le risorse del territorio.

Particolare rilievo assume il coinvolgimento delle famiglie, considerate parte integrante del processo educativo. La scuola promuove un dialogo costante con i genitori attraverso incontri dedicati, attività di orientamento, azioni di corresponsabilità educativa e percorsi di accompagnamento, al fine di costruire un'alleanza educativa stabile e condivisa a sostegno del percorso scolastico degli studenti.

Accanto agli interventi individualizzati, l'Istituto promuove attività laboratoriali co-curricolari finalizzate a rafforzare la motivazione, il senso di appartenenza alla comunità scolastica, la partecipazione attiva e il protagonismo degli studenti, attraverso metodologie didattiche innovative, laboratoriali e cooperative. Le esperienze proposte favoriscono il learning by doing, il cooperative learning, il tutoring tra pari, il problem solving e la didattica per competenze, contribuendo allo sviluppo delle competenze disciplinari, digitali, relazionali e di cittadinanza.

L'azione della scuola si sviluppa attraverso percorsi di mentoring individuale, coaching motivazionale, orientamento formativo e professionale, potenziamento delle competenze di base, recupero degli apprendimenti, consolidamento del metodo di studio, sviluppo delle competenze trasversali e rafforzamento delle competenze orientative, con particolare attenzione agli studenti che presentano difficoltà scolastiche, frequenza irregolare, fragilità socioeconomiche, linguistiche o relazionali.

Le attività sono progettate a partire dall'analisi dei bisogni formativi, dal monitoraggio



sistematico della frequenza, degli apprendimenti, della motivazione allo studio e degli indicatori di rischio, consentendo l'individuazione tempestiva delle situazioni di fragilità e la predisposizione di interventi educativi mirati e flessibili.

In coerenza con la Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e con le finalità del D.M. 170/2022, l'Istituto realizza azioni integrate rivolte agli studenti maggiormente esposti al rischio di insuccesso formativo, abbandono scolastico e dispersione implicita, attraverso percorsi personalizzati fondati sull'ascolto, sull'accompagnamento educativo e sulla valorizzazione delle competenze individuali.

L'Istituto riconosce il contrasto alla dispersione scolastica quale priorità strategica per la promozione del successo formativo, dell'inclusione e dell'equità educativa, sviluppando un sistema organico di interventi volto a prevenire il disagio scolastico, ridurre i divari negli apprendimenti e favorire il pieno sviluppo delle potenzialità di ogni studente.

Destinatari

- Tutti i docenti
- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti
- Metodologie specifiche riferibili a un particolare pedagoga
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Tinkering
- Pensiero computazionale (Physical computing)



- Project Work
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Sperimentazioni

- Scelte di flessibilità per la definizione dei curricoli (art. 8 comma 1, lettera e) del d.P.R. 275/1999)

Percorsi formativi di potenziamento/ampliamento dell'offerta formativa

- Il ciclo di istruzione - Curvatura

Denominazione

Liceo Scientifico Opzione Scienze applicate con curvatura sportiva

Descrizione

Liceo Scientifico Opzione Scienze applicate con curvatura sportiva

○ **ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA**

L'Istituto promuove la partecipazione degli studenti a iniziative nazionali finalizzate all'innovazione metodologico-didattica, al potenziamento delle competenze e alla valorizzazione delle eccellenze, riconoscendo il valore formativo delle esperienze che integrano l'attività curricolare con percorsi di apprendimento attivo, laboratoriale e orientativo.

In tale prospettiva, la scuola aderisce e favorisce la partecipazione a iniziative promosse dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e da altri enti istituzionali di riconosciuto valore scientifico



e culturale, quali i Campionati Studenteschi e le Olimpiadi delle discipline, considerate occasioni privilegiate per sviluppare competenze disciplinari, trasversali e di cittadinanza attraverso metodologie innovative e contesti autentici di apprendimento.

Le attività proposte favoriscono la didattica per competenze, il learning by doing, il cooperative learning, il problem solving, il pensiero critico, la creatività, la capacità di lavorare in gruppo e di affrontare situazioni complesse, valorizzando il merito, i talenti individuali e l'impegno personale.

La partecipazione a tali iniziative contribuisce inoltre alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento, all'orientamento, al rafforzamento della motivazione allo studio, allo sviluppo delle competenze chiave europee, alla promozione dell'inclusione, del benessere scolastico e della cittadinanza attiva, concorrendo al miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e degli esiti degli studenti.

L'iniziativa contribuisce inoltre al perseguimento degli obiettivi dell'Educazione civica attraverso la promozione dei valori della legalità, del rispetto reciproco, dell'inclusione, della solidarietà, del fair play, della cittadinanza attiva e della partecipazione consapevole alla vita della comunità scolastica.

La progettazione delle attività è orientata alla valorizzazione dei talenti e delle potenzialità individuali, al contrasto della dispersione scolastica, alla promozione del benessere psicofisico e al rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità educante, favorendo la partecipazione di tutti gli studenti nel rispetto delle pari opportunità e dei principi dell'inclusione.

L'adesione ai Campionati Studenteschi e alle Olimpiadi delle discipline si inserisce nel quadro delle azioni strategiche previste dal PTOF per l'innovazione didattica, il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e lo sviluppo delle competenze chiave europee, contribuendo



alla costruzione di un ambiente di apprendimento dinamico, motivante e orientato alla formazione integrale della persona.

○ **SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA**

Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate Quadriennale

Competenze specifiche del Liceo Scientifico Opzione Scienze applicate Quadriennale:

- apprendere i concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando



anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto
- Aumento di ½ ora per giorno

ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze didattiche
- Per recuperare giorni sperimentazioni quadrimestrali

RIORGANIZZAZIONE TEMATICA DEL TEMPO

- Learning week
- Incontri da 3-7

Flessibilità didattica

Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica

- e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione modulare
- Per tutta la scuola
- Di Potenziamento/recupero
- Di orientamento
- Periodo di formazione-lavoro/ studio/volontariato



- Stage di lingua

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER PROVE PARALLELE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO
- PER SCELTE ELETTIVE (ELETTIVE CURRICULUM)
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER PROVE PARALLELE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- LABORATORI 4.0
- BIBLIOTECHE INNOVATIVE
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- ARREDAMENTO DIDATTICO DEGLI SPAZI VERDI
- SPAZI DESTRUTTURATI, PRECISI MA FLESSIBILI, FUNZIONALI A DIVERSE ATTIVITÀ



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Una scuola in movimento

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

1) Aule dedicate alle discipline in cui gli insegnanti sono fissi e gli alunni ruotano. Si pensi alle aule per inglese, attrezzate di pc, lim, cuffie, con banchi disposti a gruppi, scaffali per manuali da poter consultare, musica in lingua da ascoltare, ambienti insonorizzati. Porte nuove con vetro a metà. 2) Aule dedicate alle discipline in cui gli insegnanti sono fissi e gli alunni ruotano. Si pensi alle aule per matematica e fisica, attrezzate di pc, lim, banchi per esperimenti, pareti attrezzate con kit per esperimenti. Porte nuove con vetro a metà. 3) Aule dedicate alle discipline in cui gli insegnanti sono fissi e gli alunni ruotano. Si pensi alle aule per scienze attrezzate di pc, lim, banchi per esperimenti, pareti attrezzate con kit per esperimenti. Porte nuove con vetro a metà. 4) Aule mensa, rivolte al personale ed agli alunni che si trattengono nel post scuola. Dotate di piccola cucina per riscaldare pietanze, fornello, lavandino, frigo, tavoli, ambienti destinati a valorizzare la convivialità, l'esperienza di integrazione e l'educazione alimentare. 5) Ripensare l'aula docenti come luogo di incontro tra professionisti, luogo di scambio di buone pratiche, luogo di ricerca e di incontro. Porte nuove con vetro a metà. 6) Arredare e ripensare il corridoio della scuola come luogo dove svolgere attività in autonomia o semplicemente



discutere aspettare, incontrarsi. 7) Ripensare la palestra con pavimento in legno naturale, contrapposta all'immagine sintetica e standardizzata di molte scuole.

Importo del finanziamento

€ 153.701,97

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	19

● Progetto: Apprendimento laboratoriale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto del Next Generation Labs prevede di realizzare nell'istituto un laboratorio per le professioni digitali del futuro. Si tiene conto dell'evoluzione delle tecnologie digitali con il maggiore potenziale formativo, in particolare la realtà virtuale e aumentata, oggi fruibili non soltanto attraverso dispositivi speciali (visori VR e AR) ma anche su PC e mobile, grazie alla evoluzione immersiva di Internet 3.0, detta anche Metaverso, approcciata secondo le linee guida



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

della commissione UE con la realizzazione di un laboratorio di informatica dotato delle più recenti tecnologie inerenti al cloud computing, gli studenti avranno la possibilità di acquisire quelle competenze che il mercato del lavoro richiede per le professioni del futuro. Gli studenti avranno la possibilità di sviluppare competenze informatiche quali: conoscenza dei linguaggi di programmazione maggiormente utilizzati per la creazione di contenuti digitali (Java Script e C++); uso avanzato dei programmi di grafica maggiormente richiesti dalle aziende (come pacchetto Adobe); capacità di progettare e costruire piccoli dispositivi (per esempio tramite Arduino) e configurarli in rete attraverso l'uso di specifici moduli IP. La progettazione include l'acquisto di attrezzature, contenuti digitali, app e software, ma anche l'adozione di arredi innovativi, con il supporto di attività tecnico-operative. Lo spazio di apprendimento viene riorganizzato per consentire la realizzazione di diverse esperienze didattiche innovative, ponendo al centro le studentesse e gli studenti, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia.

Importo del finanziamento

€ 164.612,03

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	2



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Recuperiamo e valorizziamo gli alunni ed il



territorio

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la realizzazione di tutte le azioni previste: Percorsi di mentoring ed orientamento, recupero e potenziamento delle competenze di base, coinvolgimento delle famiglie, percorsi co - curricolari. Ciascuna attività si prefigge obiettivi di dettaglio diversi, all'interno di una cornice comune che è il contrasto alla dispersione. Relativamente ai percorsi di mentoring ed orientamento, essi saranno realizzati a favore degli alunni del nostro Istituto che non hanno ancora assolto l' obbligo scolastico (primo biennio e qualche alunno del terzo anno). Detti percorsi saranno realizzati anche verso gli alunni di Istituti Comprensivi che insistono sul territorio e che non sono stati beneficiari dei fondi. In tal modo si potrà realizzare una concreta verticalizzazione del percorso di studi ed un reale accompagnamento dei ragazzi fin dalla seconda classe della secondaria di I grado. Ciò vedrà gli Istituti coinvolti in posizione di dialogo e di reale scambio di buone pratiche a vantaggio degli allievi. I percorsi di recupero e di potenziamento delle competenze di base saranno rivolte agli alunni cosiddetti dispersi, includendo in tale accezione anche gli alunni con dispersione verso l'alto che la scuola troppo spesso perde perchè gli alunni si annoiano e non sono sufficientemente interessati o stimolati, questo sarà realizzato grazie anche all'aiuto delle Università. Per ciò che riguarda il coinvolgimento delle famiglie i percorsi saranno realizzati con attività finalizzate al conseguimento di certificazioni informatiche e certificazioni linguistiche, utili per inserimento nel mondo del lavoro. Relativamente ai percorsi co-curricolari, le attività previste saranno in collaborazione con enti del terzo settore come i circoli nautici della Campania e le associazioni sportive di calcio , nuoto e danza.

Importo del finanziamento

€ 272.502,74



Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	329.0	370
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	329.0	370

● Progetto: Contrasto alla dispersione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto si articola in diversi interventi volti a favore degli alunni dispersi o a rischio dispersione. I diversi interventi saranno articolati secondo il prospetto definito dall'intervento e rispetterà i parametri stabiliti per le diverse azioni. I percorsi di mentoring saranno rivolti ad alunni che presentano fragilità, che si dimostrano demotivati o che sono annoiati dall'azione didattica. I percorsi sulle competenze di base vedranno il recupero, il consolidamento ed il potenziamento delle competenze stesse. Il team di progetto lavorerà per monitorare l'andamento dei percorsi e valutare la ricaduta dei percorsi sulle attività didattiche.

Importo del finanziamento

€ 230.131,05



Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	329.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	329.0	158



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	20

● Progetto: Digitali verso il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)



Descrizione del progetto

Il progetto avrà alcune parti dedicate a: - "aggiornamento del curriculum scolastico per il potenziamento delle competenze digitali", tenuto da esperti esterni docenti universitari che lavorano o hanno lavorato nel mondo della scuola. - potenziamento dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM), secondo un approccio interdisciplinare, anche sulla base di quanto previsto dalle Linee guida per le discipline STEM, adottate con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184; sempre tenuto da docenti universitari che conoscono il mondo della scuola. - pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali, per favorire una maggiore omogeneità delle tecniche di valutazione; - digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili, finanziarie.

Importo del finanziamento

€ 47.154,07

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	59.0	61

● Progetto: Ro Dy Intelligence



Titolo avviso/decreto di riferimento

Snodi formativi per la transizione digitale sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale nella scuola

Descrizione del progetto

Il progetto, in attuazione delle linee guida sull'uso dell'intelligenza artificiale nelle scuole, decreto 166/2025, intende promuovere nel mondo dell'istruzione l'innovazione tecnologica e la diffusione di un'IA antropocentrica, sicura, affidabile, etica e responsabile; vuole incentivare lo sviluppo e l'uso uniforme dei sistemi di Intelligenza Artificiale in ambito scolastico, in conformità con i valori europei e nazionali, nell'ottica di assicurare la tutela dei diritti e delle libertà fondamentali degli interessati; favorendo la conoscenza circa le opportunità offerte dall'Intelligenza Artificiale, nonché circa i rischi connessi all'utilizzo della stessa, con l'intento di orientare gli attori coinvolti nel settore scolastico e, in particolare, le nuove generazioni verso un uso attento e consapevole delle nuove tecnologie. Gli obiettivi del progetto sono quelli di migliorare gli apprendimenti degli studenti, promuovendone l'inclusione ed ottimizzando e semplificando i processi didattici. Tutto questo consentirà agli studenti di impadronirsi delle migliori competenze tecniche per rispondere alle sfide che la società del XXI secolo pone ai giovani.

Importo del finanziamento

€ 49.660,80

Data inizio prevista

04/05/2026

Data fine prevista

31/12/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale	Numero	50.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
amministrativo			



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Potenziamo le scienze costruiamo la salute dell'uomo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede l'organizzazione di interventi di insegnamento secondo l'approccio stem, valorizzando le esperienze laboratoriali per affrontare problemi di natura applicativa. Tali attività saranno realizzati all'interno dell'istituto e coinvolgeranno docenti interni ed esterni dal mondo accademico. Si privilegeranno percorsi volti alla realizzazione di certificazioni in lingua straniera e percorsi volti al potenziamento delle competenze di logica e di scienze e di economia, consentendo altresì, agli allievi la possibilità di competere per l'accesso a facoltà universitarie a numero chiuso che propongono agli studenti test di logica , scienze e conoscenza di linguaggi aristotelici.

Importo del finanziamento

€ 75.621,92

Data inizio prevista

Data fine prevista



15/11/2023

31/10/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	97
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	4
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	1
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	4



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

INDIRIZZI ATTIVI NELL'ISTITUTO:

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENTIFICO SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO - LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE CON CURVATURA SPORTIVA - LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE QUADRIENNALE

(CODICE MECCANOGRAFICO NAPS00601E)

Competenze comuni a tutti i percorsi liceali:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

Competenze specifiche del Liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;



- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Competenze specifiche del Liceo Scientifico Sezione ad indirizzo Sportivo:

- applicare i metodi della pratica sportiva in diversi ambiti;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni sportivi, la riflessione metodologica sullo sport e sulle procedure sperimentali ad esso inerenti;
- ricercare strategie atte a favorire la scoperta del ruolo pluridisciplinare e sociale dello sport;
- approfondire la conoscenza e la pratica delle diverse discipline sportive;
- orientarsi nell'ambito socioeconomico del territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria realtà territoriale con contesti nazionali ed internazionali;
- sviluppare le conoscenze e le abilità e maturare le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative.

Competenze specifiche del Liceo Scientifico Opzione Scienze applicate con curvatura Sportiva:

- apprendere i concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- consolidare i valori sociali dello sport ed acquisito una buona preparazione motoria;
- maturare un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo;
- conoscere la letteratura scientifica e tecnica delle scienze motorie e sportive;
- suggerire mezzi, tecniche e strumenti idonei a favorire lo sviluppo della pratica ludico-motoria e sportiva, anche, in gruppi spontanei di coetanei.



Competenze specifiche del Liceo Scientifico Opzione Scienze applicate Quadriennale:

- apprendere i concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storiconaturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI COMMERCIALI e SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

(CODICE MECCANOGRAFICO NARC006013)

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai



quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche dell'Istituto Professionale indirizzo Servizi commerciali

- interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali;
- curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di



archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza; collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali;

- collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali;
- collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione;
- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio;
- collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali.

Competenze specifiche dell'Istituto Professionale indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

- collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali;
- partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle equipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi;
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza;
- prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone



con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane;

- partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi;
- curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita;
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni;
- realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita;
- raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO ECONOMICO (CODICE MECCANOGRAFICO NATD00601A)

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle



strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze del primo biennio tecnico economico:

- riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio
- individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona della collettività e dell'ambiente.

Competenze specifiche dell'opzione AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING-TRIENNIO

- riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.



- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Competenze specifiche dell'opzione TURISMO-TRIENNIO

- Leggere, riconoscere e interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali cogliendone le ripercussioni nel contesto turistico; i macro fenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica; i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra le aree geografiche e culturali diverse.
- Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.



- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO PROFESSIONALE CORSO DI ISTRUZIONE PER ADULTI DI II LIVELLO (CODICE MECCANOGRAFICO NARI00650B)

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.



- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche dell'indirizzo SERVIZI SOCIO-SANITARI (CORSO SERALE)

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio- sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- utilizzare strumenti informatici per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.
- realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.
- applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.
- interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.





Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ISIS LIVATINO

NARI00601Q

IPIA " LIVATINO " SERALE

NARI006504

Indirizzo di studio

● SERVIZI SOCIO-SANITARI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con



riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del

territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.

- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione

autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei

per promuovere reti territoriali formali ed informali.

- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e

della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.

- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.

- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona

con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della



vita.

- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

● SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;



- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali;
- raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati



strumenti informativi

in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate;

- partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti

organizzativi /lavorativi;

- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità

comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza;

- prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità,

anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane;

- partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato

di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie,

applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi;

- curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure

per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento

delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita;

- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;

- realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative,

di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni;

- realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona



con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

Istituto/Plessi

Codice Scuola

IST.PROF. LIVATINO SERALE

NARC00650B

Indirizzo di studio

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.S.I.S. "ROSARIO LIVATINO"

NATD00601A

IST. TEC. LIVATINO SERALE

NATD00650P

Indirizzo di studio



● AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

● TURISMO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.



Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.



AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un



dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.



Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.S.I.S. "ROSARIO LIVATINO"

NAPS00601E

Indirizzo di studio

● **SCIENTIFICO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione



critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;



- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività



laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.



Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico - sezione ad Indirizzo Sportivo:

- utilizzare criticamente conoscenze e metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito tecnico scientifico e tecnologico applicato allo sport;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica in ambito sportivo nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi fisico-motori e sportivi di varia natura, anche in riferimento alla dimensione quotidiana della vita;
- sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (corporeo-motori, storico-sociali, naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della logica e della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

● **SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE QUADRIENNALE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in



riferimento alla

vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività
laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-
naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando
anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.S.I.S. "ROSARIO LIVATINO"

NARC006013

Indirizzo di studio

● SERVIZI SOCIO-SANITARI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze
comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una
prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.



- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta



alimentazione e

della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.

- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.

- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona

con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.

- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso

linguaggi e sistemi di relazione adeguati.

- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.

- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

● SERVIZI COMMERCIALI

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali

essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni

con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;



- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti;



- curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza;
- collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali;
- collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali;
- collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione;
- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio;
- collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali.

SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Competenze comuni:

Competenze comuni:



- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento



dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi,

rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio

psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali

formali e informali;

- raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del

monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi

in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate;

- partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti

organizzativi /lavorativi;

- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità

comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza;

- prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone



con disabilità,

anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane;

- partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie,

applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi;

- curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure

per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento

delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita;

- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;

- realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative,

di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni;

- realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona

con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

Approfondimento

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, presso l'istituto è stato attivato l'indirizzo Liceo Scientifico – Opzione Scienze Applicate con curvatura biomedica. Il percorso formativo offre agli studenti competenze approfondite nell'ambito scientifico-tecnologico, garantendo al contempo una solida



preparazione umanistica, che consente la prosecuzione degli studi in tutti i settori universitari.

L'indirizzo favorisce l'applicazione delle conoscenze, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e l'analisi critica dei fenomeni scientifici. Le discipline di indirizzo si avvalgono di una didattica laboratoriale e di strumenti innovativi, tra cui laboratori di fisica, chimica, scienze e informatica, aule speciali, piattaforme e-learning e metodologie didattiche innovative.

Sono previsti specifici potenziamenti nelle discipline di Logica, Genetica, Neuroscienze e Biotecnologie, finalizzati a fornire una preparazione mirata per gli studi universitari in medicina, scienze biologiche, biotecnologie e discipline sanitarie.



Insegnamenti e quadri orario

ISIS ROSARIO LIVATINO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: I.S.I.S. "ROSARIO LIVATINO" NAPS00601E SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO 2024/2025

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: I.S.I.S. "ROSARIO LIVATINO" NAPS00601E SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

QO SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO 2024/2025

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DISCIPLINE SPORTIVE	3	3	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3	3	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: I.S.I.S. "ROSARIO LIVATINO" NAPS00601E SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE AD ORIENTAMENTO SPORTIVO 2024/2025

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DISCIPLINE SPORTIVE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	0	0	2	2	2
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	0	0	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	4	4	4
INFORMATICA	0	0	2	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	4	4	4
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	0	0	1	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione civica, previsto per un monte orario non inferiore a 33 ore annue, è realizzato in forma trasversale all'interno del curriculum, attraverso il contributo di più docenti nel corso dell'anno scolastico.

In ciascuna classe, il docente coordinatore svolge un ruolo di raccordo, acquisendo gli elementi conoscitivi e valutativi forniti dai docenti coinvolti nella realizzazione dei percorsi di Educazione civica e provvedendo, sulla base di tali contributi, a formulare la proposta di voto, espressa in decimi, da sottoporre al Consiglio di Classe in sede di scrutinio del primo e del secondo quadrimestre.

Approfondimento

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, presso l'Istituto è stato avviato l'indirizzo Liceo Scientifico



Opzione Scienze Applicate con curvatura biomedica, a conferma dell'impegno dell'Istituto nella valorizzazione del territorio e delle competenze scientifiche degli studenti. Parallelamente, dall'anno scolastico 2022/2023 è stato attivato l'indirizzo Liceo Scientifico – Scienze Applicate opzione quadriennale, finalizzato a valorizzare le competenze STEM e a consentire l'ingresso anticipato all'università.

Il percorso formativo offre agli studenti competenze approfondite nell'ambito scientifico-tecnologico, mantenendo al contempo un'ampia preparazione umanistica che permette la prosecuzione degli studi in tutti i settori universitari. L'indirizzo promuove l'applicazione delle conoscenze, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e l'analisi critica dei fenomeni scientifici.

Le discipline di indirizzo si avvalgono di una didattica laboratoriale e di strumenti innovativi, tra cui laboratori di fisica, chimica, scienze e informatica, piattaforme e-learning, aule speciali e metodologie didattiche innovative. Sono previsti specifici potenziamenti nelle discipline di Logica, Genetica, Neuroscienze e Biotecnologie, fornendo agli studenti una preparazione mirata per gli studi universitari in medicina, scienze biologiche, biotecnologie e discipline sanitarie.

L'obiettivo generale del progetto è favorire la costruzione di stili di vita positivi, superare stereotipi socioculturali, limitare lo svantaggio culturale e attivare una formazione orientativa mirata, valorizzando le competenze scientifiche. Gli obiettivi specifici, realizzati attraverso metodologie innovative e didattiche laboratoriali, privilegiano l'interconnessione tra operatività ed elaborazione concettuale in una prospettiva multidimensionale, con particolare attenzione all'orientamento universitario e professionale.

Le principali azioni del progetto includono il potenziamento delle discipline STEM, l'approfondimento della lingua straniera e lo studio dell'informatica in lingua inglese (CLIL).

Destinatari

La proposta progettuale è rivolta a un gruppo selezionato di massimo 24 studenti provenienti dalle scuole secondarie di primo grado, con le quali l'Istituto ha già avviato percorsi di continuità e orientamento. La selezione dei partecipanti privilegerà studenti con rendimento elevato, motivazione personale e determinazione nel raggiungimento degli obiettivi, al fine di garantire il massimo beneficio dalla partecipazione al percorso quadriennale e alla curvatura biomedica.



Curricolo di Istituto

ISIS ROSARIO LIVATINO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo rappresenta l'insieme organico delle esperienze di apprendimento progettate, realizzate e valutate dalla comunità scolastica, con l'obiettivo di favorire il pieno sviluppo delle competenze degli studenti, come definite nei documenti ufficiali e nei riferimenti ministeriali. Esso può essere inteso in diverse accezioni: da un lato, come segmento specifico del percorso di studi (ad esempio scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado), comprendente tutte le discipline insegnate; dall'altro, come programma completo di una singola disciplina all'interno dell'intero percorso educativo, in questo caso denominato curricolo verticale.

Il curricolo organizza e descrive l'intero percorso formativo dello studente, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di secondo grado, integrando in modo unitario i processi cognitivi e quelli relazionali. Tale percorso, pur rispettando le caratteristiche proprie dei diversi momenti evolutivi, prevede un progressivo passaggio dall'apprendimento basato sull'esperienza pratica all'acquisizione di strumenti di riflessione e formalizzazione, favorendo la capacità dello studente di utilizzare consapevolmente le conoscenze come strumenti di interpretazione della realtà.

Gli itinerari educativi sono finalizzati all'alfabetizzazione nelle diverse aree disciplinari: linguistico-letteraria, storico-geografico-sociale, matematico-scientifico-tecnologica e artistico-creativa. Questi percorsi si intrecciano strettamente con gli itinerari della relazione, che riguardano l'interazione emotivo-affettiva, la comunicazione sociale e lo sviluppo di vissuti valoriali all'interno della vita scolastica.

Il curricolo di Istituto formalizza le scelte didattiche operate dai docenti, esplicitando i risultati di apprendimento in termini di competenze, declinate in abilità e conoscenze, in coerenza con le



indicazioni ministeriali e con i riferimenti del Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli (EQF). Le parole chiave che guidano la costruzione del curricolo d'istituto sono:

Conoscenze: risultano dall'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento e comprendono fatti, principi, teorie e pratiche relative a specifici settori di studio o professionali, distinguendosi in conoscenze teoriche e pratiche.

Abilità: indicano la capacità di applicare le conoscenze e utilizzare il know-how per eseguire compiti e risolvere problemi; si distinguono in abilità cognitive (uso del pensiero logico, creativo e intuitivo) e abilità pratiche (implicanti la manualità e l'uso di strumenti e metodi specifici).

Competenze: rappresentano la capacità dimostrata di combinare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in contesti di studio, lavoro e sviluppo personale e professionale; sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Le Unità di Apprendimento (UDA) costituiscono il contenitore didattico in cui vengono definiti contenuti, tempi, metodi e strumenti necessari per il raggiungimento delle competenze previste dal PECuP di ciascun indirizzo di studi.

È compito dei Dipartimenti disciplinari garantire la continuità verticale e la coerenza interna del curricolo, attraverso la verifica annuale delle programmazioni disciplinari. Il Dipartimento rappresenta il luogo di progettazione del curricolo, della riflessione e della ricerca didattica, in cui i docenti collaborano per definire la programmazione dipartimentale. All'inizio di ogni anno scolastico, nelle riunioni di Dipartimento, vengono individuati gli obiettivi di apprendimento, stabilito il livello di acquisizione delle competenze, definiti i mezzi e le strategie più efficaci per assicurare il successo formativo degli studenti, coerentemente con il curricolo di Istituto.

Sul Sito Ufficiale dell'Istituto sono pubblicati i curricoli relativi a tutti gli indirizzi di studio, a disposizione della comunità scolastica e delle famiglie, a testimonianza della trasparenza e della sistematicità dell'offerta formativa.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il ruolo del docente, alla luce delle Indicazioni nazionali e nuovi scenari (2017), non consiste



nell'introdurre contenuti eccezionali o estranei ai saperi disciplinari, bensì nell'operare una selezione consapevole e rigorosa delle informazioni essenziali, affinché esse possano trasformarsi in conoscenze significative e durature. Compito fondamentale della scuola è, inoltre, la progettazione di percorsi e ambienti di apprendimento capaci di valorizzare tali conoscenze e di renderle funzionali allo sviluppo di abilità e competenze di carattere culturale, metacognitivo, metodologico e sociale, in una prospettiva orientata alla formazione integrale della persona e alla promozione di una cittadinanza attiva, responsabile e consapevole.

In tale cornice si colloca la proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali, che, nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, trova un riferimento fondamentale nelle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica. Esse si articolano attorno a tre nuclei concettuali, che costituiscono i pilastri della Legge e ai quali possono essere ricondotte le diverse tematiche previste dal curricolo.

Il primo nucleo, Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà, rappresenta l'asse portante dell'educazione civica. La conoscenza della Costituzione, la riflessione sui suoi valori e la pratica quotidiana dei suoi principi costituiscono un presupposto irrinunciabile, poiché essa permea l'intero ordinamento giuridico e orienta i comportamenti delle istituzioni e dei cittadini. Le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative e le pratiche quotidiane devono, infatti, trovare coerenza nel dettato costituzionale, che fonda la convivenza democratica e il patto sociale del Paese. A tale nucleo si collegano la conoscenza dell'organizzazione dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie locali, nonché delle principali organizzazioni internazionali e sovranazionali, con particolare riferimento alla nascita e allo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Vi rientrano inoltre i temi della legalità, del rispetto delle leggi e delle regole condivise nei diversi contesti di vita sociale (quali il codice della strada, i regolamenti scolastici, associativi e ricreativi), così come la conoscenza dei simboli dell'identità nazionale, quali l'Inno e la Bandiera.

Il secondo nucleo, Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, si ispira ai principi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, che individua diciassette obiettivi strategici per la salvaguardia della convivenza umana e per



uno sviluppo equo e sostenibile. Tali obiettivi non si limitano alla tutela dell'ambiente e delle risorse naturali, ma comprendono la promozione di modelli di vita sostenibili, la costruzione di ambienti urbani inclusivi, il rispetto dei diritti fondamentali della persona, la tutela della salute e del benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza, il lavoro dignitoso, l'accesso a un'istruzione di qualità e la valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale delle comunità. In questo ambito trovano spazio, coerentemente con numerosi articoli della Costituzione, l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto degli animali e dei beni comuni, nonché i temi legati alla protezione civile e alla responsabilità individuale e collettiva.

Il terzo nucleo, Cittadinanza digitale, è specificamente disciplinato dall'articolo 5 della Legge e riguarda lo sviluppo delle competenze necessarie a un uso consapevole, critico e responsabile delle tecnologie digitali e dei mezzi di comunicazione virtuali. La cittadinanza digitale implica la capacità di accedere alle informazioni, di valutarne l'affidabilità, di comunicare correttamente e di partecipare in modo attivo e responsabile alla vita sociale attraverso gli strumenti digitali. L'azione educativa della scuola, calibrata in base all'età e al grado di maturazione degli studenti, mira da un lato a potenziare le competenze informative e comunicative, dall'altro a rendere gli alunni consapevoli dei rischi, delle insidie e delle possibili conseguenze, anche sul piano concreto e relazionale, che l'ambiente digitale può comportare. In tal modo, la scuola contribuisce a formare cittadini capaci di abitare in modo responsabile e sicuro anche lo spazio digitale, parte integrante della realtà contemporanea.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo la normativa della Legge n. 92 del 2019, ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno.

L'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" è stato introdotto nell'Ordinamento scolastico di ogni ordine e grado con il DL 137/08, convertito in Legge 169/08 ed è stato associato all'area storico-geografica. Le stesse Indicazioni nazionali del 2012 riservavano una particolare attenzione a "Cittadinanza e Costituzione", richiamando la necessità di



introdurre la conoscenza della Carta Costituzionale, in particolare la prima parte e gli articoli riguardanti l'organizzazione dello Stato. Da settembre 2020 l'Educazione Civica è una disciplina trasversale che interessa tutti i gradi scolastici, a partire dalla scuola dell'Infanzia fino alla scuola secondaria di II grado. Questi aspetti di conoscenza della Costituzione, delle forme di organizzazione politica e amministrativa, delle organizzazioni sociali ed economiche, dei diritti e dei doveri dei cittadini, dello sviluppo sostenibile e lotta alla discriminazione razziale e religiosa "possono essere certamente affidati al docente di storia e delle altre discipline e comprese nel settore di curricolo che riguardano tali discipline.

Tuttavia, le ultime Indicazioni richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività". La costruzione di una cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile "un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità" sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU caratterizzata da 17 Obiettivi per lo Sviluppo. La scuola è direttamente coinvolta con l'obiettivo n. 4: "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti". Nel documento si sottolinea che l'istruzione può, comunque, fare molto per tutti gli obiettivi enunciati nell'Agenda, "fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti".

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il concetto di Cittadinanza implica un percorso formativo unitario teso a raggiungere gli specifici Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze, così come chiaramente configurato nelle Indicazioni per il Curricolo. Pertanto i Traguardi si connotano come "l'indispensabile premessa per il conseguimento delle otto competenze chiave di cittadinanza previste a conclusione dell'obbligo di Istruzione":

- Comunicazione nella madrelingua: utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Comunicazione nelle lingue straniere: padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria per scopi



comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio. • Competenze matematiche: utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. • Competenza digitale: utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale; utilizzare gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. • Imparare a imparare: partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito. acquisire abilità di studio. • Competenze sociali e civiche: agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme; collaborare e partecipare rispettando i diversi punti di vista delle persone. • Spirito di iniziativa e imprenditorialità: risolvere i problemi che si incontrano nella vita scolastica e proporre soluzioni; scegliere tra opzioni diverse; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse. • Consapevolezza ed espressione culturale: riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico; comprendere gli aspetti culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio sportiva per il benessere individuale e collettivo.

Utilizzo della quota di autonomia

L'insegnamento dell'Educazione civica, previsto per un monte orario non inferiore a 33 ore annue, è realizzato in forma trasversale all'interno del curricolo, attraverso il contributo di più docenti nel corso dell'anno scolastico.

In ciascuna classe, il docente coordinatore svolge un ruolo di raccordo, acquisendo gli elementi conoscitivi e valutativi forniti dai docenti coinvolti nella realizzazione dei percorsi di Educazione civica e provvedendo, sulla base di tali contributi, a formulare la proposta di voto, espressa in decimi, da sottoporre al Consiglio di Classe in sede di scrutinio del primo e del secondo quadrimestre.





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

ISIS ROSARIO LIVATINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Potenziamento dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (D.M.66/2023)**

Le Linee Guida, emanate ai sensi della legge 197/2022, introducono dall'anno scolastico 2023/2024, nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa le azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative.

Il decreto n. 66 è finalizzato a potenziare l'offerta di servizi nell'istruzione, dalla scuola dell'infanzia all'università, attraverso la didattica digitale integrata. Inoltre, mira a fornire formazione specifica al personale scolastico per affrontare la transizione verso l'ambiente digitale.

La scuola viene invitata a rafforzare nei curricoli di ogni ordine e grado lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali, con l'obiettivo di incentivare le iscrizioni, in particolare delle studentesse, ai curricoli STEM terziari, di eliminare le disparità di genere, di garantire che le nuove generazioni acquisiscano sufficienti e consolidate competenze di base linguistiche e logico-matematiche.

Sono stati attivati i seguenti percorsi di formazione del personale scolastico:

- Aggiornamento del curriculum scolastico per il potenziamento delle competenze digitali;
- Pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali;



- Potenziamento dell'insegnamento delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM);
- Sviluppo delle competenze di orientamento dei docenti con l'utilizzo delle tecnologie digitali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Azione dedicata a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematiche scientifiche, tecnologiche, digitali e di innovazione legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM.

Obiettivi:

- Comprendere il metodo scientifico attraverso le osservazioni e i processi di ricerca-azione;
- Stimolare la curiosità verso il mondo che ci circonda;
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.



○ **Azione n° 2: Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione(D.M. 65/2023)**

Il Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 12 aprile 2023, n. 65 destina una quota parte delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza, pari a 750 milioni di euro, alla linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi", ricompresa nella Missione 4 – Componente 1.

L'investimento 3.1 persegue un duplice obiettivo strategico: da un lato, promuovere l'integrazione, all'interno dei curricoli di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti finalizzati allo sviluppo delle competenze STEM, digitali e di innovazione; dall'altro, potenziare le competenze multilinguistiche degli studenti e del personale docente, in un'ottica di apertura europea e di rafforzamento della dimensione internazionale dei percorsi formativi.

Il primo obiettivo è strettamente connesso all'attuazione dei commi 547-554 della legge 29 dicembre 2022, n. 197 (Legge di bilancio 2023-2025), che introducono specifiche iniziative volte al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione degli studenti in tutti i cicli scolastici. Tale ambito di intervento sarà ulteriormente sviluppato attraverso un successivo decreto ministeriale di riparto di una quota aggiuntiva delle risorse destinate alle istituzioni scolastiche.

Il secondo obiettivo si realizza in coerenza con quanto previsto dall'articolo 1, comma 7, lettera a), della legge 13 luglio 2015, n. 107, che individua tra le priorità del sistema scolastico la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua italiana, alla lingua inglese e alle altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning). Tale finalità è ulteriormente rafforzata dall'articolo 16-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, che include le competenze linguistiche tra gli obiettivi strategici della formazione in servizio dei docenti.

In questo quadro normativo e progettuale si colloca il corso di formazione rivolto ai



docenti sullo sviluppo delle competenze di orientamento attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali, che offre l'opportunità di acquisire strumenti metodologici e competenze professionali finalizzate a guidare gli studenti in percorsi di apprendimento personalizzati, consapevoli e orientati al futuro.

L'ISIS intende valorizzare tali opportunità nell'ambito della propria progettualità educativa e didattica, promuovendo l'innovazione metodologica, il rafforzamento delle competenze chiave e l'integrazione tra orientamento, digitalizzazione e sviluppo delle competenze trasversali, in coerenza con le priorità del PTOF e del Piano di Miglioramento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi:

- Sviluppo delle competenze di orientamento con l'utilizzo delle tecnologie digitali;
- Conoscere le potenzialità del digitale;
- Sviluppare le competenze orientative;



- Approfondire le linee guida per l'orientamento.



Moduli di orientamento formativo

ISIS ROSARIO LIVATINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III - Progetto Orientalife Lpv8

Attività di orientamento universitario nelle scuole finalizzate a supportare gli studenti nella scelta consapevole del percorso di studi post-diploma, attraverso incontri informativi, testimonianze, presentazioni dei corsi di laurea e delle opportunità formative offerte dalle università.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV - Orientamento e PCTO con Poste Italiane**

Attività di orientamento lavorativo finalizzate a supportare gli studenti nella conoscenza del mondo del lavoro e delle opportunità professionali, favorendo scelte consapevoli attraverso incontri informativi, testimonianze di professionisti e momenti di riflessione sulle competenze richieste nei diversi contesti occupazionali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo**



per la classe III - Orientamento e PCTO con Crédit Agricole

Attività di orientamento lavorativo finalizzate a supportare gli studenti nella conoscenza del mondo del lavoro e delle opportunità professionali, favorendo scelte consapevoli attraverso incontri informativi, testimonianze di professionisti e momenti di riflessione sulle competenze richieste nei diversi contesti occupazionali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV - Decathlon Progetto Human 2

Orientamento con la Facoltà di Chimica dell'Università Federico II.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe IV - Orizzonti

Partecipazione degli allievi delle classi del Professionale al progetto Orizzonti.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Incontro con i docenti tutor per l'orientamento.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado



○ **Modulo n° 7: Modulo di orientamento formativo per la classe V**

Attività di orientamento per gli alunni dell'Istituto Professionale:

- IUAD
- Orientamento Università Federico II
- Orientamento Università Vanvitelli
- Orientamento Università L'Orientale
- Orientamento Università Parthenope

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 8: Modulo di orientamento formativo per la classe V**

Attività di Orientamento per gli alunni del Tecnico AFM



- Orientamento IUAD
- Orientamento Università Federico II
- Orientamento Università Vanvitelli
- Orientamento Università L'Orientale
- Orientamento Università Parthenope

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 9: Il planetario e l'astronomia

Il modulo si inserisce all'interno dei percorsi di orientamento rivolti al triennio delle scuole secondarie di secondo grado nell'ambito del POC Per la scuola 14-20, ai sensi delle linee guida per l'orientamento D.M. 328/2022.

Il modulo si riferisce agli alunni della classe IV del liceo scientifico con tali finalità:

- studio dei corpi celesti;



- il metodo scientifico galileiano;
- osservazioni empiriche del cielo;
- le stagioni;
- l'osservazione delle costellazioni;
- visita al planetario della Città della Scienza di Napoli.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 10: Apriamo la biblioteca**

Il modulo si inserisce all'interno dei percorsi di orientamento rivolti al triennio delle scuole secondarie di secondo grado nell'ambito del POC Per la scuola 14-20, ai sensi delle linee guida per l'orientamento D.M. 328/2022.

Il modulo si riferisce agli alunni della classe III del liceo scientifico con tali finalità:



- elementi di biblioteconomia;
- l'importanza della bibliografia;
- sezioni bibliotecarie per argomento o per autore;
- visita a centri di lettura sul territorio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 11: La geometria**

Il modulo si inserisce all'interno dei percorsi di orientamento rivolto agli studenti del triennio delle scuole secondarie di secondo grado nell'ambito del POC Per la scuola 2014-2020. Ai sensi delle linee guida per l'orientamento D.M. 328/2022.

E' rivolto agli alunni delle classi V del liceo tradizionale, al fine di approfondire ed orientare



gli studenti allo studio dei principali elementi geometrici collegati all'algebra e allo studio delle funzioni. Per comprendere il concetto geometrico delle derivate e delle principali curve della geometria analitica: parabola, iperbole ed ellisse.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 12: Scriviamo un racconto

Il modulo si inserisce all'interno dei percorsi di orientamento rivolti al triennio delle scuole secondarie di secondo grado nell'ambito del POC Per la scuola 14-20, ai sensi delle linee guida per l'orientamento D.M. 328/2022.

Il modulo si riferisce agli alunni delle classi III dei licei scientifici con tali finalità:

- narrativa descrittiva e narrativa di fantasia;
- l'io narrante;
- narratore interno e narratore esterno;



- elementi chiave di un racconto;
- la graphic novel;
- attività laboratoriale con produzione di un racconto.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 13: Inglese B1 e B2

Il modulo si inserisce all'interno dei percorsi di orientamento rivolto agli studenti del triennio delle scuole secondarie di secondo grado nell'ambito del POC Per la scuola 2014-2020. Ai sensi delle linee guida per l'orientamento D.M. 328/2022.

E' rivolto agli alunni delle classi IV dell'Istituto che desiderano approfondire le competenze linguistiche finalizzate alla certificazione della lingua a livello B1 e B2

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: I.S.I.S. "ROSARIO LIVATINO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe IV - Almaviva

Visita all'azienda Almaviva.

Attività di orientamento lavorativo finalizzata a supportare gli studenti nella conoscenza del mondo del lavoro e delle opportunità professionali, favorendo scelte consapevoli attraverso incontri informativi, testimonianze di professionisti e momenti di riflessione sulle competenze richieste nei diversi contesti occupazionali.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Attività di Orientamento con gli allievi del liceo e gli Esperti 3B Meteo

- Orientamento IUAD
- Orientamento Università Federico II
- Orientamento con Università Vanvitelli
- Progetto Leonardo

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Dettaglio plesso: I.S.I.S. "ROSARIO LIVATINO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe V - Orientamento con Crédit Agricole**

Attività di Orientamento e PCTO con il Crédit Agricole per gli allievi del Tecnico AFM.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● Corso base Sicurezza

Corso base per la sicurezza nei luoghi di lavoro erogato dall'ente ANFOS.

Destinatari

Alunni di tutte le classi terze.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso di ogni studente, che sarà proposta in sede di scrutinio, sarà affidata ai docente/tutor della classe, eventualmente ricorrendo all'attribuzione di un credito formativo.

La valutazione del progetto sarà a carico del Dirigente Scolastico e del Collegio Docenti.



La valutazione finale spetta, invece, ai docenti del Consiglio di Classe, che valorizzano il percorso in alternanza svolto dallo studente nell'ambito della certificazione delle competenze, del voto di condotta e dell'acquisizione dei crediti formativi.

● Higher Education

Percorso di FSL presso la Stazione Zoologica "Anton Dohrn"

Destinatari

Alunni del terzo anno del Liceo Scientifico.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso di ogni studente, che sarà proposta in sede di scrutinio, sarà affidata ai docente/tutor della classe, eventualmente ricorrendo all'attribuzione di un credito formativo.

La valutazione del progetto sarà a carico del Dirigente Scolastico e del Collegio Docenti.

La valutazione finale spetta, invece, ai docenti del Consiglio di Classe, che valorizzano il percorso in alternanza svolto dallo studente nell'ambito della certificazione delle competenze, del voto di



condotta e dell'acquisizione dei crediti formativi.

● Campania Legge Lab

Attività di PCTO presso la Fondazione "Premio Napoli".

Destinatari

Alunni del terzo anno del Liceo Scientifico.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso di ogni studente, che sarà proposta in sede di scrutinio, sarà affidata



ai docente/tutor della classe, eventualmente ricorrendo all'attribuzione di un credito formativo.

La valutazione del progetto sarà a carico del Dirigente Scolastico e del Collegio Docenti.

La valutazione finale spetta, invece, ai docenti del Consiglio di Classe, che valorizzano il percorso in alternanza svolto dallo studente nell'ambito della certificazione delle competenze, del voto di condotta e dell'acquisizione dei crediti formativi.

● Alla scoperta della Scienza Chimica

Attività di FSL presso gli stabilimenti "Ferrarelle".

Destinatari

Alunni del quarto anno del Liceo Scientifico.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso di ogni studente, che sarà proposta in sede di scrutinio, sarà affidata ai docente/tutor della classe, eventualmente ricorrendo all'attribuzione di un credito formativo.

La valutazione del progetto sarà a carico del Dirigente Scolastico e del Collegio Docenti.

La valutazione finale spetta, invece, ai docenti del Consiglio di Classe, che valorizzano il percorso in alternanza svolto dallo studente nell'ambito della certificazione delle competenze, del voto di condotta e dell'acquisizione dei crediti formativi.

● Made for Science - Potenziamo le STEM

Attività di FSL presso gli stabilimenti "Elis".

Destinatari

Alunni delle classi quarte del Liceo Scientifico.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso di ogni studente, che sarà proposta in sede di scrutinio, sarà affidata ai docente/tutor della classe, eventualmente ricorrendo all'attribuzione di un credito formativo.

La valutazione del progetto sarà a carico del Dirigente Scolastico e del Collegio Docenti.

La valutazione finale spetta, invece, ai docenti del Consiglio di Classe, che valorizzano il percorso in alternanza svolto dallo studente nell'ambito della certificazione delle competenze, del voto di condotta e dell'acquisizione dei crediti formativi.

● I giovani e il territorio

Attività di FSL presso il Comune di Napoli, Assessorato per le Politiche Giovanili.

Destinatari

Alunni delle classi quarte del Liceo Scientifico.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso di ogni studente, che sarà proposta in sede di scrutinio, sarà affidata ai docente/tutor della classe, eventualmente ricorrendo all'attribuzione di un credito formativo.

La valutazione del progetto sarà a carico del Dirigente Scolastico e del Collegio Docenti.

La valutazione finale spetta, invece, ai docenti del Consiglio di Classe, che valorizzano il percorso in alternanza svolto dallo studente nell'ambito della certificazione delle competenze, del voto di condotta e dell'acquisizione dei crediti formativi.

● Orientamento universitario

Bootcamp presso le Università.

Destinatari

Alunni di tutte le classi quinte.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso di ogni studente, che sarà proposta in sede di scrutinio, sarà affidata ai docente/tutor della classe, eventualmente ricorrendo all'attribuzione di un credito formativo.

La valutazione del progetto sarà a carico del Dirigente Scolastico e del Collegio Docenti.

La valutazione finale spetta, invece, ai docenti del Consiglio di Classe, che valorizzano il percorso in alternanza svolto dallo studente nell'ambito della certificazione delle competenze, del voto di condotta e dell'acquisizione dei crediti formativi.

● Scopriamo il territorio

Attività di FSL presso il FAI Vesuvio.



Destinatari

Alunni di tutte le classi del triennio del Liceo Scientifico - Sezione a indirizzo Sportivo e del Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate curvatura sportiva.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso di ogni studente, che sarà proposta in sede di scrutinio, sarà affidata ai docente/tutor della classe, eventualmente ricorrendo all'attribuzione di un credito formativo.

La valutazione del progetto sarà a carico del Dirigente Scolastico e del Collegio Docenti.

La valutazione finale spetta, invece, ai docenti del Consiglio di Classe, che valorizzano il percorso in alternanza svolto dallo studente nell'ambito della certificazione delle competenze, del voto di condotta e dell'acquisizione dei crediti formativi.



● Lo spirito azzurro

Attività di FSL presso ANAOAI.

Destinatari

Alunni delle classi IV e V A/LSS e della IV A/LSA.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso di ogni studente, che sarà proposta in sede di scrutinio, sarà affidata ai docente/tutor della classe, eventualmente ricorrendo all'attribuzione di un credito formativo.

La valutazione del progetto sarà a carico del Dirigente Scolastico e del Collegio Docenti.



La valutazione finale spetta, invece, ai docenti del Consiglio di Classe, che valorizzano il percorso in alternanza svolto dallo studente nell'ambito della certificazione delle competenze, del voto di condotta e dell'acquisizione dei crediti formativi.

● Progetto Kaledo

Attività di FSL presso Asse4Impresa.

Destinatari

Alunni della classe III A/LSS.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



La valutazione del percorso di ogni studente, che sarà proposta in sede di scrutinio, sarà affidata ai docente/tutor della classe, eventualmente ricorrendo all'attribuzione di un credito formativo.

La valutazione del progetto sarà a carico del Dirigente Scolastico e del Collegio Docenti.

La valutazione finale spetta, invece, ai docenti del Consiglio di Classe, che valorizzano il percorso in alternanza svolto dallo studente nell'ambito della certificazione delle competenze, del voto di condotta e dell'acquisizione dei crediti formativi.

● Educazione Finanziaria

Attività di FSL presso Findomestic.

Destinatari

Alunni delle classi terze dell'Istituto Tecnico AFM e dell'Istituto Professionale Servizi Commerciali e della classe quarta dell'Istituto Tecnico AFM.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso di ogni studente, che sarà proposta in sede di scrutinio, sarà affidata ai docente/tutor della classe, eventualmente ricorrendo all'attribuzione di un credito formativo.

La valutazione del progetto sarà a carico del Dirigente Scolastico e del Collegio Docenti.

La valutazione finale spetta, invece, ai docenti del Consiglio di Classe, che valorizzano il percorso in alternanza svolto dallo studente nell'ambito della certificazione delle competenze, del voto di condotta e dell'acquisizione dei crediti formativi.

● Storie di futuro

Attività di FSL presso FSL HMode.

Destinatari

Alunni della classe III dell'Istituto Tecnico AFM.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso di ogni studente, che sarà proposta in sede di scrutinio, sarà affidata ai docente/tutor della classe, eventualmente ricorrendo all'attribuzione di un credito formativo.

La valutazione del progetto sarà a carico del Dirigente Scolastico e del Collegio Docenti.

La valutazione finale spetta, invece, ai docenti del Consiglio di Classe, che valorizzano il percorso in alternanza svolto dallo studente nell'ambito della certificazione delle competenze, del voto di condotta e dell'acquisizione dei crediti formativi.

● Start your life

Attività di FSL presso UniCredit.

Destinatari

Alunni delle classi terze dell'Istituto Tecnico AFM e dell'Istituto Professionale Servizi Commerciali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso di ogni studente, che sarà proposta in sede di scrutinio, sarà affidata ai docente/tutor della classe, eventualmente ricorrendo all'attribuzione di un credito formativo.

La valutazione del progetto sarà a carico del Dirigente Scolastico e del Collegio Docenti.

La valutazione finale spetta, invece, ai docenti del Consiglio di Classe, che valorizzano il percorso in alternanza svolto dallo studente nell'ambito della certificazione delle competenze, del voto di condotta e dell'acquisizione dei crediti formativi.

● Lavoro

Attività di FSL presso ANPAL.

Destinatari

Alunni delle classi quinte dell'Istituto Tecnico AFM e dell'Istituto Professionale Servizi Commerciali.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso di ogni studente, che sarà proposta in sede di scrutinio, sarà affidata ai docente/tutor della classe, eventualmente ricorrendo all'attribuzione di un credito formativo.

La valutazione del progetto sarà a carico del Dirigente Scolastico e del Collegio Docenti.

La valutazione finale spetta, invece, ai docenti del Consiglio di Classe, che valorizzano il percorso in alternanza svolto dallo studente nell'ambito della certificazione delle competenze, del voto di condotta e dell'acquisizione dei crediti formativi.

● Orientamento - Consulenti del lavoro

Orientamento presso l'Ordine dei Consulenti del Lavoro.



Destinatari

Alunni delle classi quinte dell'Istituto Tecnico AFM e dell'Istituto Professionale Servizi Commerciali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso di ogni studente, che sarà proposta in sede di scrutinio, sarà affidata ai docente/tutor della classe, eventualmente ricorrendo all'attribuzione di un credito formativo.

La valutazione del progetto sarà a carico del Dirigente Scolastico e del Collegio Docenti.

La valutazione finale spetta, invece, ai docenti del Consiglio di Classe, che valorizzano il percorso in alternanza svolto dallo studente nell'ambito della certificazione delle competenze, del voto di condotta e dell'acquisizione dei crediti formativi.



● CV Bootcamp

Attività di FSL presso CAF.

Destinatari

Alunni delle classi quinte dell'Istituto Tecnico AFM e dell'Istituto Professionale Servizi Commerciali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso di ogni studente, che sarà proposta in sede di scrutinio, sarà affidata ai docente/tutor della classe, eventualmente ricorrendo all'attribuzione di un credito formativo.

La valutazione del progetto sarà a carico del Dirigente Scolastico e del Collegio Docenti.



La valutazione finale spetta, invece, ai docenti del Consiglio di Classe, che valorizzano il percorso in alternanza svolto dallo studente nell'ambito della certificazione delle competenze, del voto di condotta e dell'acquisizione dei crediti formativi.

● Find your future

Attività di FSL presso Findomestic.

Destinatari

Alunni delle classi quinte dell'Istituto Tecnico AFM e dell'Istituto Professionale Servizi Commerciali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso di ogni studente, che sarà proposta in sede di scrutinio, sarà affidata ai docente/tutor della classe, eventualmente ricorrendo all'attribuzione di un credito formativo.

La valutazione del progetto sarà a carico del Dirigente Scolastico e del Collegio Docenti.

La valutazione finale spetta, invece, ai docenti del Consiglio di Classe, che valorizzano il percorso in alternanza svolto dallo studente nell'ambito della certificazione delle competenze, del voto di condotta e dell'acquisizione dei crediti formativi.

● NA07 Tutela economica

Attività di FSL presso la Banca d'Italia.

Destinatari

Alunni della classe quarta dell'Istituto Professionale Servizi Commerciali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso di ogni studente, che sarà proposta in sede di scrutinio, sarà affidata ai docente/tutor della classe, eventualmente ricorrendo all'attribuzione di un credito formativo.

La valutazione del progetto sarà a carico del Dirigente Scolastico e del Collegio Docenti.

La valutazione finale spetta, invece, ai docenti del Consiglio di Classe, che valorizzano il percorso in alternanza svolto dallo studente nell'ambito della certificazione delle competenze, del voto di condotta e dell'acquisizione dei crediti formativi.

● Deep

Attività di FSL presso ASL NA1.

Destinatari

Alunni delle classi terze dell'Istituto Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso di ogni studente, che sarà proposta in sede di scrutinio, sarà affidata ai docente/tutor della classe, eventualmente ricorrendo all'attribuzione di un credito formativo.

La valutazione del progetto sarà a carico del Dirigente Scolastico e del Collegio Docenti.

La valutazione finale spetta, invece, ai docenti del Consiglio di Classe, che valorizzano il percorso in alternanza svolto dallo studente nell'ambito della certificazione delle competenze, del voto di condotta e dell'acquisizione dei crediti formativi.

● La Ludoteca

Attività di FSL presso il Comune di Napoli.

Destinatari

Alunni delle classi terze dell'Istituto Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso di ogni studente, che sarà proposta in sede di scrutinio, sarà affidata ai docente/tutor della classe, eventualmente ricorrendo all'attribuzione di un credito formativo.

La valutazione del progetto sarà a carico del Dirigente Scolastico e del Collegio Docenti.

La valutazione finale spetta, invece, ai docenti del Consiglio di Classe, che valorizzano il percorso in alternanza svolto dallo studente nell'ambito della certificazione delle competenze, del voto di condotta e dell'acquisizione dei crediti formativi.

● Scuola e volontariato

Attività di FSL presso CSV.



Destinatari

Alunni della classe quarta dell'Istituto Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso di ogni studente, che sarà proposta in sede di scrutinio, sarà affidata ai docente/tutor della classe, eventualmente ricorrendo all'attribuzione di un credito formativo.

La valutazione del progetto sarà a carico del Dirigente Scolastico e del Collegio Docenti.

La valutazione finale spetta, invece, ai docenti del Consiglio di Classe, che valorizzano il percorso in alternanza svolto dallo studente nell'ambito della certificazione delle competenze, del voto di condotta e dell'acquisizione dei crediti formativi.



● CRI - Croce Rossa Italiana

Attività di FSL presso la Croce Rossa Italiana.

Destinatari:

Alunni delle classi quinte dell'Istituto Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso di ogni studente, che sarà proposta in sede di scrutinio, sarà affidata ai docente/tutor della classe, eventualmente ricorrendo all'attribuzione di un credito formativo.

La valutazione del progetto sarà a carico del Dirigente Scolastico e del Collegio Docenti.

La valutazione finale spetta, invece, ai docenti del Consiglio di Classe, che valorizzano il percorso



in alternanza svolto dallo studente nell'ambito della certificazione delle competenze, del voto di condotta e dell'acquisizione dei crediti formativi.

● PCTO all'estero

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) all'estero – Indirizzi Tecnici e Professionali

Il progetto di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) all'estero rappresenta un'importante opportunità formativa rivolta agli studenti degli indirizzi tecnici e professionali, finalizzata a integrare il percorso scolastico con un'esperienza di apprendimento in contesti lavorativi e culturali internazionali.

L'iniziativa nasce dalla consapevolezza che il mondo del lavoro richiede competenze sempre più articolate, flessibili e aperte alla dimensione europea e globale. Attraverso periodi di formazione e tirocinio presso aziende, enti, organizzazioni, laboratori, strutture ricettive, realtà produttive e istituzioni operanti in Paesi dell'Unione Europea o in altri contesti internazionali, gli studenti hanno l'opportunità di confrontarsi con modelli organizzativi differenti, metodologie innovative e ambienti professionali altamente qualificati.

Il PCTO all'estero consente di consolidare e sviluppare le competenze tecnico-professionali proprie dell'indirizzo di studi, favorendo al contempo l'acquisizione delle competenze trasversali oggi indispensabili per l'inserimento nel mercato del lavoro. Tra queste assumono particolare rilievo la capacità di lavorare in gruppo, il problem solving, il pensiero critico, la gestione del tempo, l'autonomia organizzativa, il senso di responsabilità, la capacità di adattamento a nuovi contesti e la comunicazione efficace in ambienti multiculturali.

Uno degli obiettivi fondamentali del progetto è il potenziamento delle competenze linguistiche,



in particolare della lingua inglese e, ove previsto, della lingua del Paese ospitante. L'utilizzo quotidiano della lingua straniera in situazioni autentiche di vita e di lavoro favorisce un apprendimento significativo, incrementando la sicurezza comunicativa degli studenti e migliorandone la spendibilità professionale.

L'esperienza internazionale contribuisce inoltre allo sviluppo della cittadinanza europea, promuovendo il dialogo interculturale, il rispetto delle diversità, la consapevolezza dei valori comuni dell'Unione Europea e la costruzione di una mentalità aperta all'innovazione, alla mobilità e alla cooperazione internazionale. Gli studenti sono chiamati a vivere esperienze di autonomia personale, assumendo un ruolo attivo nella gestione della quotidianità e rafforzando il proprio senso di iniziativa e di imprenditorialità.

Dal punto di vista orientativo, il progetto permette agli studenti di verificare sul campo le proprie attitudini, di approfondire la conoscenza delle professioni legate al proprio indirizzo di studi e di maturare scelte più consapevoli sia rispetto al proseguimento degli studi sia rispetto all'ingresso nel mondo del lavoro. Il confronto con professionisti, tutor aziendali e realtà produttive internazionali amplia gli orizzonti culturali e professionali, favorendo la costruzione del proprio progetto di vita.

Le attività vengono progettate in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale degli indirizzi di studio e prevedono una fase preparatoria, lo svolgimento dell'esperienza all'estero e un momento conclusivo di riflessione, documentazione e valorizzazione delle competenze acquisite. Durante tutto il percorso gli studenti sono seguiti da tutor scolastici e tutor aziendali che ne accompagnano il processo di apprendimento, monitorando il raggiungimento degli obiettivi formativi.

Al termine dell'esperienza, le competenze sviluppate vengono documentate e valutate secondo i criteri previsti dalla normativa vigente, entrando a far parte del patrimonio formativo dello studente e contribuendo alla certificazione delle competenze maturate nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento.



Il PCTO all'estero si configura pertanto come un'esperienza altamente qualificante, capace di coniugare formazione, orientamento, crescita personale e professionale, innovazione didattica e apertura internazionale, offrendo agli studenti un'occasione concreta per diventare cittadini competenti, responsabili e pienamente consapevoli delle opportunità offerte dal contesto europeo e globale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M.170/2022)

Attività e progetti per il contrasto alla dispersione e la riduzione dei divari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre le discrepanze tra prove d'istituto, prove INVALSI ed esiti universitari, migliorando le competenze standardizzate degli studenti in Italiano e Matematica.

Traguardo

Incrementare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate, riducendo la distanza dai livelli attesi, in particolare in Italiano, e migliorare la trasferibilità delle competenze matematiche.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Adeguare l'insegnamento dell'educazione civica alle nuove linee guida, sviluppando un curriculum d'istituto coerente e calibrato sul contesto socio-culturale, promuovendo cittadinanza attiva e partecipazione responsabile.

Traguardo

Garantire percorsi coerenti e significativi di educazione civica, con metodologie attive e strumenti didattici innovativi, adattati al contesto socio-culturale degli studenti.

○ Esiti in termini di benessere a scuola



Priorità

Rafforzare l'inclusione e la personalizzazione dei percorsi di apprendimento, con attenzione agli studenti con fragilità, per ridurre la dispersione scolastica e aumentare partecipazione e senso di appartenenza.

Traguardo

Migliorare partecipazione, coinvolgimento e successo formativo degli studenti a rischio, riducendo abbandoni reali e impliciti e garantendo percorsi personalizzati.

Risultati attesi

Riduzione dei divari e della dispersione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Fisica

Informatica

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Calcetto



Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

Il Decreto del Ministro dell'Istruzione 24 giugno 2022, n. 170 ha individuato 3.198 istituzioni scolastiche beneficiarie di finanziamenti per la realizzazione di "Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica", per uno stanziamento complessivo pari a 500 milioni di euro, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Tali azioni sono finalizzate alla progettazione e all'attuazione di interventi mirati a favore delle studentesse e degli studenti a rischio di abbandono scolastico, attraverso percorsi educativi e formativi integrati, volti al rafforzamento delle competenze di base, al sostegno motivazionale e all'orientamento consapevole.

Con nota prot. n. 60586 del 13 luglio 2022, il Ministro dell'Istruzione ha diramato gli "Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole", fornendo indicazioni operative per l'attuazione delle misure previste dal citato decreto ministeriale n. 170/2022.

Intervento

L'intervento prevede la realizzazione di:

- percorsi di mentoring e orientamento;
- percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e di accompagnamento;
- percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie;
- percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari;
- organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica.

Tutti i percorsi sono rivolti a studentesse e studenti che presentano fragilità sul piano motivazionale, relazionale e/o degli apprendimenti, e che risultano esposti al rischio di abbandono o di insuccesso formativo.

Azioni dell'Istituto



La scuola, nell'ambito del PNRR – Missione 4, Componente 1, e in coerenza con il progetto “Recuperiamo e valorizziamo gli alunni e il territorio”, realizza le seguenti azioni:

- percorsi di mentoring e orientamento;
- percorsi di potenziamento e recupero delle competenze di base;
- percorsi formativi laboratoriali co-curricolari;
- percorsi di coinvolgimento e supporto alle famiglie.

Percorsi di mentoring e orientamento

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, per la parte di riforma gestita dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, prevede l'introduzione, nelle scuole secondarie di secondo grado, di specifici moduli di mentoring e orientamento.

Tali moduli consistono nell'erogazione di percorsi individualizzati di rafforzamento, di sostegno alle competenze disciplinari e di coaching motivazionale, rivolti agli studenti che manifestano particolari fragilità motivazionali e/o difficoltà negli apprendimenti, che risultano a rischio di abbandono scolastico o che abbiano interrotto la frequenza.

Gli interventi sono finalizzati a:

- favorire la continuità del percorso scolastico;
- rafforzare la motivazione allo studio;
- sostenere il recupero delle competenze di base;
- promuovere l'orientamento consapevole e la costruzione di un progetto formativo e personale significativo.

Modalità di attuazione dei percorsi

Ciascun percorso è erogato in presenza da un esperto o docente in possesso di specifiche competenze, in orari differenti rispetto a quelli di frequenza delle lezioni curricolari.

Al fine di favorire la più ampia partecipazione degli studenti, i percorsi possono essere realizzati anche in prosecuzione pomeridiana dell'orario scolastico e, in ogni caso, in fasce orarie non sovrapposte a quelle delle attività didattiche ordinarie.

La durata dei percorsi è definita dall'istituzione scolastica in sede di progettazione, nel rispetto



dei limiti previsti dalla normativa, per un massimo di 20 ore per ciascun percorso, in relazione agli obiettivi formativi individuati e ai bisogni degli studenti destinatari.

Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e di accompagnamento

I percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e di accompagnamento sono attività formative rivolte a studenti che manifestano particolari fragilità nelle discipline di studio, difficoltà motivazionali o discontinuità nella frequenza scolastica, e che risultano pertanto a rischio di abbandono o di insuccesso formativo.

Tali percorsi prevedono l'erogazione di interventi mirati al:

- rafforzamento delle competenze di base;
- recupero e consolidamento degli apprendimenti;
- sostegno alla motivazione e rimotivazione allo studio;
- accompagnamento allo sviluppo di una maggiore capacità di attenzione, impegno e autonomia.

Le attività sono realizzate in presenza, da docenti o esperti in possesso di specifiche competenze, in orari diversi da quelli di frequenza scolastica e sono rivolte a piccoli gruppi di studenti, al fine di garantire un'azione educativa personalizzata ed efficace.

La durata dei percorsi è stabilita dall'istituzione scolastica in sede di progettazione, fino a un massimo di 30 ore per ciascun percorso, in coerenza con gli obiettivi formativi e con i bisogni rilevati.

Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari

I percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari consistono in attività realizzate al di fuori dell'orario curricolare, rivolte a gruppi di almeno nove studenti, e afferenti a diverse discipline e ambiti tematici, in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e in funzione del rafforzamento del curriculum scolastico.

Tali percorsi sono destinati in particolare a studenti con fragilità didattiche, a rischio di abbandono scolastico o che abbiano interrotto la frequenza, e mirano a promuovere



l'inclusione, la partecipazione attiva e il recupero del senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Ciascun percorso è erogato congiuntamente da almeno un docente esperto in possesso di specifiche competenze e da un tutor, al fine di garantire un adeguato supporto sia sul piano didattico sia su quello organizzativo e relazionale.

Nel rispetto della propria autonomia progettuale, l'istituzione scolastica programma l'insieme delle attività, individuando le tipologie di intervento su cui investire, il format organizzativo e il numero di ore di ciascun percorso, nel rispetto degli standard minimi previsti dalla normativa.

Il personale necessario ed essenziale allo svolgimento delle attività progettuali, in qualità di docente o di esperto in possesso delle specifiche competenze richieste, è individuato dall'istituzione scolastica, in qualità di soggetto attuatore degli interventi, attraverso procedure selettive comparative ad evidenza pubblica.

Tali procedure sono aperte sia al personale scolastico interno sia a esperti esterni, in possesso dei requisiti professionali e delle competenze necessarie per l'espletamento di funzioni aggiuntive connesse alla realizzazione delle attività previste dal progetto, nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e pari opportunità.

● MONITOR 440: CONTRASTO ALLA POVERTA' ED ALL'EMERGENZA EDUCATIVA- CERTIFICAZIONE LINGUISTICA

Il percorso è finalizzato all'acquisizione di certificazione linguistica inglese spendibile nel mondo del lavoro e universitario.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare l'inclusione e la personalizzazione dei percorsi di apprendimento, con attenzione agli studenti con fragilità, per ridurre la dispersione scolastica e aumentare partecipazione e senso di appartenenza.

Traguardo

Migliorare partecipazione, coinvolgimento e successo formativo degli studenti a rischio, riducendo abbandoni reali e impliciti e garantendo percorsi personalizzati.

Risultati attesi

Contrasto alla dispersione e riduzione dei divari.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Lingue

● FESRPON - DIGITAL BOARD: TRASFORMAZIONE DIGITALE NELLA DIDATTICA E NELL'ORGANIZZAZIONE

Il Finanziamento è finalizzato alla dotazione di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione delle istituzioni scolastiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rafforzare l'inclusione e la personalizzazione dei percorsi di apprendimento, con attenzione agli studenti con fragilità, per ridurre la dispersione scolastica e aumentare partecipazione e senso di appartenenza.

Traguardo

Migliorare partecipazione, coinvolgimento e successo formativo degli studenti a rischio, riducendo abbandoni reali e impliciti e garantendo percorsi personalizzati.

Risultati attesi

Consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, nelle classi del primo e del secondo ciclo e nei CPIA, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● **PROGETTO FIS LABORATORIO TEATRALE**

Il progetto si pone come obiettivo la conoscenza degli elementi fondamentali della recitazione e dell'improvvisazione; delle caratteristiche dei personaggi di un testo teatrale e lo studio del testo



teatrale e dello spazio scenico. Obiettivi trasversali: promuovere lo sviluppo della consapevolezza di sé e delle capacità di relazione e comunicazione; condivisione di spazi di socializzazione e per stimolare la sfera affettiva e artistica di ciascuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Adeguare l'insegnamento dell'educazione civica alle nuove linee guida, sviluppando un curriculum d'istituto coerente e calibrato sul contesto socio-culturale, promuovendo cittadinanza attiva e partecipazione responsabile.

Traguardo

Garantire percorsi coerenti e significativi di educazione civica, con metodologie attive e strumenti didattici innovativi, adattati al contesto socio-culturale degli studenti.



○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rafforzare l'inclusione e la personalizzazione dei percorsi di apprendimento, con attenzione agli studenti con fragilità, per ridurre la dispersione scolastica e aumentare partecipazione e senso di appartenenza.

Traguardo

Migliorare partecipazione, coinvolgimento e successo formativo degli studenti a rischio, riducendo abbandoni reali e impliciti e garantendo percorsi personalizzati.

Risultati attesi

Sicurezza e approccio sicuro verso se stessi e gli altri; capacità di relazionarsi con in gruppo classe; capacità di risoluzione delle problematiche; capacità di utilizzare la propria voce come strumento efficace nelle relazioni e nelle manifestazioni di propri interessi.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● **PROGETTO IN RETE CON L'ISTITUTO COMPRENSIVO FICARAZZA DI PALERMO**

Progetto in rete con l'Istituto Comprensivo Ficarazza di Palermo per la valorizzazione della



memoria del Giudice Rosario Livatino Il progetto prevede la collaborazione tra il nostro istituto e l'Istituto Comprensivo Ficarazza di Palermo per la ricostruzione storica della vita, dell'opera e del martirio del Giudice Rosario Livatino. L'iniziativa mira a promuovere tra gli studenti la conoscenza del coraggio civile, della legalità e della giustizia, attraverso attività didattiche e laboratoriali che favoriscano la riflessione sui valori etici e sociali, nonché l'impegno nella costruzione di una cittadinanza consapevole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Adeguare l'insegnamento dell'educazione civica alle nuove linee guida, sviluppando un curriculum d'istituto coerente e calibrato sul contesto socio-culturale, promuovendo cittadinanza attiva e partecipazione responsabile.

Traguardo

Garantire percorsi coerenti e significativi di educazione civica, con metodologie



attive e strumenti didattici innovativi, adattati al contesto socio-culturale degli studenti.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rafforzare l'inclusione e la personalizzazione dei percorsi di apprendimento, con attenzione agli studenti con fragilità, per ridurre la dispersione scolastica e aumentare partecipazione e senso di appartenenza.

Traguardo

Migliorare partecipazione, coinvolgimento e successo formativo degli studenti a rischio, riducendo abbandoni reali e impliciti e garantendo percorsi personalizzati.

Risultati attesi

Il progetto ha come obiettivo principale lo sviluppo della consapevolezza del ruolo delle regole nella vita sociale, al fine di promuovere atteggiamenti positivi, comportamenti rispettosi della legalità e funzionali alla costruzione di una società civile e democratica. In particolare, esso intende fornire agli studenti gli strumenti necessari per riconoscere e valutare criticamente le diverse forme di comportamento, favorendo l'adozione di pratiche virtuose e contrastando quelle negative o lesive.

● **PROGETTO IN RETE CON ISTITUTO COMPRENSIVO DI SERINO AVELLINO**

Il progetto ha lo scopo di favorire il coordinamento tra le Reti territoriali di scuole su scala nazionale, utile per la realizzazione di attività, iniziative comuni e manifestazioni inerenti la diffusione della robotica educativa e le nuove tecnologie in collaborazione anche con Università, Enti Locali e altri Soggetti pubblici e privati al fine di contribuire alla realizzazione del progetto PNSD.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre le discrepanze tra prove d'istituto, prove INVALSI ed esiti universitari, migliorando le competenze standardizzate degli studenti in Italiano e Matematica.

Traguardo

Incrementare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate, riducendo la distanza dai livelli attesi, in particolare in Italiano, e migliorare la trasferibilità delle competenze matematiche.

○ Competenze chiave europee

Priorità



Adeguare l'insegnamento dell'educazione civica alle nuove linee guida, sviluppando un curriculum d'istituto coerente e calibrato sul contesto socio-culturale, promuovendo cittadinanza attiva e partecipazione responsabile.

Traguardo

Garantire percorsi coerenti e significativi di educazione civica, con metodologie attive e strumenti didattici innovativi, adattati al contesto socio-culturale degli studenti.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare l'inclusione e la personalizzazione dei percorsi di apprendimento, con attenzione agli studenti con fragilità, per ridurre la dispersione scolastica e aumentare partecipazione e senso di appartenenza.

Traguardo

Migliorare partecipazione, coinvolgimento e successo formativo degli studenti a rischio, riducendo abbandoni reali e impliciti e garantendo percorsi personalizzati.

Risultati attesi

Realizzazione della funzione della scuola come centro di educazione ed istruzione, nonché come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio; a favorire una comunicazione più intensa e proficua fra le istituzioni scolastiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PROGETTO POST SCUOLA

Il tempo trascorso dagli studenti all'interno delle mura scolastiche incide significativamente sul loro sviluppo educativo e formativo. Poiché alcuni di loro trascorrono a scuola gran parte della giornata, risulta fondamentale offrire attività di qualità, finalizzate a favorire un clima favorevole all'apprendimento e all'istruzione, alla socializzazione e alla costruzione di relazioni positive. Il progetto, quale elemento integrativo della progettualità complessiva dell'Istituto, nasce dall'esigenza di coinvolgere gli alunni anche in orario extrascolastico, offrendo loro esperienze formative utili alla crescita culturale e personale, e garantendo al contempo un servizio rassicurante per le famiglie. L'iniziativa riveste così una notevole valenza educativa e formativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre le discrepanze tra prove d'istituto, prove INVALSI ed esiti universitari, migliorando le competenze standardizzate degli studenti in Italiano e Matematica.

Traguardo

Incrementare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate, riducendo la distanza dai livelli attesi, in particolare in Italiano, e migliorare la trasferibilità delle competenze matematiche.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare l'inclusione e la personalizzazione dei percorsi di apprendimento, con attenzione agli studenti con fragilità, per ridurre la dispersione scolastica e aumentare partecipazione e senso di appartenenza.

Traguardo



Migliorare partecipazione, coinvolgimento e successo formativo degli studenti a rischio, riducendo abbandoni reali e impliciti e garantendo percorsi personalizzati.

Risultati attesi

Favorire la crescita psicologica, emotiva e sociale oltre che fisica degli studenti; favorire la conoscenza, la gestione e il rispetto delle regole; promuovere il confronto con gli altri per affrontare esperienze in comune e saper essere squadra con spirito positivo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● ATTIVITA' SPORTIVE DEGLI ALUNNI DEL LICEO SPORTIVO E DEL LICEO SCIENZE APPLICATE CURVATURA SPORTIVA

Gli studenti del Liceo Scientifico - Sezione a indirizzo Sportivo e del Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate con curvatura sportiva partecipano a un ampio ventaglio di attività sportive svolte durante l'orario curriculare. Tali attività hanno l'obiettivo di sviluppare competenze motorie, promuovere la salute e il benessere fisico, favorire la socializzazione e l'apprendimento di valori quali collaborazione, rispetto delle regole e spirito di squadra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire la crescita psicologica, emotiva e sociale oltre che fisica degli studenti; favorire la conoscenza, la gestione e il rispetto delle regole; promuovere il confronto con gli altri per affrontare esperienze in comune e saper essere squadra con spirito positivo.

● PNRR, MISSIONE 4, COMPONENTE 1, INVESTIMENTO 1.4 "AZIONI DI PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA DM 19/2024

Realizzazione di percorsi educativi volti alla lotta alla dispersione scolastica, al potenziamento delle competenze di base delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l'accoglienza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Ridurre le discrepanze tra prove d'istituto, prove INVALSI ed esiti universitari, migliorando le competenze standardizzate degli studenti in Italiano e Matematica.

Traguardo

Incrementare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate, riducendo la distanza dai livelli attesi, in particolare in Italiano, e migliorare la trasferibilità delle competenze matematiche.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Adeguare l'insegnamento dell'educazione civica alle nuove linee guida, sviluppando un curriculum d'istituto coerente e calibrato sul contesto socio-culturale, promuovendo cittadinanza attiva e partecipazione responsabile.

Traguardo

Garantire percorsi coerenti e significativi di educazione civica, con metodologie attive e strumenti didattici innovativi, adattati al contesto socio-culturale degli studenti.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare l'inclusione e la personalizzazione dei percorsi di apprendimento, con attenzione agli studenti con fragilità, per ridurre la dispersione scolastica e aumentare partecipazione e senso di appartenenza.

Traguardo

Migliorare partecipazione, coinvolgimento e successo formativo degli studenti a rischio, riducendo abbandoni reali e impliciti e garantendo percorsi personalizzati.



Risultati attesi

Contrasto alla dispersione scolastica e riduzione dei divari.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Scienze
Biblioteche	Classica
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● PREPARIAMO I NOSTRI STUDENTI ALLE CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE!

La finalità prioritaria del progetto è di sviluppare nei discenti le proprie capacità comunicative secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (CEFR) al fine di accertarsi che



tutti gli allievi iscritti abbiano maturato una eccellente competenza comunicativa unita ad una ottima conoscenza delle strutture grammaticali ed espressioni linguistiche idiomatiche. Il progetto prevede la realizzazione di moduli particolarmente orientati al conseguimento della CERTIFICAZIONE LINGUISTICA unita alla valorizzazione delle attitudini e al potenziamento delle capacità linguistiche dei partecipanti; al consolidamento delle quattro abilità linguistiche (listening, reading, writing, speaking); al potenziamento della capacità di esprimersi oralmente in lingua originale su svariati temi e argomenti di interesse; al consolidamento delle capacità comunicative attraverso un lessico gradualmente più ampio e arricchito di verbi fraseologici e linguaggio idiomatico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre le discrepanze tra prove d'istituto, prove INVALSI ed esiti universitari, migliorando le competenze standardizzate degli studenti in Italiano e Matematica.

Traguardo

Incrementare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate, riducendo la distanza dai livelli attesi, in particolare in Italiano, e migliorare la trasferibilità delle competenze matematiche.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare l'inclusione e la personalizzazione dei percorsi di apprendimento, con attenzione agli studenti con fragilità, per ridurre la dispersione scolastica e aumentare partecipazione e senso di appartenenza.

Traguardo

Migliorare partecipazione, coinvolgimento e successo formativo degli studenti a



rischio, riducendo abbandoni reali e impliciti e garantendo percorsi personalizzati.

Risultati attesi

Il progetto prevede la realizzazione di moduli particolarmente orientati al conseguimento della CERTIFICAZIONE LINGUISTICA unita alla valorizzazione delle attitudini e al potenziamento delle capacità linguistiche dei partecipanti.

● PROGETTO "SERIOUS GAME: PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA VIOLENZA IN ADOLESCENZA"

Il progetto condotto dal Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", cattedra del prof. Dario Bacchini, professore Ordinario di Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione, con cui l'Istituto Livatino collabora dal 2020. L'obiettivo è duplice: a) Indagare il nesso esistente tra esposizione a condotte violente, atteggiamenti e mentalità devianti, comportamenti problematici in adolescenza. b) Mettere a punto un modello di intervento per la prevenzione di condotte a rischio attraverso lo sviluppo di un serious game (gioco serio) finalizzato a potenziare le competenze emotive e sociali dei giovani, potenziandone la capacità di resistere alla "pressione dei pari" nel commettere atti devianti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Adeguare l'insegnamento dell'educazione civica alle nuove linee guida, sviluppando un curriculum d'istituto coerente e calibrato sul contesto socio-culturale, promuovendo cittadinanza attiva e partecipazione responsabile.

Traguardo

Garantire percorsi coerenti e significativi di educazione civica, con metodologie attive e strumenti didattici innovativi, adattati al contesto socio-culturale degli studenti.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare l'inclusione e la personalizzazione dei percorsi di apprendimento, con



attenzione agli studenti con fragilità, per ridurre la dispersione scolastica e aumentare partecipazione e senso di appartenenza.

Traguardo

Migliorare partecipazione, coinvolgimento e successo formativo degli studenti a rischio, riducendo abbandoni reali e impliciti e garantendo percorsi personalizzati.

Risultati attesi

Il progetto si propone di favorire lo sviluppo di comportamenti responsabili negli studenti, basati sulla conoscenza e sul rispetto della legalità, sulla promozione dell'educazione interculturale e della cultura della pace, sul riconoscimento e il rispetto delle differenze e sul dialogo tra le culture. Particolare attenzione è dedicata alla prevenzione della dispersione scolastica, attraverso attività mirate a sostenere la motivazione allo studio, l'inclusione e il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Risorse professionali

Esterno

● FSE. P.N. "SCUOLA E COMPETENZE 2021- 2027 - FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS

Il progetto prevede percorsi educativi e formativi destinati agli studenti durante il periodo di sospensione estiva delle lezioni, con l'obiettivo di potenziare le competenze disciplinari e trasversali, favorire l'inclusione e promuovere la socializzazione. Le attività proposte mirano a garantire la continuità educativa, offrendo esperienze stimolanti e significative per lo sviluppo personale e culturale degli alunni, nonché supporto e assicurazione alle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con la comunità locale.

Destinatari

Classi aperte verticali

● TORNEO DI CALCIO A 5

Competizione di calcio a 5 che vede la partecipazione di più squadre, realizzata al fine di favorire sane dinamiche di gruppo e svolta all'interno di una visione più ampia di inclusione che ha come fine specifico quello di prevenire e contrastare ogni fenomeno riconducibile a bullismo e dipendenze. L'iniziativa è gratuita ed aperta a tutti gli studenti della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Adeguare l'insegnamento dell'educazione civica alle nuove linee guida, sviluppando un curriculum d'istituto coerente e calibrato sul contesto socio-culturale, promuovendo cittadinanza attiva e partecipazione responsabile.

Traguardo

Garantire percorsi coerenti e significativi di educazione civica, con metodologie attive e strumenti didattici innovativi, adattati al contesto socio-culturale degli studenti.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare l'inclusione e la personalizzazione dei percorsi di apprendimento, con attenzione agli studenti con fragilità, per ridurre la dispersione scolastica e aumentare partecipazione e senso di appartenenza.

Traguardo

Migliorare partecipazione, coinvolgimento e successo formativo degli studenti a



rischio, riducendo abbandoni reali e impliciti e garantendo percorsi personalizzati.

Risultati attesi

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

● FORMAZIONE CON LA FONDAZIONE EVANGELICA VILLA BETANIA

Partecipazione attiva a percorsi di formazione e di orientamento per gli allievi dell'Istituto Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre le discrepanze tra prove d'istituto, prove INVALSI ed esiti universitari, migliorando le competenze standardizzate degli studenti in Italiano e Matematica.

Traguardo

Incrementare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate, riducendo la distanza dai livelli attesi, in particolare in Italiano, e migliorare la trasferibilità delle



competenze matematiche.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Adeguare l'insegnamento dell'educazione civica alle nuove linee guida, sviluppando un curriculum d'istituto coerente e calibrato sul contesto socio-culturale, promuovendo cittadinanza attiva e partecipazione responsabile.

Traguardo

Garantire percorsi coerenti e significativi di educazione civica, con metodologie attive e strumenti didattici innovativi, adattati al contesto socio-culturale degli studenti.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare l'inclusione e la personalizzazione dei percorsi di apprendimento, con attenzione agli studenti con fragilità, per ridurre la dispersione scolastica e aumentare partecipazione e senso di appartenenza.

Traguardo

Migliorare partecipazione, coinvolgimento e successo formativo degli studenti a rischio, riducendo abbandoni reali e impliciti e garantendo percorsi personalizzati.

Risultati attesi

Il progetto mira a sviluppare e rafforzare le competenze necessarie per progettare e realizzare interventi mirati alle esigenze socio-sanitarie di individui e comunità, promuovendo la salute e il benessere bio-psico-sociale. L'iniziativa intende formare gli studenti affinché siano in grado di rispondere in modo efficace e consapevole alle diverse situazioni, contribuendo attivamente al



miglioramento della qualità della vita delle persone.

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO PREMIALITÀ

Su proposta del Dirigente Scolastico e dopo una sua attenta lettura dei problemi del territorio caratterizzato da un'elevata dispersione scolastica dovuta anche ad un disinteresse elevato delle famiglie, la scuola provvederà a premiare quei genitori che hanno maggiormente partecipato alla vita scolastica interessandosi a tutte le attività proposte dall'Istituto, considerando che i loro figli vi trascorrono la metà della loro giornata e che è fondamentale per una rinascita positiva della società che i giovani sentano la presenza della famiglia anche rispetto al contesto scuola. Si propone un premio dell'importo di 1.000,00 euro, per ogni indirizzo, da ripartire in parti uguali tra quei genitori che hanno maggiormente partecipato alla vita della scuola, con un tetto massimo pro-capite che sarà stabilito in sede

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Adeguare l'insegnamento dell'educazione civica alle nuove linee guida, sviluppando un curriculum d'istituto coerente e calibrato sul contesto socio-culturale, promuovendo cittadinanza attiva e partecipazione responsabile.

Traguardo

Garantire percorsi coerenti e significativi di educazione civica, con metodologie attive e strumenti didattici innovativi, adattati al contesto socio-culturale degli studenti.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare l'inclusione e la personalizzazione dei percorsi di apprendimento, con attenzione agli studenti con fragilità, per ridurre la dispersione scolastica e aumentare partecipazione e senso di appartenenza.

Traguardo

Migliorare partecipazione, coinvolgimento e successo formativo degli studenti a rischio, riducendo abbandoni reali e impliciti e garantendo percorsi personalizzati.



Risultati attesi

Maggiore partecipazione delle famiglie alla vita scolastica e a tutte le attività proposte dall'Istituto, con relativa diminuzione della dispersione scolastica.

● Istituzione di referenti per il monitoraggio dei ritardi

Al fine di rafforzare le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, l'Istituto prevede l'individuazione di specifici referenti incaricati del monitoraggio sistematico dei ritardi in ingresso, delle assenze e delle situazioni di frequenza irregolare. I referenti svolgono una funzione di osservazione, raccolta e analisi dei dati relativi alla partecipazione scolastica degli studenti, in collaborazione con i coordinatori di classe, i docenti, le famiglie e le figure interne deputate alla gestione delle azioni di inclusione e prevenzione del disagio. L'attività di monitoraggio consente di individuare tempestivamente eventuali segnali di rischio, quali reiterati ritardi, assenze non giustificate o progressivo allontanamento dalla vita scolastica, favorendo l'attivazione di interventi personalizzati volti al recupero della motivazione, al rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica e al mantenimento della continuità del percorso formativo. Attraverso un approccio preventivo e condiviso, l'Istituto intende promuovere una cultura della frequenza responsabile e della partecipazione attiva, intervenendo precocemente sulle situazioni di fragilità e contribuendo alla riduzione del rischio di abbandono e insuccesso scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rafforzare l'inclusione e la personalizzazione dei percorsi di apprendimento, con attenzione agli studenti con fragilità, per ridurre la dispersione scolastica e aumentare partecipazione e senso di appartenenza.

Traguardo

Migliorare partecipazione, coinvolgimento e successo formativo degli studenti a rischio, riducendo abbandoni reali e impliciti e garantendo percorsi personalizzati.

Risultati attesi

Contrasto alla dispersione scolastica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



● Progetto premialità per la valorizzazione delle eccellenze scolastiche

L'Istituto promuove azioni finalizzate alla valorizzazione delle eccellenze scolastiche attraverso iniziative di riconoscimento e incentivazione degli studenti che si distinguono per impegno costante, risultati conseguiti, partecipazione attiva alla vita scolastica e particolare interesse nei diversi ambiti disciplinari. Il progetto si propone di sostenere la motivazione allo studio, favorire la cultura del merito e riconoscere il valore dell'impegno personale e del percorso di crescita maturato dagli studenti nel corso della carriera scolastica. La valorizzazione delle eccellenze rappresenta un'importante leva educativa volta a promuovere atteggiamenti positivi nei confronti dell'apprendimento, stimolare il miglioramento continuo e diffondere all'interno della comunità scolastica modelli virtuosi di partecipazione, responsabilità e successo formativo. Le attività previste potranno riguardare l'individuazione e il riconoscimento degli studenti particolarmente meritevoli sulla base di criteri definiti dall'Istituto, anche in relazione agli esiti scolastici, alla partecipazione a competizioni, concorsi, attività progettuali e iniziative di approfondimento disciplinare. Attraverso tale azione, la scuola intende rafforzare il proprio impegno nella promozione del talento individuale, garantendo opportunità di crescita e valorizzazione delle potenzialità di ciascuno studente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre le discrepanze tra prove d'istituto, prove INVALSI ed esiti universitari, migliorando le competenze standardizzate degli studenti in Italiano e Matematica.

Traguardo

Incrementare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate, riducendo la distanza dai livelli attesi, in particolare in Italiano, e migliorare la trasferibilità delle competenze matematiche.

○ Competenze chiave europee



Priorità

Adeguare l'insegnamento dell'educazione civica alle nuove linee guida, sviluppando un curriculum d'istituto coerente e calibrato sul contesto socio-culturale, promuovendo cittadinanza attiva e partecipazione responsabile.

Traguardo

Garantire percorsi coerenti e significativi di educazione civica, con metodologie attive e strumenti didattici innovativi, adattati al contesto socio-culturale degli studenti.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare l'inclusione e la personalizzazione dei percorsi di apprendimento, con attenzione agli studenti con fragilità, per ridurre la dispersione scolastica e aumentare partecipazione e senso di appartenenza.

Traguardo

Migliorare partecipazione, coinvolgimento e successo formativo degli studenti a rischio, riducendo abbandoni reali e impliciti e garantendo percorsi personalizzati.

Risultati attesi

Valorizzazione delle eccellenze.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro Istituto crede fermamente che l'apprendimento sia un processo conoscitivo che non può limitarsi allo spazio e alle persone dell'aula, ma si concretizza soprattutto grazie all'interazione tra diversi attori e allargandosi progressivamente dalla scuola al mondo. In quest'ottica la mediazione delle nuove tecnologie diventa fondamentale per realizzare ambienti di apprendimento accoglienti e inclusivi. Pertanto il nostro Istituto si pone come obiettivo quello di integrare l'approccio tradizionale all'insegnamento con metodologie innovative e interattive, attente ai processi di apprendimento dei singoli, alle loro esigenze formative e allo sviluppo delle competenze chiave. La dotazione di pc portatili, tablet, LIM, nonché l'uso di piattaforme online per la condivisione delle risorse didattiche permetterà ai docenti di mettere in atto attività di studio, ricerca guidata, problem solving e produzione di materiali, privilegiando le modalità del cooperative learning e del peer tutoring nell'ottica della scuola come comunità di apprendimento. Per attuare quanto prefissato, nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), il nostro Istituto è dotato di un Team per l'Innovazione Digitale e di un Animatore Digitale, un docente che collabora in modo strategico con il Dirigente Scolastico e con il Direttore Amministrativo. Queste figure lavorano in sinergia per indirizzare



Ambito 1. Strumenti

Attività

le risorse verso attività di formazione interna del personale, coinvolgimento della comunità scolastica alle iniziative di argomento tecnologico, diffusione dell'innovazione digitale nella scuola e creazione di soluzioni innovative. Uno strumento per l'attuazione di ambienti digitali sempre più innovativi, oltre alle dotazioni fornite dagli Enti locali, utilizzo dei PON, Fondi Strutturali Europei.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI STUDENTI
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Migliorare le competenze digitali degli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria di secondo grado, introducendo nella didattica comune buone pratiche di innovazione digitale per sviluppare in essi le capacità di ricerca, sintesi, elaborazione, organizzazione delle informazioni, progettazione e problem solving.

- Favorire lo sviluppo del pensiero computazionale, cioè l'applicazione della logica per capire, controllare, sviluppare contenuti e metodi per risolvere i problemi anche nella vita reale.
- Sviluppare negli alunni un approccio intuitivo, ludico e didattico alla programmazione e alle attività didattiche.
- Predisposizione di ambienti di apprendimento innovativi, adatti alle attività di apprendimento cooperativo e alla promozione del senso di responsabilità e collaborazione



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I Compiti del Team e dell'Animatore Digitale si sviluppano su tre aree di intervento: - Formazione Interna: Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. - Coinvolgimento della comunità Scolastica: Favorire la partecipazione della comunità scolastica tutta, attraverso momenti formativi per il personale, protagonismo degli studenti nell'organizzazione delle attività sui temi del PNSD, al fine di realizzare una vera cultura digitale condivisa. - Creazione di soluzioni innovative: Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I.S.I.S. "ROSARIO LIVATINO" - NAPS00601E

I.S.I.S. "ROSARIO LIVATINO" - NARC006013

IST.PROF. LIVATINO SERALE - NARC00650B

ISIS LIVATINO - NARI00601Q

IPIA " LIVATINO " SERALE - NARI006504

I.S.I.S. "ROSARIO LIVATINO" - NATD00601A

IST. TEC. LIVATINO SERALE - NATD00650P

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti costituisce parte integrante e qualificante del processo educativo e didattico dell'Istituto. Essa è finalizzata a rilevare in modo sistematico il livello di acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze da parte degli studenti, nonché a sostenere e orientare il loro percorso di crescita personale e formativa. Nel rispetto della normativa vigente, la valutazione è improntata ai principi di trasparenza, equità, oggettività e coerenza, ed è riferita sia agli esiti dell'apprendimento sia al processo formativo nel suo complesso. I docenti, nell'ambito della propria autonomia professionale e della progettazione disciplinare e collegiale, adottano criteri comuni condivisi al fine di garantire omogeneità valutativa tra le classi e tra i diversi indirizzi dell'Istituto. In sede di programmazione didattica, i docenti individuano le metodologie più idonee al raggiungimento degli obiettivi formativi prefissati, tenendo conto dei livelli di partenza degli studenti, delle caratteristiche del gruppo classe e dei bisogni educativi specifici. Le metodologie adottate comprendono, in modo flessibile e integrato, lezioni frontali, lezioni interattive, attività laboratoriali, lavoro cooperativo e strategie didattiche finalizzate a promuovere la partecipazione attiva, l'autonomia e il senso di responsabilità degli studenti. La verifica degli apprendimenti si avvale di una



pluralità di strumenti, scelti in funzione degli obiettivi da accertare e delle competenze da sviluppare. Essa può essere realizzata attraverso prove orali, scritte, pratiche e strutturate, nonché mediante osservazioni sistematiche in itinere. Le verifiche sono finalizzate non solo ad accertare il livello di conoscenza dei contenuti disciplinari, ma anche a valutare la capacità di rielaborazione personale, di collegamento interdisciplinare, di organizzazione del pensiero e di uso appropriato del linguaggio specifico. La valutazione tiene conto del percorso complessivo dello studente, considerando il progresso rispetto ai livelli iniziali, l'impegno, la partecipazione al dialogo educativo, la continuità nello studio e la maturazione delle competenze trasversali. Essa assume pertanto una funzione non esclusivamente sommativa, ma anche formativa e orientativa, volta a sostenere il miglioramento degli apprendimenti e a favorire la consapevolezza dello studente rispetto al proprio percorso scolastico. I criteri di valutazione adottati sono esplicitati agli studenti e alle famiglie, al fine di garantire la massima chiarezza e di promuovere processi di autovalutazione e corresponsabilità educativa.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, introdotto come ambito fondamentale del curriculum scolastico, concorre pienamente alla formazione integrale dello studente e allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e responsabile. Esso è oggetto di valutazioni periodiche e finali, in coerenza con quanto previsto dalla normativa vigente e dal progetto educativo dell'Istituto. La valutazione dell'Educazione civica è effettuata in sede di scrutinio dal Consiglio di Classe, sulla base del contributo di tutti i docenti coinvolti nella realizzazione dei percorsi interdisciplinari. Essa tiene conto del livello di acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze previste nel curriculum di Educazione civica, nonché della partecipazione attiva e consapevole dello studente alle attività proposte. La valutazione è coerente con gli obiettivi formativi e con i nuclei tematici dell'insegnamento, quali la Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale, la legalità, il rispetto delle regole di convivenza civile e la tutela dei diritti fondamentali della persona. Particolare attenzione è riservata alla capacità dello studente di applicare i contenuti appresi a contesti reali, di assumere comportamenti responsabili e di partecipare in modo costruttivo alla vita scolastica e sociale. Ai fini della valutazione, i docenti si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche valutative, griglie di osservazione e indicatori comuni, finalizzati a garantire criteri omogenei e trasparenti nella rilevazione degli apprendimenti. Tali strumenti consentono di documentare il progressivo sviluppo delle competenze di cittadinanza, valorizzando il percorso formativo dello studente nel suo insieme. La valutazione dell'Educazione civica assume una funzione prevalentemente formativa, orientata a promuovere la consapevolezza civica, il senso di



responsabilità, il rispetto delle regole e dei valori democratici. Essa contribuisce inoltre a favorire processi di autovalutazione e di riflessione critica da parte degli studenti sul proprio ruolo di cittadini attivi all'interno della comunità scolastica e della società. I criteri adottati sono resi espliciti e condivisi con studenti e famiglie, al fine di garantire trasparenza, coerenza educativa e corresponsabilità nel percorso di crescita civile e culturale degli alunni.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento riveste un ruolo fondamentale nel percorso formativo dello studente, in quanto concorre allo sviluppo della persona, alla maturazione civile e alla costruzione di un clima scolastico fondato sul rispetto reciproco, sulla responsabilità e sulla partecipazione consapevole alla vita della comunità educante. Essa è finalizzata a rilevare il grado di acquisizione delle competenze di cittadinanza, intese come rispetto delle regole di convivenza civile, correttezza nei rapporti interpersonali, senso di responsabilità, collaborazione e partecipazione attiva al dialogo educativo. La valutazione del comportamento è effettuata collegialmente dal Consiglio di Classe, sulla base di osservazioni sistematiche e condivise, nel rispetto dei criteri stabiliti dalla griglia di valutazione approvata dal Collegio dei Docenti e della normativa vigente. In particolare, la valutazione tiene conto dei seguenti aspetti: - il rispetto delle norme del Regolamento di Istituto e delle regole di convivenza civile; - la correttezza e la responsabilità nei rapporti con i docenti, i compagni e tutto il personale scolastico; - la partecipazione attiva, costruttiva e collaborativa alle attività didattiche e formative; - l'impegno, l'attenzione e la disponibilità al dialogo educativo; - la capacità di assumere comportamenti coerenti con i valori della legalità, del rispetto e della solidarietà; - la crescita complessiva dello studente sul piano relazionale e socio-affettivo. La valutazione del comportamento non ha esclusivamente una funzione sanzionatoria, ma assume una valenza educativa e formativa, orientata a promuovere la consapevolezza delle proprie azioni, la riflessione critica sui comportamenti adottati e il progressivo sviluppo dell'autonomia e del senso di responsabilità. I criteri di valutazione sono resi espliciti e trasparenti, affinché lo studente possa comprendere il significato del giudizio espresso e attivare processi di autovalutazione. La corrispondenza tra livelli di comportamento e attribuzione del voto è definita attraverso indicatori condivisi, che consentono di garantire equità, omogeneità e coerenza valutativa tra le diverse classi e indirizzi dell'Istituto. La griglia di valutazione del comportamento è pubblicata sul sito della scuola.

Allegato:

Griglia di Valutazione del Comportamento 2025_2026.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva è deliberata dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale, sulla base di una valutazione complessiva e collegiale del percorso formativo dello studente, nel rispetto della normativa vigente e dei criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti. La valutazione finale non si limita alla rilevazione dei livelli di apprendimento disciplinare, ma tiene conto dell'intero processo educativo e formativo, considerando il progresso rispetto ai livelli iniziali, l'impegno dimostrato, la partecipazione al dialogo educativo, la continuità nello studio e la maturazione delle competenze trasversali e di cittadinanza. L'ammissione alla classe successiva è deliberata quando lo studente ha raggiunto, nel complesso, livelli di apprendimento adeguati o comunque compatibili con la prosecuzione del percorso di studi, anche in presenza di eventuali carenze non gravi e non generalizzate, purché tali da poter essere recuperate nel corso dell'anno scolastico successivo attraverso attività di recupero e consolidamento. La non ammissione alla classe successiva rappresenta una decisione eccezionale e motivata, assunta collegialmente dal Consiglio di Classe solo qualora emergano gravi e diffuse insufficienze, tali da compromettere in modo significativo la possibilità di affrontare con profitto l'anno di corso successivo, nonostante gli interventi di recupero e le opportunità di sostegno attivate nel corso dell'anno. Nella deliberazione della non ammissione, il Consiglio di Classe tiene conto in particolare: - del numero e della gravità delle insufficienze disciplinari; - del mancato raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento; - della discontinuità nella frequenza e nella partecipazione alle attività didattiche; - della carenza di impegno e di motivazione allo studio; - dell'inefficacia degli interventi di recupero attivati; - della complessiva maturazione personale e del grado di autonomia raggiunto. La decisione di non ammissione è sempre adeguatamente motivata e verbalizzata, nel rispetto dei principi di trasparenza, equità e tutela del diritto allo studio, ed è finalizzata a favorire un percorso di riorientamento e di reale recupero formativo dello studente. Per gli alunni con bisogni educativi speciali, con disturbi specifici dell'apprendimento o con disabilità, la valutazione ai fini dell'ammissione o della non ammissione è effettuata in coerenza con i percorsi personalizzati definiti nei rispettivi Piani Educativi Individualizzati (PEI) o Piani Didattici Personalizzati (PDP), tenendo conto degli obiettivi effettivamente perseguiti e dei progressi realizzati. Il Collegio dei Docenti e gli organi di governo dell'Istituto annualmente stabiliscono criteri oggettivi per l'ammissione alla classe successiva. Per l'A.S. 2025/2026 si è stabilito quanto segue: - È stata definita come insufficienza grave la valutazione pari a 3, mentre le insufficienze non gravi corrispondono ai voti 4 e 5. - L'ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo è subordinata al conseguimento della sufficienza in tutte le discipline, compresa la condotta. - La sospensione del giudizio potrà essere



deliberata in presenza di un massimo di tre insufficienze non gravi, oppure di una insufficienza grave e una non grave. - La non ammissione è prevista nei casi di quattro insufficienze non gravi, di due insufficienze gravi, oppure di una insufficienza grave associata a due insufficienze non gravi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione è deliberata dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale, sulla base di una valutazione complessiva e collegiale del percorso formativo dello studente, nel rispetto della normativa vigente e dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti. Ai fini dell'ammissione, il Consiglio di Classe tiene conto del livello di preparazione complessiva raggiunto dallo studente, considerando non solo gli esiti delle singole discipline, ma anche il progresso rispetto ai livelli iniziali, l'impegno, la partecipazione al dialogo educativo, la continuità nello studio e la maturazione delle competenze trasversali e di cittadinanza. L'ammissione all'Esame di Stato è deliberata quando lo studente ha conseguito una preparazione complessivamente adeguata e coerente con gli obiettivi del percorso di studi, tale da consentire di affrontare l'esame in modo consapevole e responsabile. In presenza di eventuali carenze disciplinari non gravi e non generalizzate, il Consiglio di Classe valuta se esse siano compatibili con lo svolgimento dell'Esame di Stato e se il percorso complessivo dello studente evidenzia una maturazione sufficiente sul piano culturale e personale. La non ammissione all'Esame di Stato costituisce una decisione eccezionale e adeguatamente motivata, assunta collegialmente dal Consiglio di Classe qualora emergano gravi e diffuse insufficienze, tali da compromettere in modo significativo la possibilità di affrontare l'esame con esiti positivi, nonostante gli interventi di recupero e le opportunità di sostegno attivate nel corso dell'anno scolastico. Nel deliberare la non ammissione, il Consiglio di Classe tiene conto in particolare: - della gravità e della diffusione delle insufficienze disciplinari; - del mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti dal curriculum; - della discontinuità nella frequenza e nella partecipazione alle attività didattiche; - della carenza di impegno e di responsabilità nello studio; - dell'inefficacia degli interventi di recupero messi in atto; - della complessiva maturazione culturale e personale dello studente. La decisione di non ammissione è sempre puntualmente motivata e verbalizzata, nel rispetto dei principi di trasparenza, equità e tutela del diritto allo studio, e ha una finalità educativa, orientata a favorire un percorso di reale consolidamento delle competenze e di crescita personale. Per gli studenti con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento o altri bisogni educativi speciali, la valutazione ai fini dell'ammissione o della non ammissione all'Esame di Stato è effettuata in coerenza con quanto previsto nei rispettivi Piani Educativi Individualizzati (PEI) o Piani Didattici Personalizzati (PDP), tenendo conto degli obiettivi effettivamente perseguiti e dei progressi compiuti nel corso del percorso scolastico.



Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico rappresenta il riconoscimento formale del percorso di crescita culturale, personale e formativa dello studente nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi e concorre alla determinazione del punteggio finale dell'Esame di Stato, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. L'attribuzione del credito scolastico è deliberata dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale, sulla base della valutazione complessiva del profitto scolastico, del comportamento e della partecipazione attiva dello studente al percorso formativo. Essa avviene nel rispetto delle fasce di credito stabilite a livello nazionale, correlate alla media dei voti conseguiti al termine dell'anno scolastico. Nell'ambito della fascia di oscillazione prevista, il Consiglio di Classe procede all'assegnazione del punteggio tenendo conto, oltre che della - media dei voti, anche dei seguenti elementi: - la regolarità della frequenza scolastica; - l'impegno costante e la partecipazione responsabile alle attività didattiche; - il comportamento corretto e rispettoso delle regole di convivenza civile; - la progressione positiva nel percorso di apprendimento e di maturazione personale; - la partecipazione ad attività integrative, progetti, iniziative formative e percorsi di ampliamento dell'offerta formativa coerenti con il profilo educativo dello studente e con il PTOF dell'Istituto. Il Consiglio di Classe valuta tali elementi in modo collegiale e motivato, al fine di garantire equità, trasparenza e coerenza nell'attribuzione del credito scolastico, evitando automatismi e valorizzando il percorso complessivo dello studente. Per gli studenti con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento o con altri bisogni educativi speciali, l'attribuzione del credito scolastico avviene nel rispetto dei percorsi personalizzati definiti nei Piani Educativi Individualizzati (PEI) o nei Piani Didattici Personalizzati (PDP), tenendo conto degli obiettivi effettivamente perseguiti e dei progressi realizzati. Il credito scolastico assume pertanto una funzione non meramente quantitativa, ma educativa e orientativa, in quanto riconosce l'impegno, la responsabilità e la partecipazione consapevole dello studente al proprio percorso di formazione. In linea con la L. 150/2024, il massimo dei crediti o il credito massimo della banda di oscillazione relativa alla fascia di appartenenza potranno essere attribuiti solo agli alunni che abbiano riportato una valutazione nella condotta di almeno nove decimi.

Allegato:

Criteri di attribuzione del credito scolastico 2025_2028.docx.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'I.S.I.S. "Rosario Livatino" si impegna a rispondere in modo sistematico e consapevole alla pluralità dei bisogni educativi degli studenti, operando nella prospettiva di una didattica orientata alla valorizzazione delle potenzialità individuali. In tale ottica, l'Istituto promuove strategie educative e metodologiche finalizzate al miglioramento continuo del processo di insegnamento-apprendimento e al progressivo sviluppo dell'autonomia personale e operativa di ciascun alunno.

Il progressivo aumento del numero di studenti che necessitano di particolare attenzione educativa, in ragione di condizioni di disabilità o della presenza di specifiche situazioni di bisogno (quali i Disturbi Specifici dell'Apprendimento o forme di svantaggio socio-economico, linguistico e culturale), rende necessaria l'adozione di interventi didattici mirati alla personalizzazione dei percorsi formativi. Tali interventi si concretizzano nella predisposizione di strumenti progettuali quali il Piano Educativo Individualizzato (PEI) e il Piano Didattico Personalizzato (PDP). Operare in una prospettiva inclusiva significa non soltanto garantire a tutti gli studenti la piena partecipazione alla vita scolastica, riconoscendoli come protagonisti attivi del proprio successo formativo, ma anche contribuire al miglioramento del benessere socio-economico e allo sviluppo culturale del contesto di riferimento, promuovendo le capacità individuali attraverso un'analisi globale del funzionamento, in linea con l'approccio bio-psico-sociale dell'ICF (International Classification of Functioning).

Le azioni di accoglienza, sostegno e integrazione coinvolgono in modo sinergico i docenti e gli enti territoriali, nella convinzione che la cosiddetta "diversità" rappresenti un'opportunità di riflessione, confronto e crescita condivisa, configurandosi come una risorsa educativa. Ogni individuo presenta specificità proprie, ritmi di apprendimento differenti e potenzialità che richiedono adeguati interventi di valorizzazione. Una "scuola per tutti" si realizza, pertanto, come una "scuola di tutti", attraverso la flessibilità organizzativa del gruppo classe, la collegialità nella progettazione delle azioni inclusive e l'attenta individualizzazione e personalizzazione delle proposte educativo-didattiche.

Al fine di disporre di un quadro organico e aggiornato relativo all'area dei Bisogni Educativi Speciali (comprendente alunni con certificazione ai sensi della L. 104/92, studenti con Disturbo Specifico dell'Apprendimento certificato ai sensi della L. 170/2010, nonché alunni in situazioni di svantaggio socio-economico, linguistico e culturale), l'Istituto fa riferimento al Piano Annuale per l'Inclusione.



Tale documento viene elaborato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) e deliberato dal Collegio dei Docenti entro il mese di giugno, per poi essere trasmesso all'Ufficio Scolastico Regionale. Il Piano Annuale per l'Inclusione contiene la rilevazione quantitativa dei BES presenti, fornisce indicazioni sulle risorse professionali disponibili, analizza il grado di coinvolgimento dei docenti curricolari, del personale ATA e delle famiglie nei percorsi inclusivi, individua i rapporti con gli enti pubblici e privati del territorio e dedica specifica attenzione alla formazione del personale docente sulle tematiche dell'inclusione. Nel suo complesso, il documento rappresenta una sintesi delle azioni realizzate e delle aree di miglioramento individuate.

La macroarea dei Bisogni Educativi Speciali è oggetto di costante confronto e approfondimento all'interno delle riunioni del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, cui partecipano docenti di sostegno, docenti curricolari e rappresentanti dell'Azienda Sanitaria Locale di riferimento. Il GLI si riunisce in via preliminare nel mese di settembre per interfacciarsi con la ASL competente, al fine di analizzare e razionalizzare le risorse interne in relazione ai bisogni degli alunni con disabilità. Successivamente, ove necessario, procede alla rilevazione dei BES presenti nell'Istituto, all'analisi degli interventi educativo-didattici attivati e all'approfondimento di specifiche situazioni. Il Gruppo cura inoltre il monitoraggio e la valutazione del livello di inclusività della scuola e provvede all'elaborazione del Piano Annuale per l'Inclusione, oggi più frequentemente denominato Piano per l'Inclusione (PI), le cui finalità restano orientate al costante miglioramento e all'ottimizzazione delle pratiche inclusive dell'Istituzione scolastica.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola opera in un contesto caratterizzato dalla presenza di un numero significativo di studenti con disabilità e con Bisogni Educativi Speciali (BES), che rappresentano una componente rilevante e potenzialmente arricchente della comunità scolastica. L'istituto dimostra una risposta inclusiva ampia e articolata, testimoniata dalla presenza di un consistente numero di docenti e figure dedicate all'inclusione, che consente di garantire interventi di supporto diffusi e una presa in carico sistematica degli studenti. È presente un buon livello di coordinamento in ottica inclusiva, che favorisce la condivisione delle informazioni, la collaborazione tra docenti curricolari e di sostegno e l'attenzione ai bisogni educativi individuali. La scuola dispone inoltre di tutte le principali misure di recupero delle competenze di base, attivate in particolare in ambito extracurricolare, a supporto degli studenti che presentano difficoltà di apprendimento, contribuendo così a ridurre il rischio di insuccesso formativo.

Punti di debolezza:



Dall'analisi dei dati emerge la necessità di rafforzare in modo strutturato la formazione dei docenti, condizione essenziale affinché la presenza di studenti con disabilità e con BES possa tradursi pienamente in una risorsa educativa per l'intera comunità scolastica. Risulta infatti prioritario porre al centro dell'azione didattica l'individualizzazione e la personalizzazione dei processi di apprendimento, rendendole pratiche diffuse e condivise. Si evidenzia inoltre l'esigenza di una maggiore formalizzazione delle pratiche didattiche inclusive e dei gruppi di lavoro dedicati, al fine di superare una gestione talvolta affidata all'iniziativa dei singoli e di garantire continuità, coerenza e monitoraggio degli interventi nel tempo. Anche la stabilità e la preparazione specifica del personale dell'inclusione rappresentano un elemento critico, in quanto la presenza di contratti non sempre stabili può incidere sull'efficacia e sulla continuità delle azioni intraprese. Nel complesso, si manifesta l'evidenza di un forte impegno dell'istituto sul piano dell'inclusione, che necessita di essere ulteriormente sostenuto attraverso investimenti mirati sulla formazione, sulla condivisione delle pratiche e sulla strutturazione dei processi educativi e didattici.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

In termini operativi, i principali strumenti collegiali attraverso i quali vengono analizzate le singole situazioni e pianificati gli interventi didattico-educativi mirati sono il Piano Educativo Individualizzato (PEI) e il Piano Didattico Personalizzato (PDP). Attraverso tali documenti, l'Istituzione scolastica



progetta e realizza percorsi formativi personalizzati, calibrati sui bisogni specifici degli studenti, nel rispetto dei principi di inclusione e pari opportunità educative. Il Piano Educativo Individualizzato rappresenta lo strumento fondamentale mediante il quale il Consiglio di classe, in collaborazione con i servizi dell'Azienda Sanitaria Locale e con la famiglia, definisce un progetto educativo-didattico inclusivo per gli alunni con disabilità. Il PEI individua gli obiettivi educativi e didattici da perseguire nel corso dell'anno scolastico, le attività e le strategie da attuare, nonché le modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti, costituendo al contempo un solido quadro di riferimento per la collaborazione tra scuola, famiglia e servizi socio-sanitari. Dal punto di vista strutturale, il PEI si configura come un progetto educativo organico e articolato, costruito a partire dalle esigenze, dalle potenzialità e dai bisogni dell'alunno con disabilità certificata. Al suo interno vengono esplicitati gli obiettivi formativi, gli strumenti, le metodologie e le attività funzionali al loro raggiungimento, oltre ai criteri di valutazione adottati. Si tratta, pertanto, di un documento complesso e articolato, che svolge una funzione di raccordo e coordinamento tra tutti gli interventi messi in atto nel corso dell'anno scolastico, garantendone coerenza e integrazione. In ragione della sua natura dinamica, il PEI è oggetto di verifiche periodiche e può essere aggiornato o modificato in itinere, al fine di adeguarlo all'evoluzione del percorso di crescita e apprendimento dell'alunno. Il Piano Didattico Personalizzato, invece, è un documento elaborato in forma collegiale per gli studenti che presentano difficoltà specifiche nelle abilità di lettura, scrittura e calcolo, in presenza di certificazione di Disturbo Specifico dell'Apprendimento. Come già evidenziato, il PDP può essere predisposto anche per alunni che si trovino in situazioni di svantaggio socio-economico, linguistico o culturale tali da rendere necessaria una personalizzazione del percorso di apprendimento. Il documento contiene l'indicazione degli strumenti compensativi e delle misure dispensative ritenute più idonee a sostenere il percorso formativo dello studente. Tra gli strumenti compensativi maggiormente utilizzati, adottabili qualora le condizioni lo rendano opportuno, rientrano la sintesi vocale, il registratore, i programmi di videoscrittura dotati di correttore ortografico, la calcolatrice, nonché dispositivi digitali quali computer, tablet o iPad, oltre all'impiego di tabelle, formulari, schemi e mappe concettuali. Le misure dispensative, invece, possono comprendere la dispensa dalla lettura ad alta voce, la programmazione delle interrogazioni, la possibilità di sostenere prove su contenuti ridotti ma didatticamente significativi e l'attribuzione di tempi più distesi per lo svolgimento delle verifiche. È opportuno sottolineare che l'adozione di tali misure non deve in alcun modo determinare una differenziazione dei contenuti disciplinari, che devono restare complessivamente riconducibili a quelli previsti per l'intero gruppo classe. Anche il Piano Didattico Personalizzato è sottoposto a verifiche periodiche, finalizzate a valutarne l'efficacia e l'impatto positivo sul percorso di apprendimento dello studente.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La predisposizione del Piano Educativo Individualizzato coinvolge in modo integrato tutti i soggetti che, a vario titolo, partecipano al percorso di crescita, formazione ed educazione dello studente o della studentessa destinatari del piano. In particolare, concorrono alla sua elaborazione i docenti del Consiglio di classe in cui l'alunno è inserito, l'insegnante di sostegno, le figure socio-sanitarie che seguono lo studente e la famiglia, ciascuno secondo le proprie competenze e responsabilità. Tale composizione plurale garantisce una visione globale del percorso educativo e favorisce la costruzione di interventi coerenti e condivisi, orientati alla valorizzazione delle potenzialità dell'alunno e al superamento delle difficoltà riscontrate. Attraverso il Piano Didattico Personalizzato, il Consiglio di classe è chiamato a delineare un modello di didattica individualizzata e inclusiva rivolto agli alunni che presentano difficoltà negli apprendimenti. Introdotto dalla Legge n. 170 del 2010, il PDP è obbligatorio per gli studenti con Disturbo Specifico dell'Apprendimento ed è facoltativo per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Esso rappresenta, pertanto, uno strumento centrale ai fini della piena inclusione scolastica, in quanto consente l'attuazione di interventi educativi e didattici di supporto, fondati sull'adozione di misure individualizzate e personalizzate, quali strumenti compensativi e misure dispensative. La redazione del Piano Didattico Personalizzato costituisce un atto collegiale che coinvolge una pluralità di soggetti. La responsabilità della sua elaborazione e della sua applicazione ricade sul Consiglio di classe, che opera in modo unitario e condiviso. Nella fase di stesura del documento, tuttavia, i docenti sono invitati a confrontarsi con la famiglia e con gli specialisti che seguono lo studente, al fine di acquisire elementi utili alla definizione di un piano realmente rispondente ai bisogni educativi rilevati. Una volta completato, il PDP viene sottoposto all'approvazione della famiglia, in un'ottica di corresponsabilità educativa e di collaborazione scuola-famiglia. L'esigenza di calibrare il Piano Didattico Personalizzato sulle effettive necessità dello studente rende impossibile una definizione rigida e predeterminata dei suoi contenuti. Trattandosi di uno strumento dinamico, destinato ad accompagnare il percorso di crescita e di apprendimento dell'alunno, il PDP può e deve essere oggetto di modifiche nel corso dell'anno scolastico, ogniqualvolta se ne ravvisi la necessità, al fine di garantirne l'efficacia e l'adeguatezza rispetto all'evoluzione del profilo educativo e didattico dello studente.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

Per quanto concerne il ruolo della famiglia, si richiama il Decreto Legislativo n. 66/2017 che, in continuità con la normativa precedente, valorizza e promuove attivamente la partecipazione dei nuclei familiari quali elementi centrali e imprescindibili dei processi di inclusione scolastica e sociale. La famiglia assume, infatti, una funzione fondamentale di partnership educativa, configurandosi come interlocutore privilegiato e risorsa essenziale nella progettazione e nella realizzazione dei percorsi formativi. Nel quadro di tale corresponsabilità, la famiglia è costantemente coinvolta e consultata, sia al fine di fornire informazioni significative utili alla costruzione di un percorso di apprendimento realmente efficace e rispondente ai bisogni dello studente, sia per condividere con i docenti le finalità, le strategie e le scelte educative che caratterizzano il progetto formativo. Questo dialogo continuo consente di rafforzare la coerenza degli interventi educativi e di sostenere in modo più efficace il percorso di crescita personale e scolastica dell'alunno. Al fine di favorire una partecipazione sempre più consapevole e concreta delle famiglie, l'Istituzione scolastica intende proseguire nelle azioni di sensibilizzazione rivolte in particolare a quei genitori che manifestano maggiori difficoltà o resistenze nella collaborazione con il corpo docente, promuovendo una maggiore consapevolezza dell'importanza del loro ruolo all'interno del processo educativo. In tale prospettiva, la partecipazione attiva della famiglia e la corresponsabilità educativa si configurano come elementi cardine e irrinunciabili per la realizzazione di percorsi di inclusione efficaci, duraturi e realmente orientati al successo formativo di tutti gli studenti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per quanto riguarda la valutazione degli alunni rientranti nell'area dei Bisogni Educativi Speciali, essa è intesa come processo di verifica degli apprendimenti e dei risultati conseguiti ed è strettamente correlata al percorso formativo individuale di ciascuno studente. In tale prospettiva, non è possibile fare riferimento a criteri di standardizzazione omogenei, né sul piano quantitativo né su quello qualitativo, in quanto la valutazione deve essere coerente con il progetto educativo e didattico personalizzato. Ogni alunno, infatti, presenta un patrimonio di esperienze, competenze, vissuti emotivi e stili di apprendimento unici; di conseguenza, anche la valutazione deve tener conto della specificità del discente, valorizzando e riconoscendo i progressi compiuti, anche se minimi, rispetto alla situazione di partenza. In particolare, per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della Legge n. 104/1992, in coerenza con quanto previsto dall'attuale modello ministeriale di Piano Educativo Individualizzato, la valutazione degli apprendimenti deve essere riferita al percorso didattico seguito dall'allievo. Tale percorso può risultare allineato alla progettazione didattica della classe, nel qual



caso si applicano i medesimi criteri di valutazione previsti per l'intero gruppo classe; oppure può essere personalizzato in relazione a specifici obiettivi di apprendimento, con l'utilizzo di prove identiche o equipollenti; oppure, infine, può configurarsi come percorso differenziato. Con riferimento a quest'ultima tipologia, si evidenzia che la sua adozione nell'ultimo anno del corso di studi comporta il rilascio di un Attestato di Crediti Formativi in luogo del Diploma di istruzione secondaria di secondo grado. Si precisa, inoltre, che il passaggio da una programmazione differenziata a un percorso personalizzato o comune alla classe può essere deliberato all'unanimità dal Consiglio di classe, senza la necessità di sottoporre l'alunno a prove di idoneità relative alle discipline dell'anno o degli anni precedenti. Le verifiche degli apprendimenti devono risultare coerenti con gli obiettivi definiti nelle programmazioni personalizzate predisposte per ciascun alunno, garantendo una valutazione equa e rispondente al percorso effettivamente svolto. Le verifiche orali devono essere preventivamente concordate con l'alunno, offrendo la possibilità di avvalersi di strumenti di supporto, quali mappe concettuali, utili come riferimento per l'organizzazione e l'esposizione dei contenuti. Le verifiche scritte, invece, possono essere comuni alla classe, personalizzate o differenziate, in funzione del percorso definito collegialmente e formalizzato nelle specifiche programmazioni didattiche. In ogni caso, la valutazione deve tener conto delle difficoltà e delle problematiche dello studente, privilegiando la sostanza dei contenuti rispetto agli aspetti formali, in un'ottica di valorizzazione del percorso di apprendimento e di promozione del successo formativo.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità scolastica rappresenta un elemento di primaria importanza all'interno del percorso inclusivo, sebbene talvolta venga considerata in modo riduttivo e ricondotta a un mero adempimento di carattere burocratico. In realtà, essa costituisce una dimensione essenziale del processo educativo, in quanto incide in maniera significativa sulla qualità dell'inserimento e del percorso formativo degli studenti, in particolare di quelli con Bisogni Educativi Speciali. Tra i diversi ordini di scuola è, pertanto, necessario garantire un efficace e strutturato scambio di informazioni tra il corpo docente dell'istituzione scolastica di provenienza e quello che accoglie l'alunno nel nuovo ciclo di studi. Tale scambio informativo persegue una duplice finalità. Da un lato, mira a favorire il processo di inserimento dello studente in un contesto scolastico oggettivamente nuovo e differente, sostenendolo nella fase di adattamento al nuovo ambiente e alle nuove modalità organizzative e didattiche; dall'altro, consente alla scuola accogliente di operare nelle migliori condizioni possibili,



acquisendo una conoscenza approfondita del profilo dell'alunno, dei suoi punti di forza e delle eventuali aree di fragilità, al fine di progettare e attuare un percorso inclusivo efficace, coerente e realmente rispondente ai bisogni educativi rilevati. La continuità scolastica va, dunque, intesa non solo come trasmissione formale delle informazioni necessarie alla conoscenza dell'alunno, attraverso la documentazione e gli atti che accompagnano il suo percorso scolastico, ma anche come costruzione concreta di un ambiente di accoglienza e inserimento positivo e favorevole allo sviluppo personale e formativo. In questa prospettiva, l'Istituto promuove azioni finalizzate a rendere le famiglie parte attiva del processo di transizione, offrendo ai genitori la possibilità di conoscere direttamente il contesto scolastico in cui il proprio figlio verrà accolto e organizzando, con cadenza annuale, momenti di apertura della scuola al territorio. Le finalità di tali iniziative sono molteplici: agevolare il passaggio dell'alunno verso il nuovo contesto scolastico, garantire la continuità di un'esperienza formativa positiva, sostenere il profitto scolastico e accompagnare il percorso di crescita personale e relazionale dello studente. La continuità scolastica implica, inoltre, la necessità di porre tutti i soggetti coinvolti nelle condizioni di agire in modo attivo e responsabile per un inserimento realmente efficace. Non solo il corpo docente, ma anche il personale ATA e i gruppi classe di riferimento sono chiamati a partecipare al processo di accoglienza, contribuendo all'attuazione di pratiche inclusive condivise e, ove possibile, alla valorizzazione delle buone prassi già sperimentate nella scuola di provenienza.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring



Aspetti generali

Scelte organizzative

L'I.S.I.S. "Rosario Livatino", in quanto contesto educativo in cui numerosi soggetti interagiscono al fine di realizzare un progetto formativo condiviso, si configura come un sistema organizzativo complesso. Ne consegue l'esigenza che il modello organizzativo dell'Istituto sia coerente con le specificità del servizio scolastico, conciliando due esigenze fondamentali: da un lato, garantire flessibilità, apertura e adattabilità alle differenti situazioni e ai bisogni dei diversi utenti; dall'altro, assicurare la regolazione mediante principi e procedure operative chiare, finalizzate al coordinamento delle risorse umane e all'interazione funzionale tra le diverse componenti, così da garantire il corretto svolgimento delle attività e dei servizi offerti a tutti gli studenti.

L'Organigramma e il Funzionigramma rappresentano strumenti fondamentali per descrivere l'articolazione interna dell'Istituto e per delineare una mappa chiara delle competenze, delle responsabilità e delle specifiche funzioni dei soggetti coinvolti. In tale contesto, il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio dei Docenti, Dipartimenti, Consigli di Classe), le figure intermedie (funzioni strumentali, referenti di indirizzo, DSGA, collaboratori del Dirigente) e i singoli docenti operano in modo sinergico, perseguendo l'obiettivo comune di garantire agli studenti un servizio scolastico di elevata qualità.

Le modalità operative si fondano sulla collegialità, sulla condivisione delle decisioni e sull'impegno responsabile di ciascun componente dell'organizzazione, con il pieno riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale. Inoltre, la diversità di opinioni è considerata uno strumento prezioso per individuare obiettivi comuni e per sviluppare strategie efficaci a beneficio dell'intero istituto. Il Funzionigramma, in particolare, costituisce la mappa delle interazioni che regolano il processo di governo dell'Istituto, identificando le deleghe specifiche e favorendo una governance partecipata e trasparente. Esso viene definito annualmente mediante provvedimento del Dirigente Scolastico e costituisce allegato al PTOF, fornendo una rappresentazione dettagliata delle risorse professionali assegnate all'Istituto e dei relativi incarichi, in un'ottica di chiarezza, efficacia e coerenza organizzativa.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

FUNZIONI DEL PRIMO COLLABORATORE:
sovrintende alle attività culturali e didattiche approvate e deliberate dagli OO.CC; • coopera con il D.S. nell'organizzazione generale della scuola; • cura i rapporti con i docenti, gli alunni ed il pubblico in caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico; • concede l'autorizzazione agli alunni per ingressi in ritardo o posticipati, uscite anticipate; • vigila sull'applicazione del regolamento d'Istituto; • verifica del rispetto delle norme nei corridoi e negli spazi di istituto; • rappresenta il Dirigente Scolastico in eventuali incontri/conferenze di servizio con gli organismi periferici del M.I.U.R. e/o con Enti Locali; • collabora con il D.S. nella redazione di circolari docenti, alunni e famiglie su argomenti specifici; • gestisce ed organizza gli esami integrativi e di idoneità in collaborazione con la FF.SS. preposta; • gestisce la sicurezza della scuola in raccordo con il Dirigente Scolastico e il RSPP; • cura la calendarizzazione degli scrutini, dei Consigli di Classe, degli incontri scuola- famiglia, delle attività collegiali; • adotta eventuali provvedimenti di urgenza per evitare

2



situazioni di pericolo; • assicura il puntuale rispetto delle disposizioni del Dirigente Scolastico; • giustifica, nei modi consueti, ritardi ed assenze degli alunni; • avvia, nel rispetto dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti e del regolamento interno il procedimento delle sanzioni disciplinari urgenti a carico degli alunni; • cura il rispetto dei divieti previsti dalle Leggi e dai Regolamenti interni; • vigila sul regolare svolgimento delle lezioni, delle attività laboratoriali; • verbalizza le riunioni del Collegio Docenti; • collaborazione con gli uffici amministrativi.

FUNZIONI SECONDO COLLABORATORE: • coopera con il D.S. nell'organizzazione generale della scuola; • partecipa alle riunioni di staff; • provvede alla sostituzione dei docenti assenti; • sostituisce i Docenti per assenze brevi utilizzando i docenti disponibili secondo un ordine dettato prioritariamente da esigenze didattiche; • adatta l'orario delle lezioni alle esigenze contingenti; • controlla il registro di presenza del personale docente; • accertamento della tenuta di procedure e strumenti di documentazione didattica da parte dei docenti; • collabora con il D.S. nella redazione di circolari docenti, alunni e famiglie su argomenti specifici; • concede l'autorizzazione agli alunni per ingressi posticipati, uscite anticipate e ritardi; • vigila sull'applicazione del regolamento d'Istituto; • giustifica, nei modi consueti, ritardi ed assenze degli alunni; • verifica del rispetto delle norme nei corridoi e negli spazi di istituto; • collaborazione con gli uffici amministrativi.



Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	REFERENTE D'INDIRIZZO: Punto di riferimento e responsabile della gestione organizzativa relativamente a tutte le tematiche inerenti gli indirizzi dell'Istituto. Collabora con il D.S. all'organizzazione generale della scuola e nella gestione delle emergenze; organizza le riunioni dipartimentali e pubblicizza i documenti di programmazione; partecipa alle riunioni dello staff del D.S.; controlla i ritardi degli allievi e li segnala ai coordinatori di classe per l'adozione di eventuali provvedimenti disciplinari, anche in merito ai comportamenti in aula; concede agli alunni ingressi posticipati e uscite anticipate in osservanza delle norme previste dal Regolamento d'Istituto; si accerta della tenuta delle procedure e degli strumenti di documentazione didattica da parte dei docenti; provvede al controllo dei verbali dei Consigli di Classe; verifica il rispetto delle norme nei corridoi e negli spazi dell'istituto; collabora con gli uffici didattici ed amministrativi.	2
---	---	---

Funzione strumentale	Area 1 – FUNZIONE STRUMENTALE PTOF e DOCUMENTI SCOLASTICI • collabora alla redazione del PTOF seguendo le Linee Guida del Dirigente Scolastico; • collabora alla redazione e diffusione dei documenti scolastici (PdM, RAV, Regolamenti) • assicura il coordinamento delle attività di progettazione e di programmazione nella Scuola, raccordandosi con i Responsabili dei Dipartimenti e delle Commissioni di lavoro; • assicura il coordinamento delle attività del PTOF, raccordandosi con i Referenti dei progetti, ai quali offrirà ogni sostegno e collaborazione per l'individuazione di strumenti e criteri di valutazione e di monitoraggio delle attività; •	5
----------------------	---	---



assicura la rilevazione delle attività del PTOF, stimolandone la realizzazione e curandone le fasi di verifica, di monitoraggio e di valutazione.

Area 2 – FUNZIONE STRUMENTALE DIVERSE ABILITA':

- facilita il processo d'apprendimento degli alunni diversamente abili e con bisogni educativi speciali.
- cura il rapporto con gli Enti del territorio (Comune, ASL, Associazioni, ecc ...)
- supporta i CdC/Team per l'individuazione di casi di alunni BES;
- raccoglie, analizza la documentazione (certificazione diagnostica/ segnalazione) aggiornando il fascicolo personale e pianifica attività/progetti/strategie ad hoc;
- partecipa ai CdC/Team, se necessario, e fornisce collaborazione/consulenza alla stesura di PdP;
- monitora/valuta i risultati ottenuti e condividere proposte con il Collegio dei Docenti e Consiglio d'Istituto;
- si aggiorna continuamente sulle tematiche relative alle diverse "tipologie" che afferiscono ai BES.

Area 3- FUNZIONE STRUMENTALE ORIENTAMENTO E RAPPORTI CON ENTI ESTERNI.

- si rapporta agli studenti e ai bisogni che essi esprimono;
- cura l'interazione con il territorio, rafforzando i rapporti di collaborazione tra la scuola, le istituzioni pubbliche e private, le associazioni, il mondo della realtà produttiva e commerciale;
- raccoglie le proposte che il territorio avanza alla scuola in termini di partecipazione a concorsi, convegni, iniziative culturali che prevedano il coinvolgimento operativo di studenti ed insegnanti, vagliandone la fattibilità, l'efficacia e coordinando le procedure necessarie alla realizzazione delle attività pianificate;
- rappresenta l'Istituto nella partecipazione ad



eventi e manifestazioni a cui l'Istituto è invitato; • definisce un piano di uscite didattiche sul territorio tramite il servizio di trasporto comunale da sottoporre all'ufficio competente nei termini previsti. Area 4- FUNZIONE STRUMENTALE CONTRASTO ALLA DISPERSIONE • monitora periodicamente le assenze mediante una stretta collaborazione con i docenti coordinatori di classe, al fine di prevenire i casi di dispersione e, quindi, di inadempimento dell'obbligo scolastico; • individua le azioni da intraprendere per ciascun caso di dispersione scolastica a seguito di un proficuo confronto con il Dirigente Scolastico, il docente coordinatore di classe e gli operatori del Comune; • segnala tempestivamente e puntualmente i casi di dispersione scolastica al Comune di residenza dello studente in oggetto con conseguente monitoraggio della frequenza in stretta collaborazione con gli operatori del Comune e con i docenti coordinatori di classe; • restituisce gli esiti di ciascuna segnalazione ai docenti coordinatori di classe; • partecipa alle riunioni del Comune, al fine di condividere e socializzare strategie atte a contrastare il fenomeno della dispersione scolastica; • collabora con i coordinatori dei C. d. C. relativamente a situazioni che hanno richiesto l'intervento di agenzie esterne ed associazioni, come ad esempio il disagio scolastico, interagendo con le stesse al fine di risolvere le varie problematiche; • segnala i casi di inadempimento dell'obbligo scolastico alla Procura dei Minori; • cura i rapporti dell'Istituto con le famiglie, agenzie esterne ed autorità competenti; • monitora



puntualmente e tempestivamente abbandoni, ritiri e nulla osta rilasciati, in stretta collaborazione con l'Ufficio Didattica. • monitora costantemente la dispersione attraverso la piattaforma condivisa con U.S.R. Campania, Procura e I.I.S.S., per tracciare i casi di evasione scolastica che danno come esito la dispersione. Questo strumento è utile a diversi stakeholders per effettuare una mappatura delle situazioni di rischio sulle quali si dovrà intervenire in sinergia con tutti gli attori istituzionali coinvolti e per l'elaborazione dei dati da parte dell'analista dati dell'Istituto. Area 5- FUNZIONE STRUMENTALE ANALISI DATI • Raccoglie dati e svolge ricerche. • Seleziona i dati utili. • Organizza i dati e crea cluster. • Analizza i dati attraverso metodologie statistiche. • Individua correlazioni tra i dati al fine di evidenziare trend e modelli ricorrenti. • Crea e aggiorna la reportistica. • Accoglie dati da diverse fonti, li organizza e li struttura per poi analizzarli e ricavarne informazioni utili per le attività della scuola e la sua organizzazione.

Capodipartimento

Presiede le riunioni di dipartimento, con la facoltà di convocarle anche al di fuori dei momenti ordinari, su delega del Dirigente Scolastico, organizzandone lo svolgimento e integrando l'ordine del giorno con gli argomenti ritenuti necessari, oppure fissandolo autonomamente per le sedute convocate di propria iniziativa. In tale ruolo, promuove il più ampio dibattito tra i docenti, coinvolgendo l'intero gruppo nella ricerca di proposte, elaborazioni e soluzioni condivise in relazione alle seguenti attività: promuovere iniziative finalizzate all'innovazione metodologico-

6



didattica; individuare gli obiettivi specifici della disciplina per le diverse classi, evidenziandone l'interrelazione con gli obiettivi educativi generali; definire i criteri e i metodi di valutazione degli alunni per le classi parallele, selezionando le modalità di verifica e predisponendo eventuali prove comuni; monitorare le programmazioni di classe al fine di verificarne la coerenza con gli indirizzi dipartimentali; stabilire gli standard di programma e di competenze disciplinari a cui ciascun docente della materia deve attenersi scrupolosamente, assicurando omogeneità e qualità dell'insegnamento. Il capodipartimento inoltre promuove l'intesa fra i docenti della medesima disciplina per la stesura di prove comuni da sottoporre agli studenti e per la verifica incrociata dei risultati, nella prospettiva di appurare eventuali scostamenti nella preparazione delle varie classi e nello spirito di sviluppare al massimo le competenze degli alunni; promuove pratiche di innovazione didattica, lavoro di ricerca e autoaggiornamento, nell'ottica di proporre iniziative innovative; ha cura della verbalizzazione degli incontri e della raccolta della documentazione per la costruzione di un archivio.

Responsabile di
laboratorio

Predisporre, collaborando con il Dirigente Scolastico e consultandosi con i colleghi, il regolamento e l'orario per l'uso dei laboratori di cui è responsabile, specificando i criteri adottati e le priorità individuate; controlla e verifica in avvio di anno scolastico, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA con le modalità dell'art.27 del D.L. 44/2001, i beni

3



	contenuti nei laboratori, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi; si coordina con i responsabili di dipartimento per le proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo ed al potenziamento di laboratori; indica all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo dei laboratori di cui ha la responsabilità; controlla periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nei laboratori affidati, segnalando guasti, anomalie e rotture agli assistenti tecnici competenti in materia e al DSGA; controlla e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio affidatogli, restituendo l'elenco descrittivo al DSGA e fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di sua competenza.	
Animatore digitale	stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD attraverso l'organizzazione di laboratori formativi; favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; individua soluzioni innovative all'interno degli ambienti della scuola.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Elabora e coordina il Piano di Educazione Civica dell'Istituto, curando il raccordo organizzativo tra i vari docenti; offre tutoring, consulenza, accompagnamento e formazione specifica ai	1



docenti per la progettazione e l'attuazione delle attività; facilita la realizzazione di percorsi multidisciplinari e la partecipazione a concorsi, convegni e seminari esterni; gestisce le relazioni con enti, associazioni e organizzazioni culturali per arricchire l'offerta formativa; monitora le esperienze e le fasi di attuazione, raccogliendo dati per la valutazione dell'efficacia e funzionalità delle attività; cura la registrazione delle attività, preparando la relazione finale per il Collegio Docenti e inoltrando le buone pratiche al Ministero; rafforza la collaborazione con le famiglie per promuovere comportamenti di cittadinanza consapevole.

Referente INVALSI

Fornisce supporto alla commissione di valutazione del sistema scolastico; sviluppa e attua il progetto di Istituto in conformità alla normativa vigente; prende visione dei materiali divulgati dall'INVALSI e cura la raccolta, la trasmissione e il trattamento delle informazioni di contesto; organizza la somministrazione delle prove, monitora i risultati e ne presenta l'analisi al Collegio dei Docenti.

1

Referente Cambridge

Organizza corsi con madrelingua e certificazioni di livello B1, B2, C1; organizza e costituisce i gruppi partecipanti ai corsi per la preparazione agli esami di Cambridge, tenendo conto del livello linguistico degli studenti e in collaborazione con le docenti dei diversi indirizzi; mantiene i contatti con la Cambridge English Language Assessment; partecipa agli incontri con i genitori; coordina i docenti coinvolti; invia la documentazione amministrativa relativa ai vari stadi del progetto alle sedi competenti;

1



	coordina le attività con la scuola erogatrice degli esami Cambridge; prepara le liste dei candidati; organizza la sessione di esami; cura l'organizzazione della cerimonia finale.	
Referente dei Corsi per l'Istruzione degli Adulti	ovrintende in modo generale al controllo amministrativo, alla vigilanza disciplinare sugli allievi, comprese le assenze, e alla gestione complessiva del corso; predispone l'orario delle lezioni; organizza le sostituzioni e gli adeguamenti quotidiani in caso di assenza dei docenti, adottando criteri di efficienza ed equità; collabora con l'Ufficio Alunni per la gestione dei fascicoli degli studenti del corso serale; verifica la presa visione e l'osservanza delle circolari interne; partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente Scolastico; organizza e definisce il calendario e l'ordine del giorno dei Consigli di Classe e ne verifica l'andamento; provvede al controllo dei verbali dei Consigli di Classe; provvede al controllo delle relazioni dei docenti e delle programmazioni individuali, verificandone la coerenza rispetto agli obiettivi didattici dell'Istituto.	1
Referente delle competizioni per la valorizzazione alunni	Responsabile dell'organizzazione di eventi e competizioni di livello provinciale, regionale e nazionale; partecipa alle riunioni dello Staff; prende parte alle attività di orientamento in entrata e in uscita; cura la pubblicazione degli eventi sul sito dell'Istituto.	1
Referente degli esami integrativi e di idoneità	Organizza gli esami integrativi e di idoneità degli alunni; verifica la possibilità di accoglimento delle richieste in base alle capacità di ricezione della scuola; confronta i piani di studio dei corsi della scuola accogliente con quelli dei corsi di	1



provenienza dei candidati esterni; cura gli incontri con i genitori e gli alunni ammessi agli esami, fornendo indicazioni limitatamente ai programmi delle discipline oggetto di verifica; collabora con l'Ufficio Didattica per la gestione dei fascicoli degli studenti ammessi agli esami; predispone il materiale didattico necessario per lo svolgimento delle prove; provvede all'attivazione della procedura d'esame, concordando il calendario e le nomine dei docenti facenti parte delle Commissioni con il primo collaboratore del Dirigente Scolastico; provvede al controllo dei verbali delle Commissioni d'esame.

Referente per
l'Orientamento e la
Continuità

Responsabile dell'orientamento in entrata e in uscita degli allievi e degli eventi ad esso collegati; coordina le attività che accompagnano gli studenti e le loro famiglie nella definizione del progetto formativo e nella gestione dei momenti di transizione, quali i passaggi tra diversi ordini e gradi scolastici e l'uscita dai percorsi formativi; fornisce consigli e suggerimenti agli studenti sulle questioni educative e scolastiche, comprese le scelte e i momenti di transizione, e sulla pianificazione della carriera scolastica, formativa e lavorativa; conduce indagini di follow-up con gli alunni e altri soggetti interessati per verificare la soddisfazione dei bisogni di orientamento; collabora con gli insegnanti e i dirigenti per lo sviluppo, la valutazione e il miglioramento dell'offerta formativa, anche in un'ottica orientativa; organizza gli incontri di orientamento in entrata con le scuole medie del territorio e con le sedi universitarie per l'orientamento in uscita;

3



fornisce agli studenti informazioni su percorsi universitari e requisiti di ammissione, opportunità di supporto finanziario, eventuali offerte formative post-diploma alternative all'università e programmi di apprendistato; partecipa a riunioni, conferenze e seminari di formazione sul tema dell'orientamento; raccoglie, analizza e aggiorna informazioni professionali, educative ed economiche utili ad assistere gli studenti nel determinare e realizzare gli obiettivi professionali e formativi; presenta e discute con gli studenti possibili percorsi universitari e lavorativi sulla base dei loro interessi, attitudini e aspirazioni educative.

Referente del Plico Telematico	Docente abilitato all'accesso alla piattaforma SIDI; responsabile in merito alla gestione e all'organizzazione di esami di Stato.	1
--------------------------------	---	---

Preposto alla sicurezza	Vigila sul rispetto delle disposizioni della scuola in materia di salute e sicurezza sul lavoro; coordina gli insegnanti e gli studenti in caso di emergenze, garantendo l'abbandono ordinato delle pertinenze scolastiche e delle zone pericolose; segnala al Dirigente Scolastico e al Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) eventuali circostanze di pericolo; partecipa ai corsi di aggiornamento e formazione previsti dall'art. 37, comma 7, del D.Lgs. 81/2008 e dal punto 5 dell'accordo Stato-Regioni del 21/12/2011.	6
-------------------------	--	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A011 - DISCIPLINE
LETTERARIE E LATINO

Attività di supporto al funzionamento della
scuola.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

1

A026 - MATEMATICA

Potenziamento di materie STEM.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Progettazione

1

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Attività di supporto al funzionamento della
scuola.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

1

A066 - TRATTAMENTO
TESTI, DATI ED
APPLICAZIONI.
INFORMATICA

Informatizzazione dei sistemi di gestione.

Impiegato in attività di:

- Organizzazione
- Progettazione

1

ADSS - SOSTEGNO

Attività di supporto al funzionamento della
scuola.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Sostegno

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Coordinamento

AS2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (INGLESE)

Attività di supporto al funzionamento della
scuola.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

1

AS48 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Attività di supporto all'organizzazione
dell'indirizzo sportivo.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo- contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Membro della Giunta esecutiva. A questo ventaglio di funzioni, particolarmente ampio e trasversale, si aggiunge anche il disposto dell'art. 8, comma 7, del d.lgs. 297/1994 (Testo Unico sull'Istruzione), che individua il DSGA quale membro di diritto della Giunta esecutiva, l'organo



collegiale che si occupa principalmente di proporre il Programma annuale al Consiglio di istituto, in funzione anche di segretario verbalizzante. Competenze negoziali e contabili. Il Regolamento di contabilità delle scuole, approvato con D.I. 129/2018, attribuisce al Direttore competenze e responsabilità in materia di contabilità e attività negoziali, sempre nel rispetto dell'ambito e dei limiti fissati dalle direttive di massima impartite dal Dirigente scolastico ad inizio anno scolastico. Di seguito si riportano brevemente: Predisporre le schede illustrative finanziarie (c.d. MODELLI B) per ciascuna destinazione di spesa compresa nel programma annuale (art. 5 comma 5); Collaborare con il Dirigente scolastico per la predisposizione del Programma annuale (art. 5 comma 8); Redigere, insieme al Dirigente scolastico, la relazione per le verifiche al Programma annuale in sede di verifica e assestamento annuale (art. 10 comma 2); aggiornare le schede finanziarie (art.11 comma 2); Accertare le entrate, verificandone la documentazione, e firmare le reversali d'incasso insieme al Dirigente (art.12, comma1, e art.14); registrare le spese, assunte precedentemente dal Dirigente scolastico, liquida le spese e firma i mandati di pagamento insieme al Dirigente (art.15-16-17); utilizzare la carta di credito, previa autorizzazione del Dirigente scolastico, e riscontra i pagamento così eseguiti (art.19); Gestire il fondo economale delle minute spese (art. 21 comma 4) Predisporre il conto consuntivo (art. 23 comma 1); Curare l'amministrazione dei convitti annessi alle scuole (art. 27 comma 2); È consegnatario dei beni mobili, tiene gli inventari (art. 30-31-32-33-35); È responsabile della tenuta della contabilità, delle necessarie registrazioni e degli adempimenti fiscali (art. 40 comma 4); Svolgere attività istruttoria nell'ambito dell'attività negoziale di competenza del Dirigente, il quale può anche delegargli singole attività negoziali (art.44); Custodire il registro dei verbali dei revisori dei conti (art.53 comma 1).

Ufficio protocollo

Si occupa degli adempimenti connessi alla gestione dell'archivio



e del protocollo, curando l'archiviazione analitica e scrupolosa del registro di protocollo informatico e provvedendo all'invio giornaliero dello stesso in conservazione documentale; gestisce la distribuzione delle circolari interne e l'affissione all'albo di eventuali comunicazioni; riceve e trasmette la corrispondenza e ne cura l'archivio; provvede allo scarico della posta elettronica proveniente dalla Direzione scolastica regionale e al monitoraggio di ogni novità pubblicata sulla rete Internet del MPI; convoca gli organi collegiali; gestisce le richieste di intervento da parte delle ditte; smista la posta, facendo copia agli interessati.

Ufficio per la didattica

Si occupa dell'iscrizione e dell'immatricolazione degli alunni tramite procedura online; cura le pratiche relative agli studenti portatori di handicap in collaborazione con i GLH; rilascia certificati sostitutivi del diploma; gestisce statistiche e monitoraggi relativi all'area (ANAGRAFE ALUNNI); provvede alla gestione e consegna della "carta dello studente"; tiene il registro generale degli alunni; svolge le attività propedeutiche alle riunioni dei Consigli di Classe; cura le pratiche relative a borse di studio e istruttoria delle richieste di esonero dalle tasse scolastiche; gestisce gli elenchi per l'adozione dei libri di testo da trasmettere all'AIE, relativi ai testi adottati per le varie classi e discipline dell'Istituto; cura la corrispondenza e i rapporti con studenti, famiglie ed enti vari per tutte le pratiche inerenti l'area; gestisce la procedura per la compilazione dei diplomi; sovrintende alla gestione completa degli Esami di Stato; cura le pratiche e i rapporti con enti in relazione all'evasione scolastica; coordina le procedure amministrative relative alle prove INVALSI; gestisce la profilatura e l'associazione dei docenti alle classi per il Registro Elettronico; si occupa dell'iscrizione e dell'immatricolazione degli alunni tramite procedura cartacea; tiene i fascicoli degli alunni, provvede all'aggiornamento e all'archiviazione dei documenti; rilascia certificati di iscrizione e frequenza e attestati di studio per vari usi (attestati Alternanza,



leFP, ecc.); compila i libretti delle assenze; distribuisce e raccoglie le richieste di cedole librarie e ne cura l'istruttoria; istruisce le pratiche di nulla-osta e ne cura la trasmissione; gestisce le pratiche relative a eventuali infortuni degli allievi, con conseguente comunicazione all'assicurazione, denuncia all'INAIL e alle autorità di pubblica sicurezza; verifica i controlli relativi al versamento del contributo di iscrizione e di tutti gli altri versamenti a favore dell'Istituto; cura le pratiche relative ad eventuali infortuni sul lavoro del personale, con conseguenti adempimenti connessi relativi alla trasmissione all'INAIL e denuncia entro le 48 ore successive alla conoscenza del fatto; predispone i materiali da consegnare alle Commissioni degli Esami di Stato; mantiene contatti e chiamate con le famiglie degli alunni.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestisce i fascicoli di tutto il personale; tiene lo stato di servizio del personale, comprensivo di svolgimento, modifiche, trasferimento ed estinzione del rapporto di lavoro; istruisce la stipula dei contratti con conseguente digitazione nel SIDI e nel sistema informatico dell'Istituto; predispone gli atti relativi al periodo di prova, la documentazione di rito e la dichiarazione di servizio; cura i decreti di assegnazione delle ore eccedenti curriculari; gestisce le comunicazioni relative a docenti e personale ATA per trasferimenti e assegnazioni provvisorie; compila la scheda progressiva della carriera del dipendente e la dichiarazione di entrata del personale all'atto dell'accoglienza; istruisce e cura le pratiche inerenti alla cessazione del servizio del personale, con conseguente trasmissione della documentazione all'A.T., al D.S.V. del Ministero del Tesoro e all'INPDAP; gestisce l'istruttoria delle pratiche relative a eventuali richieste di pensione per inidoneità o invalidità; gestisce le domande e la documentazione connessa a operazioni quali la ricostruzione di carriera; gestisce la carriera, la buonuscita, le pratiche INPDAP, le pensioni e i riscatti ai sensi della legge 29/1979; digita i dati necessari per la predisposizione delle



graduatorie interne d'Istituto per docenti e personale ATA; cura i contratti e le proroghe del personale supplente, docenti e ATA; tiene i registri dell'area, inclusi il registro dei contratti dei supplenti e lo stato del personale; effettua le trasmissioni online al Ministero del Lavoro inerenti alla costituzione dei rapporti di lavoro; provvede agli adempimenti relativi all'organico docente e ATA; cura le trasmissioni relative alle applicazioni detrazioni.net e assenze.net; digita i dati attraverso l'applicativo sciop.net.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE IPSSAS (ISTITUTI PROFESSIONALI SERVIZI PER LA SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Oggetto dell'accordo è la definizione di modelli comuni di strutturazione e gestione del percorso formativo dell'indirizzo "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale", nonché la definizione dei profili professionali afferenti al diploma e delle possibilità e opportunità di collocazione lavorativa secondo la normativa della Regione Campania. L'Istituto capofila della rete ("Enzo Ferrari" di Castellammare) ha sottoscritto un Protocollo di Intesa con la Regione Campania, con lo scopo di consentire ai diplomati della rete di accedere ai corsi regionali di O.S.S., tenuti da enti accreditati, con un percorso ridotto di 300 ore.



Denominazione della rete: RETE IPSECOM (RETE DEI NUOVI PROFESSIONALI COMMERCIALI)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete intende realizzare misure di accompagnamento rivolte agli Istituti dell'indirizzo Commerciale ed è finalizzata a un cambiamento significativo, sia pedagogico sia organizzativo, degli Istituti Professionali. La metodologia è centrata sull'attivazione di una scuola pilota ("Europa Unita" di Pomigliano d'Arco), coinvolgendo docenti, studenti e, con il contributo dei genitori, attraverso ricerca-azione, monitoraggio e comunicazione dei risultati, con lo scopo di attivare una comunità.

Denominazione della rete: PROTOCOLLO di INTESA con ESERCITO e C.O.N.I.



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Sottoscrivente di protocollo d'intesa

Approfondimento:

Nell'ambito delle proprie finalità formative, l'Istituto promuove collaborazioni con enti e istituzioni del territorio finalizzate alla valorizzazione dello sport quale strumento educativo, inclusivo e di promozione del benessere individuale e collettivo.

Attraverso specifici protocolli d'intesa con l'Esercito Italiano e con il CONI, la scuola intende ampliare e qualificare l'offerta formativa nell'ambito delle pratiche sportive, favorendo la partecipazione degli studenti ad attività motorie strutturate, percorsi di avviamento e perfezionamento sportivo e iniziative volte alla diffusione della cultura dello sport.



La collaborazione con l'Esercito Italiano consente di promuovere esperienze orientate alla conoscenza dei valori fondanti dello sport e della cittadinanza attiva, quali il rispetto delle regole, la disciplina personale, il senso di responsabilità, la collaborazione e la capacità di affrontare impegno e difficoltà attraverso un atteggiamento costruttivo.

Il rapporto con il CONI contribuisce alla diffusione di una pratica sportiva qualificata, favorendo l'incontro degli studenti con metodologie e competenze specifiche del settore e sostenendo lo sviluppo delle capacità motorie, relazionali e sociali attraverso attività coerenti con i principi dell'inclusione e della partecipazione.

Le iniziative realizzate nell'ambito dei protocolli rappresentano inoltre un'importante opportunità per rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica, valorizzare le potenzialità individuali e offrire occasioni di partecipazione anche agli studenti maggiormente esposti al rischio di disaffezione o demotivazione nei confronti del percorso scolastico.

Lo sport viene pertanto riconosciuto come efficace strumento educativo e preventivo, capace di favorire il benessere psicofisico, il miglioramento delle relazioni interpersonali, l'acquisizione di competenze trasversali e la promozione del successo formativo.

Attraverso tali collaborazioni, l'Istituto rafforza il proprio impegno nella costruzione di un ambiente scolastico dinamico e inclusivo, nel quale le attività sportive costituiscono parte integrante del percorso educativo e contribuiscono alla formazione globale della persona.

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE "NEL SOLCO DEL GIUDICE ROSARIO LIVATINO"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Lo scopo che questa Rete di Scuole si pone è quello di promuovere la figura del Giudice Rosario Livatino, sia all'interno delle comunità scolastiche — docenti, studenti e famiglie — sia nell'intero territorio nazionale. Il giovane magistrato rappresenta un esempio luminoso di cittadinanza attiva, di obbedienza allo Stato e ai valori della Costituzione, manifestati attraverso il rispetto e l'applicazione delle leggi.

Rosario Livatino ha vissuto come un uomo semplice, giusto e leale, e proprio questa purezza lo ha reso straordinario, portandolo a diventare il primo magistrato Beato nella storia della Chiesa e un faro a cui ispirarsi per contribuire al miglioramento della società.

Pertanto, attraverso la realizzazione di iniziative didattiche quali seminari, convegni e attività di sensibilizzazione, la rete si prefigge di responsabilizzare gli studenti alla reciproca collaborazione, di formare alunni consapevoli dei propri diritti e doveri e di accrescere in ciascuno i valori della Costituzione, della democrazia e della giustizia, così come il Beato Rosario Livatino ha testimoniato con la sua vita.

Denominazione della rete: FIBA (FEDERAZIONE ITALIANA BADMINTON)



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Sottoscrivente di convenzione

Approfondimento:

L'accordo di rete è finalizzato alla realizzazione del coordinamento tra i licei quale misura di accompagnamento per l'attuazione e lo sviluppo consapevole e condiviso dei Licei Scientifici ad Indirizzo Sportivo.

Denominazione della rete: FIJLKAM- (FEDERAZIONE ITALIANA JUDO LOTTA KARATE ARTI MARZIALI)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Sottoscrivente di convenzione

Approfondimento:

L'accordo di rete è finalizzato alla realizzazione del coordinamento tra i licei quale misura di accompagnamento per l'attuazione e lo sviluppo consapevole e condiviso dei Licei Scientifici ad Indirizzo Sportivo.

Denominazione della rete: FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Sottoscrivente di convenzione

Approfondimento:

L'accordo di rete è finalizzato alla realizzazione del coordinamento tra i licei quale misura di accompagnamento per l'attuazione e lo sviluppo consapevole e condiviso dei Licei Scientifici ad



Indirizzo Sportivo.

Denominazione della rete: FISO (FEDERAZIONE ITALIANA SPORT ORIENTAMENTO)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Sottoscrivente di convenzione

Approfondimento:

L'accordo di rete è finalizzato alla realizzazione del coordinamento tra i licei quale misura di accompagnamento per l'attuazione e lo sviluppo consapevole e condiviso dei Licei Scientifici ad Indirizzo Sportivo.

Denominazione della rete: FEDERAZIONE ITALIANA TRIATHLON



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Sottoscrivente di convenzione

Approfondimento:

L'accordo di rete è finalizzato alla realizzazione del coordinamento tra i licei quale misura di accompagnamento per l'attuazione e lo sviluppo consapevole e condiviso dei Licei Scientifici ad Indirizzo Sportivo.

Denominazione della rete: FEDERAZIONE ITALIANA PALLACANESTRO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Sottoscrivente di convenzione

Approfondimento:

L'accordo di rete è finalizzato alla realizzazione del coordinamento tra i licei quale misura di accompagnamento per l'attuazione e lo sviluppo consapevole e condiviso dei Licei Scientifici ad Indirizzo Sportivo.

Denominazione della rete: FEDERAZIONE ITALIANA RUGBY

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Sottoscrivente di convenzione



Approfondimento:

L'accordo di rete è finalizzato alla realizzazione del coordinamento tra i licei quale misura di accompagnamento per l'attuazione e lo sviluppo consapevole e condiviso dei Licei Scientifici ad Indirizzo Sportivo.

Denominazione della rete: FEDERTENNIS

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Sottoscrivente di convenzione

Approfondimento:

L'accordo di rete è finalizzato alla realizzazione del coordinamento tra i licei quale misura di accompagnamento per l'attuazione e lo sviluppo consapevole e condiviso dei Licei Scientifici ad Indirizzo Sportivo.

Denominazione della rete: SCUOLA ITALIANA VELA



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Sottoscrivente di convenzione

Approfondimento:

L'accordo di rete è finalizzato alla realizzazione del coordinamento tra i licei quale misura di accompagnamento per l'attuazione e lo sviluppo consapevole e condiviso dei Licei Scientifici ad Indirizzo Sportivo.

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE TRA I LICEI SCIENTIFICI AD INDIRIZZO SPORTIVO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE CPIA NAPOLI - CITTA'2

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Accordo destinato alla creazione di un indirizzo di istruzione per adulti.

Denominazione della rete: RETE TERRITORIALE DI ROBOTICA EDUCATIVA, ROBOCUP JUNIOR ACCADEMY



CAMPANIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: FIPAV - FEDERAZIONE ITALIANA PALLAVOLO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Sottoscrivente di convenzione



Denominazione della rete: FIGC/AIA - ASSOCIAZIONE ITALIANA ARBITRI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Sottoscrivente di convenzione

Denominazione della rete: CENTRO ESTER (NUOTO/PADEL)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Sottoscrivente di convenzione



Approfondimento:

L'accordo di rete è finalizzato alla realizzazione del coordinamento tra i licei quale misura di accompagnamento per l'attuazione e lo sviluppo consapevole e condiviso dei Licei Scientifici ad Indirizzo Sportivo.

Denominazione della rete: DUATHLON FITRI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Sottoscrivente di convenzione

Approfondimento:

L'accordo di rete è finalizzato alla realizzazione del coordinamento tra i licei quale misura di accompagnamento per l'attuazione e lo sviluppo consapevole e condiviso dei Licei Scientifici ad Indirizzo Sportivo.



Denominazione della rete: FONDAZIONE EVANGELICA VILLA BETANIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Sottoscrivente di convenzione

Approfondimento:

Oggetto dell'accordo è la definizione di modelli comuni di formazione dell'indirizzo "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale", nonché la definizione dei profili professionali afferenti al diploma e delle possibilità e opportunità di collocazione lavorativa, secondo la normativa della Regione Campania.

Denominazione della rete: ORIEENTERING

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Sottoscrivente di convenzione

Approfondimento:

L'accordo di rete è finalizzato alla realizzazione del coordinamento tra i licei quale misura di accompagnamento per l'attuazione e lo sviluppo consapevole e condiviso dei Licei Scientifici ad Indirizzo Sportivo.

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO FORMAZIONE DOCENTI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Denominazione della rete: Protocollo d'intesa con le associazioni sportive del territorio

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Nell'ambito della propria mission educativa e in coerenza con gli obiettivi formativi individuati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, l'Istituto promuove la collaborazione con le associazioni sportive del territorio al fine di valorizzare lo sport quale strumento di crescita personale, inclusione



sociale e sviluppo delle competenze trasversali degli studenti.

Attraverso specifici protocolli d'intesa e accordi di collaborazione, la scuola intende consolidare il rapporto con il territorio, creando una rete educativa condivisa capace di offrire agli studenti opportunità formative diversificate e occasioni di partecipazione attiva alla vita della comunità.

Le collaborazioni con le realtà sportive locali consentono di ampliare l'offerta di attività motorie e sportive, favorendo la diffusione di corretti stili di vita, la promozione del benessere psicofisico e l'acquisizione di valori fondamentali quali il rispetto delle regole, la collaborazione, la responsabilità, la lealtà e la capacità di lavorare in gruppo.

Le associazioni sportive rappresentano inoltre un importante presidio educativo del territorio, in grado di contribuire alla prevenzione delle situazioni di disagio e di marginalità attraverso percorsi capaci di coinvolgere gli studenti, valorizzarne le potenzialità e rafforzarne il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Le attività realizzate nell'ambito delle intese favoriscono la partecipazione degli studenti a esperienze sportive inclusive, rivolte alla valorizzazione delle diverse attitudini e alla promozione delle pari opportunità di accesso alla pratica sportiva, indipendentemente dai livelli di partenza e dalle condizioni personali.

In una prospettiva di contrasto alla dispersione scolastica, lo sport assume una funzione educativa e motivazionale particolarmente significativa, offrendo agli studenti occasioni di socializzazione, successo personale e costruzione di relazioni positive con i pari e con gli adulti di riferimento.

Attraverso tali collaborazioni, l'Istituto rafforza il proprio ruolo all'interno della comunità territoriale, promuovendo un modello di scuola aperta, inclusiva e partecipata, capace di integrare attività didattiche, educative e sportive per favorire il pieno sviluppo della persona e il successo formativo di ogni studente.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: CORSO SICUREZZA PER IL PERSONALE DOCENTE

Tutti i luoghi di lavoro, comprese le istituzioni scolastiche, sono tenuti al rispetto della normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza, così come previsto dal D.Lgs. 81/2008. In quanto luogo di lavoro a tutti gli effetti, la scuola è pertanto obbligata a garantire l'adeguata informazione e formazione del proprio personale in relazione alle disposizioni contenute nel suddetto decreto legislativo. L'intero personale scolastico, con particolare attenzione ai docenti e al personale neoassunto, è tenuto a partecipare ai percorsi formativi obbligatori in materia di sicurezza. La formazione del personale assume, dunque, un ruolo centrale e imprescindibile, soprattutto alla luce del fatto che, a partire dal 2008, essa è divenuta un obbligo normativo. Il D.Lgs. 81/2008 definisce in modo puntuale sia la durata dei percorsi formativi sia le modalità di svolgimento degli stessi. È opportuno precisare che i contenuti e la durata della formazione e dell'informazione dei lavoratori sono strettamente correlati ai rischi specifici connessi al settore di appartenenza e alla mansione svolta. Per quanto concerne il comparto scolastico, la normativa fa riferimento ai codici ATECO, che classificano tale ambito come settore a rischio medio. In ragione di ciò, la formazione obbligatoria in materia di sicurezza per il personale scolastico si articola in due moduli distinti: - una formazione generale della durata di 4 ore; - una formazione sui rischi specifici della durata di 8 ore. Al termine della frequenza di ciascun percorso formativo, il lavoratore è tenuto a sostenere una verifica finale, finalizzata al rilascio dell'attestato di partecipazione, necessario per l'assolvimento degli obblighi previsti dalla normativa vigente.

Tematica dell'attività di formazione

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PERCORSI FORMATIVI "FUTURE LAB PLUS"

Azione #25 del PNSD. Futur Lab Plus Ferraris. Formazione docenti Attività formative destinate ai docenti di ogni ordine e grado erogate in modalità "online", con lezioni sincrone (partecipazione a videoconferenze, realizzazione di attività laboratoriali, ecc..) e asincrone (project work finale).

Tematica dell'attività di
formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: CORSI DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA PER IL PERSONALE SCUOLA - LUPT

Il Centro Interdipartimentale di Ricerca – Laboratorio di Urbanistica e di Pianificazione “Raffaele d'Ambrosio” (L.U.P.T.) dell'Università degli Studi di Napoli “Federico II”, in continuità con le attività svolte negli anni precedenti, prevede l'attivazione di specifici corsi di formazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, rivolti al personale scolastico coinvolto nel Sistema di Gestione della Sicurezza delle istituzioni scolastiche della Campania. I corsi sono tenuti da formatori esperti e



accreditati e si svolgono, come obbligatoriamente previsto dall'art. 37, comma 12, del D.Lgs. 81/2008, in collaborazione con l'Organismo Paritetico Regionale di cui all'art. 51 del medesimo decreto legislativo, istituito con decreto n. 23613 del 29 novembre 2002 del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania. Le attività formative sono realizzate in applicazione del CCNL del comparto scuola e in conformità alle nuove disposizioni introdotte dall'Accordo del 7 luglio 2016.

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
--------------------------------------	-------------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Convenzione
---------------------------	-------------

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE/INFORMAZIONE GESTIONE ALUNNI CON PATOLOGIE

Il percorso formativo ha il compito di fornire al personale scolastico le corrette informazioni necessarie alla tutela della salute degli studenti circa la somministrazione dei farmaci in ambiente scolastico.

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza
--------------------------------------	-----------

Destinatari	Tutto il personale
-------------	--------------------

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	--



- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione dei docenti sulla coesione sociale, sul disagio giovanile e sulla prevenzione della dispersione scolastica

Formazione dei docenti sulla coesione sociale, sul disagio giovanile e sulla prevenzione della dispersione scolastica L'Istituto promuove un percorso di formazione e aggiornamento professionale rivolto al personale docente finalizzato all'approfondimento delle dinamiche del disagio giovanile in età adolescenziale, alla promozione della coesione sociale e al rafforzamento delle competenze educative necessarie per prevenire i fenomeni di dispersione scolastica, esclusione e vulnerabilità. L'iniziativa si realizza nell'ambito di un accordo di collaborazione con il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, attraverso il coordinamento scientifico del Prof. Bacchini, con l'obiettivo di favorire il dialogo tra ricerca accademica e pratica educativa, promuovendo il trasferimento di conoscenze scientifiche e di strumenti operativi utili all'azione didattica quotidiana. Il percorso formativo approfondisce i principali fattori psicologici, relazionali, sociali e culturali che caratterizzano il disagio adolescenziale, offrendo ai docenti strumenti di lettura e interpretazione dei bisogni educativi emergenti e delle nuove forme di fragilità che interessano gli studenti nel contesto scolastico contemporaneo. Particolare attenzione è dedicata all'individuazione precoce dei segnali di rischio, alla prevenzione dell'insuccesso formativo e della dispersione scolastica, alla promozione del benessere emotivo e relazionale, allo sviluppo delle life skills, alla gestione delle dinamiche di classe e alla costruzione di ambienti di apprendimento inclusivi, accoglienti e orientati alla valorizzazione delle potenzialità di ciascun alunno. La formazione favorisce inoltre il consolidamento delle competenze pedagogiche e metodologiche dei docenti nella progettazione di interventi educativi personalizzati, nell'adozione di metodologie didattiche inclusive, nella promozione della partecipazione attiva degli studenti e nel rafforzamento dell'alleanza educativa con le famiglie, i servizi territoriali e le istituzioni del territorio. Attraverso un approccio interdisciplinare e fondato sulle più recenti evidenze della ricerca educativa



e psicologica, il percorso intende sostenere la crescita professionale dei docenti, favorendo la diffusione di pratiche educative efficaci, innovative e condivise, capaci di incidere positivamente sul clima scolastico, sulla qualità delle relazioni educative e sul successo formativo degli studenti. L'iniziativa si inserisce pienamente nelle priorità strategiche dell'Istituto in materia di inclusione, contrasto alla dispersione scolastica, promozione del benessere, educazione alla cittadinanza e miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa, contribuendo allo sviluppo di una comunità educante sempre più competente, consapevole e capace di rispondere alle sfide educative poste dalla complessità del contesto sociale contemporaneo.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche • Social networking
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione dei docenti sulla gestione della classe e sulla promozione di ambienti di apprendimento inclusivi



Formazione dei docenti sulla gestione della classe e sulla promozione di ambienti di apprendimento inclusivi. L'Istituto promuove percorsi di formazione e aggiornamento professionale rivolti al personale docente finalizzati al rafforzamento delle competenze educative, relazionali e metodologiche necessarie per una gestione efficace della classe e per la costruzione di ambienti di apprendimento inclusivi, partecipativi e orientati al benessere scolastico. Nell'ambito di tale impegno, la scuola realizza incontri formativi con la Prof.ssa Silvia Selvaggi dell'Ufficio Scolastico Regionale, finalizzati ad approfondire le strategie educative e didattiche più efficaci per affrontare la crescente complessità delle dinamiche relazionali presenti nei contesti scolastici contemporanei e per sostenere il successo formativo di tutti gli studenti. Il percorso formativo offre ai docenti strumenti operativi per la gestione dei gruppi classe, la prevenzione dei comportamenti problematici, la costruzione di relazioni educative positive e autorevoli, la gestione dei conflitti, la promozione della partecipazione attiva e lo sviluppo di un clima scolastico fondato sul rispetto reciproco, sulla collaborazione e sulla corresponsabilità educativa. Particolare attenzione è rivolta all'adozione di metodologie didattiche inclusive e innovative, capaci di favorire la motivazione allo studio, la partecipazione degli studenti, la valorizzazione delle differenze individuali, la personalizzazione degli apprendimenti e il coinvolgimento attivo dell'intero gruppo classe, con specifico riferimento agli alunni che presentano fragilità educative, relazionali o comportamentali. Gli incontri costituiscono inoltre un'importante occasione di riflessione professionale sulle competenze comunicative e socio-relazionali del docente, sul ruolo della leadership educativa nella gestione del gruppo e sulle strategie di prevenzione del disagio giovanile, della dispersione scolastica e dei fenomeni di esclusione, contribuendo al rafforzamento della funzione educativa della scuola. La formazione favorisce la diffusione di pratiche didattiche condivise, la costruzione di un linguaggio educativo comune tra i docenti e il consolidamento di una comunità professionale orientata alla collaborazione, all'innovazione metodologica e al miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa. L'iniziativa si inserisce nel Piano di formazione dell'Istituto quale azione strategica a supporto delle priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), nel Piano di Miglioramento e nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, contribuendo alla promozione del benessere scolastico, al rafforzamento della coesione della comunità educante, al miglioramento del clima di classe e alla prevenzione del disagio e della dispersione scolastica.

Tematica dell'attività di
formazione

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori



- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: CORSO SULLA SICUREZZA PER IL PERSONALE SCOLASTICO

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Future Lab Plus

Destinatari

Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte



Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO PER IL PERSONALE SCUOLA

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: SEGRETERIE COMPETENTI

Destinatari

Personale Amministrativo

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte